Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_45_1_DPR_300_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 ottobre 2009, n. 0300/Pres.

Legge 23 febbraio 2001, n. 38, articolo 10: insegne pubbliche e toponomastica. Individuazione dei Comuni, frazioni di Comune, località e Enti. Integrazione e modifica del DPReg. 18 dicembre 2008, n. 0346/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 23 febbraio 2001, n. 38, recante: "Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 2007 concernente l'approvazione della tabella dei Comuni del Friuli Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena, a norma dell'articolo 4 della legge 38/2001;

VISTO l'articolo 10 della precitata legge 38/2001 il quale dispone che con decreto del Presidente della Regione sulla base della proposta del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena e sentiti gli enti interessati, sono individuati sulla base della tabella di cui all'articolo 4 i Comuni, le frazioni di Comune, le località e gli enti in cui l'uso della lingua slovena è previsto in aggiunta a quella italiana nelle insegne degli uffici pubblici, nella carta ufficiale e in genere in tutte le insegne pubbliche, nonché nei gonfaloni;

ATTESO che la precitata norma prevede che le stesse disposizioni si applichino anche per le indicazioni toponomastiche e per la segnaletica stradale;

VISTO il proprio decreto 18 dicembre 2008 n. 0346/Pres. con il quale, ai sensi del precitato articolo 10 della legge 38/2001, sono stati individuati i comuni, le frazioni di comune, le località e gli enti di cui all'elenco allegato quale parte integrante al medesimo decreto con le precisazioni, limitazioni e specificazioni a fianco di ciascuno indicato;

VISTO il proprio decreto 31 dicembre 2008 n. 0362/Pres. con il quale ad integrazione e parziale modificata del precitato decreto sono stati inseriti nell'elenco allegato al medesimo la Provincia di Trieste e il Comune di Ronchi dei Legionari;

VISTA la nota prot. n. 1430 di data 25 febbraio 2009 con la quale il Comune di Malborghetto-Valbruna dichiara di aderire alla proposta di inserimento nel citato elenco riferito ai territori in cui si applicano le tutele previste dal precitato articolo 10, a condizione dell'assoluta parità di trattamento tra gli altri due gruppi etnici presenti nel territorio;

ATTESO che il Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena, come comunicato con nota prot. n. 13531/SGR di data 18 dicembre 2007, alla luce delle prime determinazioni assunte e con le precisazioni dallo stesso formulate, ha avanzato la proposta di adozione del decreto presidenziale, trasmettendo quindi un elenco di Comuni, frazioni di Comune, località ed enti in cui applicare le tutele previste dal predetto articolo 10, fra i quali ha indicato anche il Comune di Malborghetto-Valbruna;

ATTESO che l'articolo 10 della precitata legge 38/2001 esprime una disposizione procedurale con l'indicazione dello strumento e dei soggetti coinvolti e che pertanto appare possibile l'adozione di più provvedimenti presidenziali di analogo contenuto, che tengano conto delle diverse fasi di avanzamento dei vari iter amministrativi;

RITENUTO pertanto di poter aderire alla richiesta formulata dal Comune di Malborghetto-Valbruna;
VISTA la legge regionale 16 novembre 2007, n. 26;

DECRETA

1. Ad integrazione e parziale modifica del proprio decreto 18 dicembre 2008, n. 0346/Pres., il Comune di Malborghetto-Valbruna è inserito nell'elenco, adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, dei Comuni, delle frazioni di Comune, delle località e degli enti allegato quale parte integrante al medesimo decreto n. 0346/Pres./2008, con la seguente precisazione, limitazione e specificazione: "a condizione dell'assoluta parità di trattamento tra gli altri due gruppi etnici presenti nel territorio".
2. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_301_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2009, n. 0301/Pres.

Affidamento incarico ex LR 15/1981, articolo 15, per l'esecuzione delle verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) della doppia funivia tipo Funifor "Rifugio Gilberti - Sella Golovec" in Comune di Chiusaforte.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 24 marzo 1981, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di impianti a fune in servizio pubblico per il trasporto di persone;
VISTO in particolare l'articolo 15 della sopraccitata legge regionale 15/1981, il quale prevede, fatte salve le competenze statali sugli impianti prototipi, che le verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per l'apertura al pubblico esercizio di impianti a fune vengano eseguite su incarico del Presidente della Regione, da un ingegnere della competente Direzione centrale Energia, Mobilità e Infrastrutture di trasporto, con l'eventuale aggregazione di uno o più tecnici esperti nel settore qualora trattisi di opere particolarmente complesse;
TENUTO CONTO che nel prossimo mese di dicembre, si dovrà procedere all'esecuzione delle prescritte verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per l'apertura al pubblico esercizio della costruenda doppia funivia a va e vieni del tipo Funifor dotata di due cabine della capacità di 100 persone ciascuna, denominata "Rifugio Gilberti (1846) - Sella Golovec (2133)" detta anche "Prevala", situata in località Sella Nevea, Comune di Chiusaforte, di cui è concessionaria la Società Promotur S.p.A.;
TENUTO CONTO che tale impianto è considerato prototipo e che per tale tipologia di impianti, in accordo con la sopraccitata Direzione centrale, il Ministero dei Trasporti, che esprime il parere sui relativi progetti, ha individuato una terna di ingegneri facenti parte della Commissione per le Funicolari Aeree e Terrestri (F.A.T.), nell'ambito di quattro membri che, in seno alla Commissione stessa, hanno costituito un comitato relatore per l'esame puntuale del relativo progetto, come si evince dalla nota inviata dal Ministero stesso (prot. R.U. 84899-12.06.02, d.d. 02.10.2009);
CONSIDERATO che, trattandosi di impianto prototipo, in conformità con la normativa regionale e tenuto conto della procedura seguita nelle altre regioni e province autonome si reputa opportuno confermare i nominativi espressi dal Ministero, ovvero:
- il dott. ing. Claudio Visentin, ex direttore del Servizio impianti a fune della provincia autonoma di Trento - attualmente in quiescenza - e membro della Commissione F.A.T;
- il dott. ing. Giuseppe Vindigni, capo della segreteria della Commissione F.A.T.;
- il dot. ing. Sergio Boldrin, esperto dell'Ufficio Speciale Trasporti ed Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) di Venezia, ufficio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti competente per territorio;

RITENUTO di aggiungere in veste di rappresentante dell'Amministrazione regionale, il dott. ing. Albino Del Piccolo, addetto al settore degli impianti a fune della competente Direzione centrale, peraltro membro della stessa Commissione F.A.T. e già incluso nel sopraccitato comitato relatore (4° membro);
RITENUTO di procedere, al fine di prevenire eventuali ritardi nell'apertura dell'impianto (inderogabilmente entro la seconda decade di dicembre), alla nomina di un membro supplente in considerazione delle peculiarità del settore (attività di collaudo tutte concentrate nelle settimane che precedono l'inizio della stagione invernale, possibili condizioni climatiche avverse, possibilità di pandemie);
RITENUTO opportuno nominare quale componente supplente, il dott. ing. Giuliano Stabon, professore incaricato presso l'Università degli Studi di Trieste, esperto in materia di impianti a fune nonché direttore

di esercizio - e in fase realizzativa direttore dei lavori - dell'unico analogo impianto esistente in Regione (funifor Ravascletto - Zoncolan) aperto all'esercizio nel dicembre 2007;

DECRETA

1. Per quanto specificato nelle premesse, l'esecuzione delle verifiche e prove funzionali (collaudo funzionale) per l'apertura al pubblico esercizio della doppia funivia a va e vieni del tipo Funifor, denominata "Rifugio Gilberti (1846) - Sella Golovec (2133)" detta anche "Prevala", situata in località Sella Nevea, Comune di Chiusaforte, di cui è concessionaria la Società Promotur S.p.A., è affidata ai seguenti membri:
- dott. ing. Claudio Visentin
- dott. ing. Sergio Boldrin
- dott. ing. Giuseppe Vindigni
- dott. ing. Albino Del Piccolo.

2. È nominato membro supplente il dott. ing. Giuliano Stabon.
3. Gli oneri per le verifiche e prove funzionali sono a carico del concessionario, ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 24 marzo 1981, n. 15.
4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_303_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2009, n. 0303/Pres.

LR 4/2005, art. 12 bis. Correzione di errore materiale al "Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni in relazione alle quali le stesse possono operare e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il loro rilascio" emanato con DPReg. n. 0224/Pres. del 5 agosto 2009. Revoca DPReg. n. 0192/Pres. del 9 luglio 2009.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto 20 marzo 2009 n. 073/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle cogaranzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni di finanziamento bancario in relazione alle quali può operare la garanzia del Fondo e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il rilascio delle cogaranzie";
VISTO il proprio decreto 9 luglio 2009 n. 0192/Pres. con il quale è stato emanato il Regolamento recante modifiche al proprio decreto 20 marzo 2009, n. 073/Pres.;
VISTO il proprio decreto 5 agosto 2009 n. 0224/Pres. con il quale, a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici svolti nell'ambito del confronto con le associazioni di categoria e gli enti interessati, è stato emanato il "Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni in relazione alle quali le stesse possono operare e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il loro rilascio";
RILEVATO che all'articolo 27 del proprio decreto 5 agosto 2009, n 0224/Pres. viene abrogato il regolamento emanato con proprio decreto 20 marzo 2009, n. 073/Pres., come modificato dal proprio decreto 9 luglio 2009, n. 0192/Pres.;
PRESO ATTO che a seguito di specifiche richieste della direzione interessata, la pubblicazione del decreto 9 luglio 2009 n. 0192/Pres. era stata sospesa in quanto erano in via di elaborazione ulteriori modifiche successivamente approvate con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2009 n. 1716, alla quale è stata data attuazione con proprio decreto 5 agosto 2009, n 0224/Pres.;
ATTESO conseguentemente, che il suddetto proprio decreto 9 luglio 2009 n. 0192/Pres. non ha esplicato i suoi effetti non essendo stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il decreto del Direttore centrale delle attività produttive n. 2323/PROD del 7 ottobre 2009, con cui è stata disposta, ai sensi dell'articolo 7, comma 34, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 "Di-

sposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2004)", la necessaria correzione di errore materiale all'articolo 27, comma 1, del "Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni in relazione alle quali le stesse possono operare e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il loro rilascio" approvato con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2009, n 1716, mediante la soppressione delle parole "come modificato dal DPReg. 0192/Pres. del 9 luglio 2009";
RITENUTO di provvedere alla summenzionata correzione di errore materiale con riferimento al testo regolamentare emanato con proprio decreto 5 agosto 2009, n 0224/Pres.;
CONSIDERATO opportuno e necessario provvedere alla revoca del proprio decreto 9 luglio 2009 n. 0192/Pres.;

DECRETA

1. È apportata la seguente correzione di errore materiale al "Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni in relazione alle quali le stesse possono operare e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il loro rilascio" emanato con proprio decreto 5 agosto 2009 n. 0224/Pres.:
- all'articolo 27, comma 1, sono soppresse le parole "come modificato dal DPReg. 0192/Pres. del 9 luglio 2009".
2. Per le motivazioni indicate in premessa è revocato il proprio decreto 9 luglio 2009 n. 0192/Pres.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_304_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2009, n. 0304/Pres.

LR 12/2005 - Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario: sostituzione dei rappresentanti degli studenti.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 concernente "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" ed in particolare l'articolo 6 (Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario);
ATTESO che, come stabilito dal richiamato articolo 6 al comma 3 della citata legge regionale 12/2005, fanno parte della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario:
a) l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, con funzioni di Presidente o il Direttore Centrale competente dallo stesso delegato;
b) i Presidenti e i Vicepresidenti degli E.R.Di.S.U. di Trieste e di Udine;
c) i Rettori delle Università di Trieste e di Udine o loro delegati;
c bis) i Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine, o loro delegati;
d) quattro rappresentanti degli studenti, due per ciascuno degli E.R.Di.S.U., designati dalle rappresentanze studentesche nel Consiglio di amministrazione degli E.R.Di.S.U.;
e) i Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone o loro delegati;
f) i Sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine o loro delegati;
g) quattro rappresentanti della Regione, due per ciascuno degli E.R.Di.S.U., designati con voto limitato dal Consiglio regionale nell'ambito dei componenti del Consiglio di amministrazione degli Enti eletti dal Consiglio regionale;
RICHIAMATO il proprio decreto 2 ottobre 2008, n. 0263/Pres. con cui ai sensi dell'articolo 6, comma 6, della legge regionale 12/2005 è stata ricostituita la Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario;
VISTO altresì il successivo proprio decreto 16 aprile 2009 n. 0106/Pres. con cui si è proceduto all'integrazione, alla sostituzione di alcuni componenti e alla ricognizione della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario con la seguente compagine composta da:
- L'Assessore al lavoro, università e ricerca (attualmente dott. Alessia Rosolen) o il Direttore centrale del lavoro università e ricerca dalla stessa delegato (attualmente dott. Ruggero Cortellino);

I Presidenti degli E.R.Di.S.U. di Trieste e di Udine:
- (attualmente dott. Marco Vascotto);
- (attualmente prof. Adriano Ioan);
I Vicepresidenti degli ERDISU di Trieste e di Udine:
- (attualmente sig. Stefano Beltrame);
- (attualmente rag. Serena Fragrante);
I Rettori delle Università degli studi di Trieste e di Udine:
- (attualmente prof. Francesco Peroni);
- (attualmente prof. Cristiana Compagno);
I Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine
- (attualmente m.stro Massimo Parovel);
- (attualmente m.stro Franco Calabretto);
I Componenti in rappresentanza degli studenti:
- sig. Federica Manià;
- sig. Carlo Bregolato;
- sig. Alberto Govetto;
- dott. Matteo Segatto;
I Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone:
- (attualmente avv. Enrico Agostinis);
- (attualmente geom. Giovanni Pavan);
I Sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine:
- (attualmente dott. Enrico Conte - delegato);
- (attualmente prof. Furio Honsell);
I Componenti in rappresentanza della Regione:
- dott. Alfredo Valastro;
- prof. Giulietta Grimaldi;

VISTO inoltre il proprio decreto 14 ottobre 2009 n. 0281/Pres. con cui sono stati sostituiti i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Udine a seguito della comunicazione effettuata dall'Università degli Studi di Udine con nota n. prot. 2009-13283 tit. I cl. 13 fasc. 2 del 18 giugno 2009, che indicava i nominativi dei rappresentanti degli studenti eletti in conformità a quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, della legge regionale 12/2005, in base a cui è previsto il rinnovo dei rappresentanti degli studenti in concomitanza delle elezioni dei corrispondenti rappresentanti negli organi accademici ai sensi della normativa vigente per le elezioni medesime;

VISTO il verbale della riunione dei rappresentanti degli studenti nominati in seno al Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Udine del 16 ottobre 2009, da cui risulta che gli studenti designati a far parte della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario sono il dott. Matteo Segatto ed il signor Alberto Govetto;

DATO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978 e che, ai fini di quanto disposto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di incompatibilità per la nomina degli studenti sopra indicati, come da dichiarazioni inerenti all'oggetto, rese dagli interessati;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2338 del 22 ottobre 2009;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lett. d) della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, è riconfermata la nomina del dott. Matteo Segatto e del signor Alberto Govetto a far parte della Conferenza regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario quali componenti in rappresentanza degli studenti.

2. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_305_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2009, n. 0305/Pres.

LR 26 febbraio 2001, n. 4, art. 6, commi 66 e 67 - LR 21 luglio 2004, n. 20, art. 4. Consiglio di amministrazione dell'Arlef - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (Arlef - Agenzia regionale per la lingua friulana). Sostituzione del componente designato

dalla Provincia di Pordenone.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 6, commi 66-67 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), come sostituiti dall'articolo 4 della legge regionale 21 luglio 2004, n. 20 (Riordino normativo dell'anno 2004 per il settore dei servizi sociali), recanti disposizioni per l'istituzione di un apposito organismo, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa e finanziaria, con compiti di impulso, programmazione, coordinamento e consulenza scientifica per la tutela e la valorizzazione della lingua e della cultura friulane;
RICHIAMATA in particolare la disposizione di cui al comma 67 dell'articolo 6 della sopra citata legge regionale 4/2001, con cui si demanda la disciplina dell'ordinamento del predetto organismo al relativo statuto;
VISTO lo statuto dell' ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana, nel seguito denominata ARLeF), approvato con proprio decreto 19 aprile 2005 n. 0102/Pres., e in particolare le disposizioni di cui all'articolo 4, concernenti la composizione, la durata in carica e le modalità di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
ATTESO che con il citato proprio decreto n. 0102/Pres./2005 si è anche provveduto alla costituzione del primo Consiglio di amministrazione dell'ARLeF;
VISTO il proprio decreto 11 dicembre 2006, n. 0377/Pres., con cui si è provveduto, previa deliberazione della Giunta regionale n. 2925 dell'1 dicembre 2006, alla sostituzione dei componenti di designazione provinciale;
VISTO inoltre il proprio decreto 19 gennaio 2009, n. 022/Pres., con cui si è provveduto, previa deliberazione della Giunta regionale n. 2893 del 18 dicembre 2008, alla sostituzione dei componenti designati, rispettivamente, dalla Regione, dalla Provincia di Udine, dall'ANCI - Friuli Venezia Giulia e dall'Università degli studi di Udine;
CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla sostituzione del componente designato dalla Provincia di Pordenone, a seguito della conclusione del mandato dell'ente di riferimento, come previsto dall'articolo 4, comma 2, dello Statuto sopra citato;
VISTA la designazione espressa dal Presidente della Provincia di Pordenone, con propria ordinanza n. 19 di data 4 agosto 2009;
RITENUTO di provvedere, in conformità delle disposizioni statutarie e sulla base della designazione sopra richiamata, alla nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF, in sostituzione del precedente componente decaduto per fine mandato dell'ente di riferimento;
VISTA la dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;
VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 relativo alle procedure per il conferimento di incarichi conferiti a dipendenti pubblici;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2296 del 15 ottobre 2009;

DECRETA

1. Il sig. Dani PAGNUCCO, nato a Arzene (PN) il 2 marzo 1952, rappresentante designato dalla Provincia di Pordenone, è nominato quale componente del Consiglio di amministrazione dell' ARLeF - Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane (ARLeF - Agenzia regionale per la lingua friulana), in sostituzione del sig. Lucio Roncali.
2. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_306_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 2 novembre 2009, n. 0306/Pres.

Regolamento per la determinazione del sostegno del figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 7 luglio 2006, n. 11, recante "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità" e, successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'articolo 9 bis della menzionata legge regionale 11/2006 ed in particolare il comma 1 laddove la Regione, al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, interviene a sostegno del genitore affidatario del figlio minore, nei casi di mancata corresponsione da parte del genitore obbligato delle somme destinate al mantenimento nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria;
VISTO, altresì, il comma 4 del medesimo articolo 9 bis della menzionata legge regionale 11/2006, che dispone che con regolamento regionale siano stabilite:
a) le modalità di presentazione delle domande e di attribuzione della prestazione;
b) la misura, la decorrenza e la durata della prestazione;
c) le modalità di accertamento e di controllo sulla sussistenza e la permanenza dei presupposti e requisiti previsti per l'accesso alla prestazione;
d) le modalità di riparto agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni dei finanziamenti necessari;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 24 aprile 2009, con la quale è stata approvata in via preliminare la bozza di "Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità";
VISTO l'estratto del processo verbale n. 30 del 14 settembre 2009, del Consiglio delle autonomie locali, il quale, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b) della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia) esprime parere favorevole con le seguenti proposte di modifica:
a) articolo 6, comma 1: prevedere che la domanda di concessione del contributo venga presentata dal soggetto richiedente non al Comune di residenza, ma direttamente all'ente gestore per il tramite dei Servizi sociali dei Comuni, al fine di dare unitarietà alla procedura in capo all'ente gestore e avere come unico parametro di riferimento per il criterio cronologico il protocollo dei Servizi sociali;
b) articolo 8, comma 1: premesso che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può assumere tecnicamente forme diverse da quella suggerita si chiede di considerare l'opportunità di eliminare il modello contenuto nell'Allegato A al Regolamento ovvero di ritenerlo non vincolante al fine di evitare che costituisca un inutile appesantimento;
c) articolo 9, comma 1: introdurre una disposizione in merito alla competenza ad erogare il beneficio in relazione alla fattispecie in cui il soggetto beneficiario, cambiando residenza all'interno della regione, ricada nell'area di competenza di un diverso Ambito, prevedendo che l'Ente gestore che ha concesso il beneficio continui ad erogarlo fino al termine dell'annualità prevista, con subentro del nuovo Ente solamente alla fine di questo periodo, previa comunicazione della data di scadenza;
RITENUTO di recepire le suddette proposte con le seguenti modalità:
proposta a) recepita come richiesto;
proposta b) recepita la proposta di eliminare il modello allegato;
proposta c) recepita, ma valutato opportuno inserirla nel testo dell'articolo 7;
VISTO il verbale della seduta del 22 settembre della Consulta regionale per le famiglie, la quale, ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 11/2006, ha espresso parere favorevole;
VISTA la nota prot. n. 62/TS/AM/09 del 23 settembre 2009 con la quale l'Ufficio del tutore pubblico dei minori ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera d) della legge regionale 24 giugno 1993, n. 49 (Norme per il sostegno delle famiglie e per la tutela dei minori) e successive modifiche e integrazioni, nonché proposto alcune modifiche, che si ritiene di recepire;
VISTA la nota del Segretario generale del Consiglio regionale prot. n. 2-6/0007329/P del 21 ottobre 2009, con la quale si comunica che la III Commissione permanente nella seduta del 20 ottobre 2009 ha espresso favorevole;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia), con particolare riferimento all'articolo 14, comma 1, lettera r);
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2424 del 29 ottobre 2009, con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)";

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genito-

rialità)" nel testo allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale.

2. E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_45_1_DPR_306_2_ALL1

Regolamento per la determinazione del sostegno al figlio minore ai sensi dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 4, della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), i criteri di riparto, le modalità di presentazione delle domande e di attribuzione della prestazione, la misura, la decorrenza e la durata della prestazione da destinare al sostegno del genitore affidatario del figlio o dei figli minori nei casi di mancata corresponsione, da parte del genitore obbligato, delle somme destinate al mantenimento del minore o dei minori nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria, nonché le modalità di accertamento e di controllo sulla sussistenza e la permanenza dei presupposti e requisiti previsti per l'accesso alla prestazione.

Art. 2 destinatari

1. Ai sensi dell'articolo 9 bis, comma 4, lettera d) della legge regionale 11/2006 i destinatari dei finanziamenti sono gli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni di cui all'articolo 18, comma 2, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) di seguito denominati Enti gestori.

Art. 3 criteri di riparto ed erogazione

1. Le risorse di cui al presente regolamento sono ripartite sulla base della popolazione minorile residente nel territorio di competenza dell'Ente gestore.

2. I dati di cui al comma 1 sono desunti dall'ultima elaborazione annuale disponibile effettuata dal Sistema informativo dei servizi sociali regionale (SISS) di cui all'articolo 25 della legge regionale 6/2006.

3. Le risorse di cui al comma 1 sono trasferite agli Enti gestori annualmente entro il 31 maggio in un'unica soluzione.

4. Gli Enti gestori restituiscono, entro il 31 marzo di ogni anno, alla Direzione centrale competente, le risorse risultate eccedenti dall'esercizio finanziario precedente.

5. In sede di prima applicazione le risorse di cui al comma 1 sono trasferite agli Enti gestori entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 4 soggetti richiedenti e requisiti

1. Può avere accesso al beneficio di cui al presente regolamento il genitore, residente nel territorio regionale, al quale è stato affidato dall'autorità giudiziaria il figlio o i figli minori e che non riceve dal genitore obbligato le somme destinate al mantenimento del figlio o dei figli minori.

2. Costituisce presupposto per l'accesso al beneficio l'esperimento infruttuoso di procedure esecutive nei confronti del genitore obbligato, nonché l'avvenuta presentazione di querela per l'omesso versamento.

3. Ai fini della concessione del beneficio, il soggetto richiedente deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) non superiore a ventimila euro annui.
4. Il limite economico di cui al comma 3 è aggiornato annualmente con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato nel mese di gennaio di ciascun anno.

Art. 5 misura e durata del beneficio

1. Il finanziamento regionale consiste in una prestazione monetaria di importo pari al 75% della somma stabilita dall'autorità giudiziaria per il mantenimento del figlio o dei figli minori e, comunque, non oltre un importo massimo di trecento euro mensili per figlio minore.
2. La prestazione viene concessa per un periodo di un anno rinnovabile.
3. Qualora il genitore obbligato ottemperi parzialmente alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria, l'Ente gestore mantiene il beneficio, nei limiti temporali di cui al comma 2, nella percentuale pari al 75% della differenza tra quanto corrisposto dal genitore obbligato e quanto stabilito dall'autorità giudiziaria.

Art. 6 domanda di concessione del beneficio

1. Ai fini dell'ottenimento del beneficio il soggetto richiedente presenta domanda al all'Ente gestore di pertinenza, per il tramite del Servizio sociale dei Comuni.
2. Alla domanda è allegata:
a) copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria che dispone l'affido del figlio o dei figli minori;
b) copia di uno dei seguenti atti da cui risulti l'esperimento infruttuoso nei confronti del genitore obbligato e di eventuali terzi di procedure esecutive: verbale dell'ufficiale giudiziario o copia del provvedimento giudiziale o copia di altro atto attestante l'incapienza del patrimonio del genitore obbligato;
c) copia della querela presentata per l'omesso versamento;
d) certificazione ISEE.

Art. 7 modalità di concessione ed erogazione del beneficio

1. L'istruttoria delle domande viene svolta dall'Ente gestore secondo l'ordine cronologico di presentazione.
2. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate la concessione dell'intervento è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.
3. Le richieste non soddisfatte per mancanza di disponibilità finanziaria restano valide e il beneficio è concesso secondo l'ordine cronologico di presentazione a seguito della disponibilità di ulteriori risorse ripartite dalla Regione. Il soggetto richiedente, in attesa dell'eventuale ammissione al beneficio di cui all'articolo 5, è, comunque, tenuto a rispettare gli obblighi di cui all'articolo 8.
4. Il beneficio viene erogato dall'Ente gestore a decorrere dal primo giorno del mese successivo al provvedimento di concessione del beneficio stesso.
5. Il beneficio è erogato mensilmente secondo modalità stabilite dall'Ente gestore.
6. Qualora il beneficiario trasferisca la propria residenza in altro Comune del territorio regionale, il beneficio continua ad essere erogato dall'Ente gestore che lo ha concesso fino al termine dell'annualità originariamente prevista, con subentro del nuovo Ente gestore solamente al termine di tale periodo previa comunicazione della data di scadenza da parte dell'Ente gestore che ha concesso il beneficio.

Art. 8 obblighi del beneficiario

1. Il soggetto beneficiario del contributo presenta ogni anno, almeno entro trenta giorni prima della scadenza del termine dell'annualità, all'Ente gestore dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, contenente la dichiarazione che non si è verificata la perdita dei requisiti di cui all'articolo 4.
2. Il soggetto beneficiario presenta, unitamente alla dichiarazione di cui al comma 1, anche la certificazione ISEE aggiornata all'anno di riferimento.
3. Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'Ente gestore entro trenta giorni l'eventuale perdita di uno dei requisiti di cui all'articolo 4 ivi compreso l'eventuale adempimento parziale da parte del genitore obbligato.

Art. 9 perdita dei requisiti e del beneficio

1. Il genitore affidatario perde i requisiti per accedere e mantenere il beneficio in caso di:
a) trasferimento della residenza fuori dal territorio regionale;
b) superamento della soglia di reddito ISEE di cui all'articolo 4, commi 3 e 4;
c) attribuzione da parte dell'autorità giudiziaria dell'affidamento del figlio o dei figli minori all'altro genitore o ad altro soggetto individuato dall'autorità giudiziaria;

d) adempimento da parte del genitore obbligato e corresponsione delle somme destinate al mantenimento del figlio o dei figli minori.
2. Nei casi di cui al comma 1 il soggetto beneficiario perde il beneficio ed è tenuto alla restituzione delle somme erogate, senza maggiorazione degli interessi, entro trenta giorni. Decorso tale termine si applica l'articolo 49, comma 5, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
3. Nel caso di adempimento parziale da parte del genitore obbligato, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme erogate in proporzione a quanto percepito dal genitore obbligato, entro trenta giorni dal parziale adempimento e mantiene il beneficio ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3. Decorso il termine di trenta giorni si applica l'articolo 49, comma 5, della legge regionale 7/2000 e il soggetto beneficiario perde l'intero beneficio.

Art. 10 accertamento e controllo

1. L'Ente gestore provvede, anche attraverso verifiche a campione, agli accertamenti in merito alla veridicità della documentazione presentata ai sensi degli articoli 6 e 8 dal soggetto richiedente.

Art. 11 rendicontazione

1. Gli Enti gestori, destinatari dei finanziamenti, rendicontano ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000 nei termini stabiliti nel decreto di concessione.

Art. 12 rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Art. 13 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1036_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1036

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte capitale - Capitoli 2941, 6615.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).

2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1036_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	91007	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2941

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	373	204	0	1	2941	99104732	99106362	1650

Nome: COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA

Residuo Perento	
	47.558,79
Totale Decreti	**47.558,79**
Totale Capitolo	**47.558,79**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	6615

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	335	5896	0	1	6615	1035	91035814	-90

Nome: LATT. SOC. COOP.VA DI CORDENONS - SAN GIACOMO SOC.COOP. A R.L.

Residuo Perento	
	167.164,23
Totale Decreti	**167.164,23**
Totale Capitolo	**167.164,23**
Totale Atto	**214.723,02**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE		
2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D'INVESTIMENTO	2941	47.558,79
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO		
1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D'INVESTIMENTO	6615	167.164,23

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-214.723,02	0,00

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1037_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1037

Art. 18, comma 8 e art. 28, comma 10, LR 21/2007 - Reiscrizione residui perenti - Parte corrente - Capitoli 3106, 7701.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di procedere, conseguentemente, anche all'aggiornamento del programma operativo di gestione;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30/12/2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'articolo 28 comma 10, L.R. 21/2007, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1037_2_ALL

ALLEGATO SUB 1

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	91008	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	3106

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8477	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI RIVIGNANO

Residuo Perento 9.443,52

Totale Decreti **9.443,52**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8478	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI GONARS

Residuo Perento 2.098,56

Totale Decreti **2.098,56**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8479	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI OSOPPO

Residuo Perento 1.474,91

Totale Decreti **1.474,91**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8482	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI TURRIACO

Residuo Perento 2.759,61

Totale Decreti **2.759,61**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8484	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI UDINE

Residuo Perento 8.700,76

Totale Decreti **8.700,76**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	335	8485	0	1	3106	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI MEDEA

Residuo Perento 1.784,47

Totale Decreti **1.784,47**

Totale Capitolo **26.261,83**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	7701

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2006	365	3065	0	1	7701	1017	87700981	0

Nome: COMUNE DI TOLMEZZO

Residuo Perento	
	7.917,04
Totale Decreti	**7.917,04**
Totale Capitolo	**7.917,04**
Totale Atto	**34.178,87**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		
SERVIZIO: SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA		
2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI	3106 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DI GESTIONE DEI PARCHI COMUNALI ED INTERCOMUNALI ART. 6, COMMA 6, L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN.: ART. 84, COMMA 8, L.R. 30.9.1996 N. 42	26.261,83
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		
SERVIZIO: SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE E MARKETING TERRITORIALE		
1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	7701	7.917,04

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-34.178,87	0,00

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1038_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1038

LR 21/2007, articolo 18, commi 5 e 6, e articolo 28, comma 10 - Iscrizione sull'unità di bilancio 10.4.1.1170 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2009 sul capitolo di spesa 1534 "Versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in tesoreria" del bilancio regionale si e' dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario in relazione alle inderogabili necessità relative al rimborso canoni a WIND Telecomunicazioni SpA , e pertanto si è resa necessaria l'iscrizione sul citato capitolo dell'importo di euro 25.000,00 di cui alla richiesta prot. N. patr. 13097/III/A- 1/BIL. dd. 15/10/2009 della Direzione centrale patrimonio e servizi generali - Servizio provveditorato e servizi generali;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese d'ordine;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2009	2010	2011
10.4.1.1170	1534	25.000,00		
10.5.1.1176	9680	-25.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 270 - servizio n. 178 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
 - capitolo 1534

Spesa d'ordine	SI
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	DIRETTORE CENTRALE
destinazione di spesa	ONERI SPESE D'ORDINE - L.C. 1/63 ART. 8

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1041_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1041

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6, e articolo 28, comma 10 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.4.1.1170 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2009 sul capitolo di spesa 1700 "Restituzione allo Stato di somme relative alle accise sui carburanti per autotrazione precedentemente riscosse" del bilancio regionale si e' dimostrato insufficiente per la copertura delle spese relative in quanto la somma recuperata dallo Stato per l'importo di euro 12.153.274,11 risulta superiore a quella prevista nell'esercizio, e pertanto si è resa necessaria l'iscrizione sul citato capitolo dell'importo di euro 21.403,45 di cui alla richiesta dd. 12/10/2009 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie - Servizio risorse finanziarie;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2009	2010	2011
11.4.1.1170	1700	21.403,45		
10.5.1.1176	9680	-21.403,45		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio della spesa 10.4.1.1170
- capitolo 1700

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	NON RILEVANTE
destinazione di spesa	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE ALLE ACCISE SUI CARBURANTI

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1042_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1042

Iscrizione di Fondi PAR Obiettivo competitività - FESR 2007 - 2013 con prelevamento dal "Fondo programmi comunitari" ai sensi degli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) della seduta del 24 giugno 2009 n. 1420 che, nel ripartire lo stanziamento per l'anno 2009 del "Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario" di cui all'articolo 19 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, ha riservato, nell'ambito della quota di cui alla lettera c), relativa all'articolo 19, comma 4, della medesima legge regionale n. 21/2007 destinata alla costituzione di un parco progetti ammissibili a finanziamenti comunitari quale Programma Aggiuntivo Regionale (PAR), una quota di euro 5.795.125,50 per l'Obiettivo competitività regionale e occupazione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007 - 2013 - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - a valere sullo stanziamento della unità di bilancio 10.2.2.1166 e capitolo 9600 "Fondo regionale programmazione comunitari - di parte capitale" dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009;

VISTA la nota della Protezione civile della regione del 9 ottobre 2009 prot. n. PC/13093/AG 4 con la quale viene chiesta l'iscrizione delle predette risorse su un pertinente capitolo del bilancio regionale;
VALUTATO pertanto di provvedere al prelevamento della citata somma di euro 5.795.125,50 euro - corrispondente per euro 2.406.569,18 a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2008 e trasferita ai sensi dell'articolo 31, commi 8, 9 e 10, della legge regionale 21/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 188 della seduta dell'29 gennaio 2009 - dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 e capitolo 9600 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 e alla corrispondente iscrizione sulla unità di bilancio 1.6.2.1040 e capitolo di nuova istituzione del medesimo stato di previsione;
VISTI gli articoli 19, comma 5 e 28, comma 10, della legge regionale n. 21/2007;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la DGR della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2009 e le successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, è iscritto lo stanziamento di euro 5.795.125,50 per l'anno 2009 a carico dell'unità di bilancio 1.6.2.1040 con riferimento al capitolo 323 di nuova istituzione, alla Rubrica n. 250 - Servizio n. 242 - Servizio risorse finanziarie - con la denominazione <<Fondo POR FESR 2007 - 2013 - Protezione civile della regione progetti 2.1.c - Programma Aggiuntivo Regionale>> con lo stanziamento di euro 5.795.125,50 per l'anno 2009.
2. Dalla unità di bilancio 10.2.2.1166 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi <<Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario - di parte capitale>>, è prelevato l'importo di euro 5.795.125,50 per l'anno 2009, corrispondente per euro 2.406.569,18 a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2008 e trasferita ai sensi dell'articolo 31, commi 8, 9 e 10, della legge regionale n. 21/2007, con la deliberazione della Giunta regionale n. 188 della seduta del 29 gennaio 2009;
3. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 250 - servizio n. 242 - unità di bilancio della spesa 1.6.2.1040
 - capitolo 323

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
Prenotazione risorse	DIRETTORE DI SERVIZIO
Destinazione di spesa	TRASFERIMENTI ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO RELATIVA ALL'OBIETTIVO COMPETITIVITA' - PAR PROTEZIONE CIBVILE

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1043_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1043

LR 21/2007, art. 18, cc. 5 e 6 - Iscrizione sull'unità di bilancio 11.2.1.1179 mediante prelevamento dal Fondo spese obbligatorie e d'ordine.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2009 sul capitolo di spesa 140 "Rimborso forfetario delle spese di vitto spettante agli Assessori regionali" del bilancio regionale si e' dimostrato insufficiente per la copertura delle relative spese ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 12 agosto 2003, n. 13, e pertanto si è resa necessaria l'iscrizione sul citato capitolo dell'importo di euro 1.000,00 di cui alla richiesta prot. N. 12848 SGR dd. 16/10/2009 della Presidenza della Regione - Segretariato Generale;
VISTO l'articolo 18, commi 5 e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2009-2010-2011 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 30 dicembre 2008, n. 2981 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2008, n. 2981 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	2009	2010	2011
11.2.1.1179	140	1.000,00		
10.5.1.1176	9680	-1.000,00		

2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 260 - servizio n. 186 - unità di bilancio della spesa 11.2.1.1179
- capitolo 140

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	SI
prenotazione risorse	Non rilevante
destinazione di spesa	Spesa obbligatoria destinata al rimborso forfettario delle spese di vitto spettante agli assessori regionali

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1044_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1044

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte corrente s/9682 - TS (capp. 1490,5827 e 5182) - Correzione di errore materiale del decreto n. 970/REF del 13/10/2009.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
RILEVATO che nel testo dell'allegato sub. 1) al decreto dell'Assessore alle Risorse economiche e finanziarie n. 970/REF dd. 13/10/2009, in riferimento alla reiscrizione di € 16,47 sul capitolo di spesa 920 - decreto d'impegno n. 552, è stato erroneamente indicato l'anno 2004 anziché l'anno 2006 e ritenuto di rettificare in tal senso il predetto allegato;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.
3. Nel testo dell'allegato sub. 1) al decreto dell'Assessore alle Risorse economiche e finanziarie n. 970/REF dd. 13/10/2009, la locuzione <<2006>> è sostituita dalla locuzione <<2004>>.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1044_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	96829682	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	1490

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	431	5	0	1	1490	1017	87700981	0

Nome: AGENZIA DELLE ENTRATE

Residuo Perento	
	3.529,74
Totale Decreti	**3.529,74**
Totale Capitolo	**3.529,74**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	5182

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2004	320	3077	0	1	5182	1017	87700981	0

Nome: BENEFICIARI VARI

Residuo Perento	
	72.077,92
Totale Decreti	**72.077,92**
Totale Capitolo	**72.077,92**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	5827

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2005	320	2802	0	1	5827	1017	87700981	0

Nome: ISTITUTO SPERIMENTALE PER LA NUTRIZIONE DELLE PIANTE - ROMA

Residuo Perento	
	1.008,90
Totale Decreti	**1.008,90**
Totale Capitolo	**1.008,90**
Totale Atto	**76.616,56**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE		
SERVIZIO: SERVIZIO IMPOSTE, TRIBUTI E GESTIONE CARBURANTI		
10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI	1490	3.529,74
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		
SERVIZIO: SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE		
6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	5827	1.008,90
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		
SERVIZIO: SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE		
6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI	5182 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE E DI UDINE A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI A PROGRAMMI DI MOBILITA' INTERNAZIONALE ART. 5, COMMA 56, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 5, COMMA 1, LETTERA B), PUNTO 4), ART. 9, L.R. 23.5.2005 N. 12 - AUT. FIN.: ART. 5, COMMA 58, L.R. 22.2.2000 N. 2; ART. 6, COMMA 83, L.R. 26.2.2001 N. 4; ART. 7, COMMA 93, ART. 9, COMMA 66, L.R. 25.1.2002 N. 3; ART. 6, COMMA 101, L.R. 29.1.2003 N. 1; ART. 5, COMMA 151, L.R. 26.1.2004 N. 1; ART. 6, COMMA 148, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 8, COMMA 150, L.R. 18.1.2006 N. 2; DAFP 6.10.2009 N. 96829682	72.077,92

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI	9682	-76.616,56	0,00

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1045_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1045

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale s/9690 - TS (capp. 2501,2502,2020 e 4399).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1045_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	96909690	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2020

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
1997	1992	221	16	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI TOLMEZZO

Residuo Perento
50.545,84
Totale Decreti **50.545,84**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2000	1995	221	135	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI TORREANO

Residuo Perento
24.284,32
Totale Decreti **24.284,32**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	221	33	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI TOLMEZZO

Residuo Perento
22.981,71
Totale Decreti **22.981,71**

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	221	199	0	1	2020	0	0	0

Nome: COMUNE DI TRIESTE

Residuo Perento
31.374,41
Totale Decreti **31.374,41**
Totale Capitolo **129.186,28**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2002	1997	441	1232	0	1	2501	0	0	0

Nome: COMUNE DI PRADAMANO

Residuo Perento	
	8.005,08
Totale Decreti	**8.005,08**
Totale Capitolo	**8.005,08**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2003	441	1500	0	1	2502	99104732	99106362	1650

Nome: CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA - PORDENONE

Residuo Perento	
	109.563,00
Totale Decreti	**109.563,00**
Totale Capitolo	**109.563,00**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	4399

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2007	2002	661	312	0	8	4399	99104732	99106362	1650

Nome: AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DELLA MISERICORDIA - UDINE

Residuo Perento	
	689.986,42
Totale Decreti	**689.986,42**
Totale Capitolo	**689.986,42**
Totale Atto	**936.740,78**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2501	8.005,08
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2502	109.563,00
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		
SERVIZIO: SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE		
3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D'INVESTIMENTO	2020	129.186,28
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE		
SERVIZIO: SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE - FABBISOGNO RISORSE FINANZIARIE SETTORI SANITARIO, SOCIOSANITARIO E SOCIALE		
7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D'INVESTIMENTO	4399	689.986,42

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9690	-936.740,78	0,00

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1046_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 30 ottobre 2009, n. 1046

LR 21/2007, art. 18, c. 8 e art. 28, c. 10 - Reiscrizione residui perenti di parte capitale F.di vincolati s/9691 - TS (capp. 2262 e 2508).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato sub 1) facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;
RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità di bilancio dello stato e nei capitoli di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 2) facente parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio e dal capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 per l'ammontare, per l'anno 2009, riportato nell'allegato sub 3) facente parte integrante del presente decreto;
VISTI gli articoli 18, comma 8, e 28, comma 10 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO il programma operativo di gestione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2981 dd. 30 dicembre 2008, e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e il bilancio per l'anno 2009;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e ai capitoli di cui agli allegati sub 2) e sub 3).
2. Le variazioni disposte determinano, ai sensi dell'art. 28 comma 10, anche le conseguenti variazioni al programma operativo regionale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_45_1_DAS_PROGR RIS_1046_2_ALL

Allegato 1)

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	Sub.Num.
0	2009	DAFP	96919691	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2262

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2008	2004	340	2492	0	1	2262	99108649	99108487	2003

Nome: PROVINCIA DI PORDENONE

Residuo Perento	
	163.141,09
Totale Decreti	**163.141,09**
Totale Capitolo	**163.141,09**

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2009	2508

Decreto di impegno in perenzione

Esg.Per.	Anno	Ente	Numero	Sub.Num.	Benef	Cap. Orig.	Att.Amm. Statali	Assegna.	Cap.E. Corr.
2004	1999	441	1011	1	1	2508	98113249	91032252	0

Nome: COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

Residuo Perento	
	107.061,52
Totale Decreti	**107.061,52**
Totale Capitolo	**107.061,52**
Totale Atto	**270.202,61**

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO IDRAULICA		
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D'INVESTIMENTO	2508	107.061,52
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		
SERVIZIO: SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO		
3.2.2.1058 APPROVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D'INVESTIMENTO	2262	163.141,09

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI ALLO STANZIAMENTO DEI CAPITOLI

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009
RUBRICA: DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE			
SERVIZIO: SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO			
10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D'INVESTIMENTO	9691	-270.202,61	0,00

09_45_1_DDC_UFF ST 124

Decreto del Capo Ufficio stampa 11 agosto 2009, n. 124/DEC/US (Estratto)

Impegno di spesa riparto contributi all'editoria periodica per l'anno 2009 ai sensi del DPReg. 0406/Pres./2004. Approvazione graduatoria iniziative ammesse.

IL CAPO UFFICIO STAMPA

VISTA la legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23 "Sovvenzioni, contributi, sussidi e spese dirette, per finalità istituzionali", e in particolare l'articolo 1, numero 4, lettera a), che autorizza, tra l'altro, l'Amministrazione regionale a concedere contributi a sostegno delle pubblicazioni periodiche, anche su supporto informatico e a diffusione elettronica on line, ivi compresi gli studi e le documentazioni aventi carattere di regolare periodicità, nonché dei notiziari informativi radiotelevisivi, che abbiano la caratteristica di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione;
PRESO ATTO che, in base alla deliberazione giuntale 29 agosto 1997, n. 2536, sono stati demandati al Capo Ufficio stampa della Presidenza della Regione tutti i compiti concernenti i procedimenti contributivi istruiti dal medesimo Ufficio, ivi compresi quelli inerenti all'istruttoria delle istanze di contributo di cui trattasi;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 3 dicembre 2004, n. 0406/Pres., che ha approvato il Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione dei suddetti contributi;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2008, n. 2981, con la quale è stato approvato il Programma Operativo di Gestione (POG) 2009, di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", e successive modifiche;
CONSIDERATO che il succitato Programma Operativo è disciplinato dall'art. 14 bis del sopra richiamato Regolamento di organizzazione;
ATTESO che, nell'ambito del suddetto Programma Operativo (allegato sub "4"), all'Ufficio stampa della Presidenza è attribuita, tra l'altro, la competenza alla gestione del capitolo 420 concernente i contributi in argomento (U.B. 10.1.1.1161 "Comunicazione e documentazione"), per l'importo complessivo di € 350.000,00-;
VISTE le disposizioni di cui ai Capi II, III e IV del menzionato DPReg. n.0406/Pres./2004, che disciplinano in particolare i soggetti ammessi ed esclusi dai contributi, le iniziative finanziabili e non finanziabili, le modalità di presentazione delle domande e l'istruttoria delle medesime;
VISTA l'attività istruttoria espletata dall'Ufficio stampa in relazione alle domande presentate per l'anno 2009 in conformità a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni, con riferimento alla regolarità e alla completezza della documentazione trasmessa dai soggetti proponenti e ai termini di presentazione delle istanze e tenuto altresì conto dei criteri di priorità e di valutazione, nonché di esclusione, delle iniziative proposte;
ATTESO in particolare che, ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 2 del richiamato DPReg. n. 0406/Pres./2004, a seguito dell'esame istruttorio di cui trattasi, l'Ufficio stampa ha proceduto alla formulazione della graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi in fasce omogenee per dimensioni qualitative, ritenendo prioritarie le iniziative maggiormente rispondenti alla finalità di divulgare la conoscenza dei problematiche socioculturali ed economiche di interesse regionale, di cui all'allegato prospetto "A", e ugualmente ammesse ma non prioritarie le iniziative incluse nell'allegato prospetto "B";
RITENUTO altresì di escludere dal piano di riparto le iniziative elencate nell'allegato prospetto "C", per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
VISTO pertanto il proprio decreto n. 123/DEC/US dell'11 agosto 2009 con il quale, il Capo Ufficio stampa:
- ha autorizzato, per quanto sopra, la concessione dei contributi per l'anno 2009 a favore delle pubblicazioni periodiche, degli studi e delle documentazioni, nonché dei notiziari informativi radiotelevisivi a valenza regionale, come specificato negli allegati prospetti "A" e "B", per l'ammontare a fianco di ciascun beneficiario indicato, per l'importo complessivo di € 350.000,00;
-ha escluso dal medesimo piano di riparto le iniziative di cui all'allegato prospetto "C", per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
- ha prenotato l'importo complessivo suindicato sull'U.B. 10.1.1.1161 "Comunicazione e documentazione", con riferimento allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, a carico del capitolo 420 previsto nel citato Programma operativo 2009 (allegato sub 4);

RITENUTO conseguentemente di concedere ai beneficiari elencati negli allegati prospetti "A" e "B" i contributi a fianco di ciascuno indicati, impegnando i relativi importi sulla summenzionata U.B., con rifrerimento allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, a carico del capitolo 420 previsto nel citato Programma operativo 2009 (allegato sub 4) e ritenuto altresì di motivare l'esclusione dal piano di riparto delle iniziative di cui all'allegato prospetto "C", come specificato nel medesimo allegato;
TENUTO CONTO che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 12, comma 1, del summenzionato DPReg. n. 0406/Pres./2004, alle imprese, società e agli altri enti beneficiari che svolgono attività di mercato, i contributi di cui trattasi vengono concessi secondo la regola "de minimis", ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18 "Bilancio di previsione per gli anni 2009- 2011 e per l'anno 2009";

DECRETA

1. Sono concessi, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, numero 4, lettera a) della legge regionale 29 ottobre 1965, n. 23, i contributi per l'anno 2009 a favore delle pubblicazioni periodiche, dei notiziari informativi radiotelevisivi, nonché degli studi e delle documentazioni aventi carattere di regolare periodicità, come specificato nei prospetti "A" e "B", allegati al presente provvedimento, per l'ammontare a fianco di ciascun beneficiario indicato, per l'importo complessivo di € 350.000,00-.
2. E' approvata conseguentemente la graduatoria delle iniziative ammesse al piano di riparto dei contributi per l'anno 2009, come evidenziato nei medesimi prospetti.
3. E' impegnata la spesa complessiva di € 350.000,00- sull'U.B. 10.1.1.1161 "Comunicazione e documentazione", con riferimento allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, a carico del capitolo 420 previsto nel citato Programma operativo 2009 (allegato sub 4), richiamato in premessa.
4. Sono escluse dal medesimo piano di riparto le iniziative di cui all'allegato prospetto "C", per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate.
5. Ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del DPReg. n.406/Pres./2004, citato in premessa, la documentazione relativa al rendiconto dei contributi concessi per l'anno 2009 deve essere presentata dai relativi beneficiari entro il termine del 30 aprile 2010.
Trieste, 11 agosto 2009

BAGGI

09_45_1_DDC_UFF ST 124_ALL1_CONTR INIZIATIVE PRIORITARIE E NON PRIORITARIE

Allegato "A"
CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ANNO 2009
INIZIATIVE PRIORITARIE

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
1	IL FRIULI	EDITORIALE IL FRIULI SRL	UDINE	6.600,00	sì
2	IL NUOVO FVG	EDITORIALE NUOVO FRIULI SOC. COOP.	UDINE	6.400,00	sì
3	ARTE IN FRIULI, ARTE A TRIESTE	EDIZIONI DELLA LAGUNA SRL	MARIANO DEL FRIULI (GO)	5.400,00	sì
4	PAESE CHE VAI	AGENZIA LOLLIPOP DI FOLIN ANTONELLA & C.	CAPRIVA DEL FRIULI (GO)	5.300,00	sì
5	ARCHEOGRAFO TRIESTINO	SOCIETA' DI MINERVA	TRIESTE	4.900,00	no
6	AQUILEIA NOSTRA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER AQUILEIA	AQUILEIA (UD)	4.800,00	no
7	AUTONOMIE. IDEE PER IL FRIULI	CENTRO STUDI FRIULANI	UDINE	4.800,00	no
8	IL MOMENTO	ASSOCIAZIONE PRESENZA E CULTURA	PORDENONE	4.700,00	no
9	FVGNEWS.NET	ASSOCIAZIONE PROGETTOCULTURA	TRIESTE	4.400,00	no
10	IL PONTE	COOPERATIVA EDITORIALE IL PONTE SOC. COOP. A R.L.	CODROIPO (UD)	4.400,00	sì
11	WWW.FVG24.COM	ACTION SOC. COOP	TRIESTE	4.400,00	sì
12	ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	CENTRO DI ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	AQUILEIA (UD)	4.200,00	no
13	ISIG JOURNAL- QUARTERLY OF INTERNATIONAL SOCIOLOGY	ISIG - ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE	GORIZIA	4.200,00	sì
14	LE TRE VENEZIE	LE TRE VENEZIE EDITORIALE SOCIETA' COOPERATIVA	TREVISO	4.200,00	sì
15	NOTIZIARIO TRIESTEOGGI	RTA TELEANTENNA-TRIESTE OGGI di Andrea Sessa	TRIESTE	4.200,00	sì
16	ARTE/DOCUMENTO	CENTRO PER LA PROMOZIONE E SVILUPPO CORSO DI LAUREA IN STORIA	MARIANO DEL FRIULI (GO)	4.100,00	no
17	METODI & RICERCHE. RIVISTA DI STUDI REGIONALI	CENTRO STUDI REGIONALI	UDINE	4.100,00	sì
18	STUDI GORIZIANI	BIBLIOTECA STATALE ISONTINA	GORIZIA	4.100,00	no

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
19	IL MERIDIANO	SOCIETA' EDITORIALE TRIESTINA SRL	TRIESTE	4.000,00	sì
20	LA PANARIE	LA NUOVA BASE EDITRICE LNB	UDINE	4.000,00	sì
21	NOTIZIARIO INFORMATIVO TG TELECHIARA	UDINE COMUNICAZIONE SRL	UDINE	4.000,00	sì
22	QUADERNI GIULIANI DI STORIA	DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA	TRIESTE	4.000,00	no
23	LA PATRIE DAL FRIUL	CLAPE DI CULTURE PATRIE DAL FRIUL	GEMONA DEL FRIULI (UD)	3.900,00	no
24	AGRIBUSINESS PAESAGGIO & AMBIENTE	ASSOCIAZIONE IPSAPA/ISPALEM	UDINE	3.800,00	sì
25	ATTI E MEMORIE	SOCIETA' ISTRIANA DI ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA	TRIESTE	3.800,00	no
26	FOGOLAR FURLAN	FOGOLAR FURLAN DI ROMA	ROMA	3.800,00	no
27	INT- WWW.LENGHE.NET	ISTITUT LADIN - FURLAN PRE CHECO PLACEREAN	CODROIPO (UD)	3.800,00	no
28	NUOVA INIZIATIVA ISONTINA	CENTRO STUDI POLITICI, ECONOMICI, SOCIALI "Sen. A. Rizzatti"	GORIZIA	3.800,00	sì
29	QUADERNI DEL CENTRO STUDI ECONOMICO POLITICI "EZIO VANONI"	CENTRO STUDI ECONOMICO POLITICI "EZIO VANONI"	TRIESTE	3.800,00	no
30	RADIO PUNTO ZERO TRE VENEZIE - NOTIZIARIO INFORMATIVO	RADIO PUNTO ZERO SRL	TRIESTE	3.800,00	sì
31	SCONFINI.EU	SCONFINI.EU S.c.a.r.l.	TRIESTE	3.800,00	sì
32	NOTIZIARIO INFORMATIVO RADIO SPAZIO 103	RADIO SPAZIO 103 SRL	UDINE	3.700,00	sì
33	TRIESTE ARTECULTURA	HAMMERLE EDITORI	TRIESTE	3.600,00	sì

Allegato "B"
CONTRIBUTI CONCESSI PER L'ANNO 2009
INIZIATIVE NON PRIORITARIE

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
34	RADIOATTIVITA'	FINMEDIA SRL	TRIESTE	3.500,00	sì
35	BORGOLAURO	FAMEIA MUIESANA	MUGGIA (TS)	3.400,00	no
36	IL NUOVO COMUNE	A.N.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	3.400,00	no
37	L'AMMINISTRATORE LOCALE	FORUM EDITRICE UNIVERSITARIA UDINESE SRL	UDINE	3.400,00	sì
38	NOTIZIARIO RADIO NUOVA TRIESTE	ASSOCIAZIONE RADIO NUOVA TRIESTE	TRIESTE	3.400,00	sì
39	TRIESTE SETTE- UDINE SETTE- PORDENONE SETTE	EDIZIONI LOCALI SRL	TRIESTE	3.400,00	sì
40	BISIACARIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA	RONCHI DEI LEG. (GO)	3.300,00	no
41	EVENTI	EURO '92 S.a.s.	PORDENONE	3.300,00	sì
42	GENS JULIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE GUGLIELMO OBERDAN	UDINE	3.300,00	no
43	LA CITTA'	ASSOCIAZIONE "LA VOCE"	PORDENONE	3.300,00	no
44	QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA	SOCIETA' FRIULANA DI ARCHEOLOGIA ONLUS	UDINE	3.300,00	no
45	STUDI MARINIANI	CENTRO STUDI BIAGIO MARIN	GRADO (GO)	3.300,00	no
46	BOLLETTINO DELLA SOCIETA' NATURALISTI "SILVIA ZENARI"	SOCIETA' NATURALISTI "SILVIA ZENARI"	PORDENONE	3.200,00	no
47	HYDRORES INFORMATION- ANNUARIO 2009	HYDRORES SAS	MUGGIA (TS)	3.200,00	sì
48	LA NUOVA VOCE GIULIANA	ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE	TRIESTE	3.200,00	no
49	GIRO	GIRO di Fabbri Franco	TRIESTE	3.100,00	sì

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
50	METEOROLOGICA	UNIONE METEOROLOGICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	3.100,00	no
51	ARCIPLEAGO ADRIATICO NEWS	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA ISTRIANA FIUMANA E DALMATA	TRIESTE	3.000,00	no
52	BOLLETTINO DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	AQUILEIA (UD)	3.000,00	no
53	LA BASSA	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BASSA	LATISANA (UD)	3.000,00	no
54	QUADERNI VERGERIANI	ASSOCIAZIONE CULTURALE "PIER PAOLO VERGERIO"	DUINO AURISINA (TS)	3.000,00	no
55	RASSEGNA TECNICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	RASSEGNA TECNICA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SRL	UDINE	3.000,00	sì
56	TELEALTOBUT - NOTIZIARIO IN LINGUA FRIULANA	ASSOCIAZIONE TELEALTOBUT	PALUZZA (UD)	3.000,00	no
57	WELCOME IN FVG	MULTIMEDIA PRESS SRL	UDINE	3.000,00	sì
58	IL PAESE	GRAPHICA SCARL	CODROIPO (UD)	2.900,00	sì
59	TEMPI & CULTURA	I.R.C.I.- ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO-FIUMANO-DALMATA	TRIESTE	2.900,00	no
60	FUCINE MUTE	ASSOCIAZIONE FUCINE MUTE	TRIESTE	2.800,00	no
61	LA VOCE DEL FRIULI ORIENTALE	CIRCOLO CULTURALE JACOPO STELLINI	GRIMACCO (UD)	2.800,00	no
62	MITTELEUROPA	ASSOCIAZIONE CULTURALE MITTELEUROPA	GORIZIA	2.800,00	no
63	WWW.PLANIKA.IT	CENTRO CULTURALE SLOVENO STELLA ALPINA	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	2.800,00	no
64	FOLKEST LIBRI	EDIT EVENTI SRL	SPILIMBERGO (PN)	2.700,00	sì
65	NOTIZIARIO TELEVISIVO TELEMARE	G.S.G. GROUPE SPACE GLOBE MITTELEUROPA SRL	GORIZIA	2.700,00	sì

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
66	SCIENZA@TRIESTE.IT	FONDAZIONE INTERNAZIONALE TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA LIBERTA' DELLE SCIENZE	TRIESTE	2.700,00	no
67	CASTELLI	CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	2.600,00	no
68	ALPINISMO TRIESTINO	ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	TRIESTE	2.500,00	no
69	AMICI DEI MUSEI	ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE	UDINE	2.500,00	no
70	HELP! LA PAROLA AGLI ESPERTI	INIZIATIVE EDITORIALI SRL	TRIESTE	2.500,00	sì
71	RADIOATTIVITA' SPORT	FINMEDIA SRL	TRIESTE	2.500,00	sì
72	TERZA PAGINA	CIRCOLO COMUNALE DI CULTURA NICOLO' TREVISAN	PALMANOVA (UD)	2.500,00	no
73	ALMANACCO DEL RAMO D'ORO	IL RAMO D'ORO EDITORE SAS di Franco Cenetiempo	TRIESTE	2.400,00	sì
74	BORC SAN ROC	CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI POPOLARI DI BORGO SAN ROCCO	GORIZIA	2.400,00	no
75	GIROFVG.COM	GIRO di Fabbri Franco	TRIESTE	2.400,00	sì
76	IL TRUC	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIUMANG	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	2.400,00	no
77	KADMOS- L'INFORMATORE MITTELEUROPEO	ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI	GORIZIA	2.400,00	no
78	LISONZ	ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA	RONCHI DEI LEG. (GO)	2.400,00	no
79	UDINE TEATRO	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL TEATRO E DELLA DANZA - ACAD	UDINE	2.400,00	no
80	ALPI GIULIE	SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE	TRIESTE	2.300,00	no
81	COMUNITA' CHERSINA	ASSOCIAZIONE FRANCESCO PATRIZIO DELLA COMUNITA' CHERSINA	TRIESTE	2.300,00	no

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
82	FUCINEWS	FUCINE Snc	TRIESTE	2.300,00	sì
83	IN ALTO	SOCIETA' ALPINA FRIULANA	UDINE	2.300,00	no
84	SAILING LIST	AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE	TRIESTE	2.300,00	no
85	MGS PRESS. L'ANIMA CULTURALE DI TRIESTE	MGS PRESS di Carlo Giovanella & C. S.a.s.	TRIESTE	2.200,00	sì
86	VALUTAZIONE AMBIENTALE	EDICOM s.a.s. di Marusig Fabrizio & c.	MONFALCONE (GO)	2.200,00	sì
87	CARTA QUI ESTNORD	CARTA - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	2.100,00	sì
88	CHORALIA	U.S.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.100,00	no
89	CINEMAZERO/NOTIZIE	ASSOCIAZIONE CULTURALE CINEMAZERO	PORDENONE	2.100,00	no
90	KONRAD	NATURALCUBO snc di R.Valerio & C.	TRIESTE	2.100,00	sì
91	PREALPI GIULIE- NOTIZIARIO DEL PARCO	ENTE PARCO NATURALE PREALPI GIULIE	RESIA (UD)	2.100,00	no
92	SCOPRI TRIESTE/DISCOVERING TRIESTE	MGS PRESS di Carlo Giovanella & C. S.a.s.	TRIESTE	2.100,00	sì
93	SEMIDE VOS FURLANE	ASSOCIAZIONE SEMIDE ONLUS	MORTEGLIANO (UD)	2.100,00	no
94	SOCIALNEWS	@UXILIA ONLUS	CIVIDALE DEL FRIULI (UD)	2.100,00	no
95	SPETTACOLO IN REGIONE	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	UDINE	2.100,00	no
96	TRIESTE A TEATRO	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	2.100,00	sì
97	WWW.CAIXXXOTTOBRE.IT	ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE SEZIONE DEL CLUB ALPINO ITALIANO	TRIESTE	2.100,00	no
98	WWW.CONNESSOMAGAZINE.IT	MEDIAMORPHOSIS di Daniele Zucchiatti	PRADAMANO (UD)	2.100,00	sì
99	ANMIL NEWS	ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO	PORDENONE	2.000,00	no

N°	PERIODICO	RICHIEDENTE	SEDE	CONTRIBUTO (€)	REGIME "DE MINIMIS"
100	AVIS NOTIZIE FRIULI VENEZIA GIULIA	AVIS REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	2.000,00	no
101	CIESSE INFORMA	CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO FRIULI VENEZIA GIULIA	PORDENONE	2.000,00	no
102	CITY SPORT	CITY MEDIA SRL	TRIESTE	2.000,00	sì
103	DOMENICA SPORT	ASSOCIAZIONE "LA VOCE"	PORDENONE	2.000,00	no
104	E20	GLOBAL COMUNICATIONS DI ANTONIO GANIS	TAVAGNACCO (UD)	2.000,00	sì
105	FUOCOLENTO	G.M.B. s.n.c. di N. Gambarotto & C.	PAVIA DI UDINE (UD)	2.000,00	sì
106	IL PUNTO	COMUNITA' DI SAN MARTINO AL CAMPO	TRIESTE	2.000,00	no
107	MUSICOLOGI.COM- IL PORTALE DELLA MUSICA IN FRIULI VENEZIA GIULIA	ASSOCIAZIONE MUSICOLOGI	GEMONA DEL FRIULI (UD)	2.000,00	no
108	NTWK	FABIO FIERAMOSCA	TRIESTE	2.000,00	sì
109	NUOVA ATLETICA	NUOVA ATLETICA DAL FRIULI	UDINE	2.000,00	sì
110	OLTRE	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	UDINE	2.000,00	no
111	PROVA D'ARTISTA	STAMPERIA ED EDIZIONI D'ARTE ALBICOCCO di C. Albicocco	UDINE	2.000,00	no
112	SCONFINARE	A.S.S.I.D. - ASSOCIAZIONE STUDENTI DI SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	GORIZIA	2.000,00	no
113	STRALIGNANO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LIGNANO SABBIA D'ORO	LIGNANO SABBIADORO (UD)	2.000,00	no
114	TREMILASPORT	MEDIA TREMILA EDIZIONI SRL	UDINE	2.000,00	sì

Allegato C (omissis)

09_45_1_DDS_GEST INT 3841

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 20 ottobre 2009, n. 3841/CULT.FP/DPF

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti formativi Grandi Imprese - Mese di luglio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, lo Stato assegna alle Regioni fondi vincolati alla realizzazione di interventi di promozione di attività formative aziendali, settoriali, territoriali e per lo sviluppo della formazione continua;
VISTO l'Avviso per la presentazione di progetti formativi aziendali da finanziarsi ai sensi della legge 236/1993, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1090 del 14 maggio 2009 e n. 1256 del 28 maggio 2009, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009;
PRECISATO che con decreto n. 2050/CULT.FP del 10 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009, è stato definito il testo coordinato dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 18 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dell'8 luglio 2009, adottata in esecuzione del paragrafo 11 dell'Avviso;
VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Sede distaccata di Udine, a partire dal 18 giugno 2009 e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che, per quanto riguarda le Grandi Imprese, ammontano ad euro 1.170.000,00;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
RICORDATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010;
VISTO il decreto n. 3080/CULT.FP/DPF del 26 agosto 2009 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di giugno 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 801.283,21;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2209 del 9 ottobre 2009 con la quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria a favore delle Grandi Imprese ad euro 1.500.000,00;
CONSIDERATO che, a seguito del citato rifinanziamento e del decreto n. 3080/CULT.FP/DPF del 26 agosto 2009 la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 1.131.283,21;
VISTI i progetti presentati nel mese di luglio 2009 e precisato che l'esito della valutazione degli stessi è riassunto nel seguente documento:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento);

EVIDENZIATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 79 progetti formativi per un costo complessivo di euro 678.152,65, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 407.316,25;
PRECISATO che i fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 407.316,25;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Grandi Imprese ammonta ad euro 723.966,96;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed alla deliberazione della Giunta Regionale n.2209 del 9 ottobre 2009 ed a seguito della valutazione dei progetti concernenti attività formative per le Grandi Imprese presentati nel mese di luglio 2009 è approvato il seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 79 progetti formativi per un costo complessivo di euro 678.152,65, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 407.316,25.

3. I fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:

- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 407.316,25.

4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010.

5. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 20 ottobre 2009

FERFOGLIA

09_45_1_DDS_GEST INT 3841_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3841
di data 20/10/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIGI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CONOSCERE PER LAVORARE SICURI: ELEMENTI IMPIANTISTICI E DI SICUREZZA - ED.1	200925024001	IRES FVG	2009	6.246,06	3.960,00	71
2	CONOSCERE PER LAVORARE SICURI: ELEMENTI IMPIANTISTICI E DI SICUREZZA - ED. 2	200925024002	IRES FVG	2009	6.246,05	3.960,00	71
			Totale con finanziamento		12.492,11	7.920,00	
			Totale		12.492,11	7.920,00	

236GI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA GESTIONE STRATEGICA DEL TEMPO - EDIZ. A	200925597003	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2009	5.197,92	3.118,75	83
2	LA GESTIONE STRATEGICA DEL TEMPO - EDIZ. B	200925597004	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2009	5.199,36	3.119,62	83
3	TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI - EDIZ. A	200925597001	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2009	4.331,60	2.598,96	82
4	TECNICHE DI MEDIAZIONE DEI CONFLITTI - EDIZ. B	200925597002	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A.	2009	4.331,60	2.598,96	82
5	IL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'/AMBIENTE/SICUREZZA	200925607002	GEM - MATTHEWS INTERNATIONAL S.R.L.	2009	22.666,67	13.600,00	75
6	INTRODUZIONE ALLA ISO 18001	200925607001	GEM - MATTHEWS INTERNATIONAL S.R.L.	2009	14.646,67	8.788,00	75
7	DIFFERENZE INTERCULTURALI	200925380001	BROVEDANI GROUP SPA	2009	12.000,00	7.200,00	74

8	DIFFERENZE INTERCULTURALI (FASE AVANZATA)	200925380002	BROVEDANI GROUP SPA	2009	12.000,00	7.200,00	74
9	LA RESPONSABILITÀ D'IMPRESA EX D.LGS. 231/2001	200925607003	GEM - MATTHEWS INTERNATIONAL S.R.L.	2009	14.646,67	8.788,00	73
10	INFORMATICA AVANZATA (FOGLIO ELETTRONICO - PRESENTAZIONI)	200925499005	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	8.442,00	5.065,20	73
11	INFORMATICA AVANZATA (FOGLIO ELETTRONICO - ELABORAZIONE TESTI)	200925499006	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	8.442,00	5.065,20	73
12	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B2 - ED.1	200925499002	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	12.375,00	7.425,00	72
13	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B2 - ED.2	200925499003	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	12.375,00	7.425,00	72
14	UPPER INTERMEDIATE ENGLISH COURSE	200925680001	EVRAZ PALINI E BERTOLI SPA	2009	16.796,64	10.077,98	70
15	EXCEL [illegible] AVANZATO	200925736005	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	70
16	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A2	200925499001	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	12.375,00	7.425,00	70
17	L'UTILIZZO DEL GESTIONALE E DELLE PROCEDURE IN QUALITA' A	200925757005	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	69
18	L'UTILIZZO DEL GESTIONALE E DELLE PROCEDURE IN QUALITA' B	200925757007	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	69
19	L'UTILIZZO DEL GESTIONALE E DELLE PROCEDURE IN QUALITA' C	200925757008	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	69
20	LA GESTIONE DEL SOPRALLUOGO	200925757002	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	69
21	LA PROMOZIONE E LA VENDITA DEI SERVIZI	200925757004	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	69

22	L'ELABORAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE NELLE GARE D'APPALTO	200925757001	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	9.000,00	5.400,00	69
23	COMMERCIAL ENGLISH IN INFORMATION TECHNOLOGY - ED A	200925381002	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.600,00	5.760,00	69
24	COMMERCIAL ENGLISH IN INFORMATION TECHNOLOGY - ED B	200925381003	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.600,00	5.760,00	69
25	COMMERCIAL ENGLISH IN INFORMATION TECHNOLOGY - ED C	200925381004	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.600,00	5.760,00	69
26	COMMERCIAL ENGLISH IN INFORMATION TECHNOLOGY - ED D	200925381005	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.600,00	5.760,00	69
27	COMMERCIAL ENGLISH IN INFORMATION TECHNOLOGY - ED E	200925381006	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.600,00	5.760,00	69
28	NUOVI METODI TECNOLOGICI DI SALDATURA ROBOTIZZATA	200925682002	CO.ME.FRI. SPA	2009	6.899,99	4.139,99	69
29	PROGRAMMAZIONE ED UTILIZZO DI SISTEMI PLC	200925682001	CO.ME.FRI. SPA	2009	6.899,99	4.139,99	69
30	EXCEL [illegible] BASE	200925736004	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	69
31	LA GESTIONE DEL FRONT OFFICE	200925499004	JACUZZI EUROPE S.P.A.	2009	12.650,00	7.590,00	69
32	L'ORGANIZZAZIONE E LA COMUNICAZIONE INTERNA EFFICACE - A	200925757003	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	7.200,00	4.320,00	67
33	L'ORGANIZZAZIONE E LA COMUNICAZIONE INTERNA EFFICACE - B	200925757009	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	7.200,00	4.320,00	67
34	L'ORGANIZZAZIONE E LA COMUNICAZIONE INTERNA EFFICACE - C	200925757010	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	7.200,00	4.320,00	67
35	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE MANUTENZIONI E REPARTI PRODUTTIVI	200925689001	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67

36	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE PRODUZIONE E PERSONALIZZAZIONI	200925689003	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
37	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE ALLESTIMENTI, ESPOSIZIONI E INDUSTRIAL	200925689004	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
38	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE VERNICIATURA, LABORATORIO E QUALITÀ	200925689005	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
39	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREA FINITURA PRODOTTO	200925689006	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
40	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE MONTAGGI FINALI E CONFEZIONAMENTO	200925689008	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
41	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE MAGAZZINI E LOGISTICA	200925689009	SNAIDERO RINO SPA	2009	6.000,00	3.600,00	67
42	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREA PREMONTAGGI E SEMILAVORATI	200925689007	SNAIDERO RINO SPA	2009	5.999,99	3.599,99	67
43	LA CULTURA DELLA SICUREZZA COME FILOSOFIA LAVORATIVA [illegible] AREE SPEDIZIONI E PACKAGING	200925689002	SNAIDERO RINO SPA	2009	5.999,99	3.599,99	67
44	ADDETTI ALLE VENDITE PROGETTO 2009 GRUPPO 9	200925692001	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2009	6.799,99	4.079,99	67
45	LE LOGICHE INNOVATIVE DELLA QUALITA' ATTENTA ALLA SICUREZZA	200925737001	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2009	11.100,00	6.660,00	67
46	PRINCIPI DI PROJECT MANAGEMENT: COME GESTIRE UN PROGETTO	200925611001	PONTE ROSSO ASFALTI S.R.L.	2009	22.400,00	13.440,00	67
47	LAVORARE PER PROGETTI NELLA SALUTE MENTALE	200925631002	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	5.749,99	3.449,99	67
48	ASSISTENZA DOMICILIARE E LAVORO INTEGRATO	200925631001	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	4.999,99	2.999,99	67

49	FONDAMENTI DI UNIX/LINUX	200925381001	ELECTROLUX ITALIA SPA	2009	9.599,36	5.759,62	66
50	TEDESCO COMMERCIALE	200925382005	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	8.499,99	5.099,99	66
51	ADOBE PHOTOSHOP	200925382004	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	8.499,99	5.099,99	66
52	INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	200925611002	PONTE ROSSO ASFALTI S.R.L.	2009	22.400,00	13.440,00	66
53	LEADERSHIP	200925736002	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	66
54	TEAMWORK: INSIEME PER ESSERE PIÙ FORTI	200925736003	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	66
55	TPM -PER OPERATORI (EDIZIONE C)	200925375001	BROVEDANI SPA	2009	7.280,00	4.368,00	65
56	TPM -PER OPERATORI (EDIZIONE B)	200925376001	BROVEDANI SPA	2009	7.280,00	4.368,00	65
57	TPM -PER OPERATORI (EDIZIONE A)	200925378001	BROVEDANI SPA	2009	7.280,00	4.368,00	65
58	I MODELLI DI MIGLIORAMENTO -INDICATORI DI QUALITÀ	200925377001	BROVEDANI SPA	2009	24.000,00	14.400,00	65
59	EXCEL - UTILIZZO DI STRUMENTI E FUNZIONI A LIVELLO INTERMEDIO ED. A	200925382003	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	6.799,99	4.079,99	65
60	EXCEL - UTILIZZO DI STRUMENTI E FUNZIONI A LIVELLO INTERMEDIO ED. B	200925382007	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	6.799,99	4.079,99	65
61	EXCEL - UTILIZZO DI STRUMENTI E FUNZIONI A LIVELLO INTERMEDIO ED. C	200925382008	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	6.799,99	4.079,99	65
62	NUOVE PROBLEMATICHE NEL CAMPO DELLA SALUTE MENTALE	200925631003	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2009	5.999,99	3.599,99	65

63	LA CENTRALITÀ DEGLI ADDETTI AI SERVIZI - TEAM 4	200925736010	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	65
64	LA CENTRALITÀ DEGLI ADDETTI AI SERVIZI - TEAM 5	200925736011	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.000,00	3.600,00	65
65	LA CENTRALITÀ DEGLI ADDETTI AI SERVIZI - TEAM 1	200925736006	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	5.999,99	3.599,99	65
66	LA CENTRALITÀ DEGLI ADDETTI AI SERVIZI - TEAM 2	200925736008	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	5.999,99	3.599,99	65
67	LA CENTRALITÀ DEGLI ADDETTI AI SERVIZI - TEAM 3	200925736009	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	5.999,99	3.599,99	65
68	CORSO PER RESPONSABILI TEAM	200925758001	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2009	6.800,00	4.080,00	65
69	LO SVILUPPO DELLA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI SVANTAGGIATI	200925757006	COOP NONCELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2009	6.000,00	3.600,00	64
70	ACCESS - QUERY MASCHERE E REPORT ED. A	200925382002	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	6.799,99	4.079,99	63
71	ACCESS - QUERY MASCHERE E REPORT ED. B	200925382006	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	6.799,99	4.079,99	63
72	ACCESS - PRIMO APPROCCIO PRATICO	200925382001	ELECTROLUX PROFESSIONAL SPA	2009	5.666,66	3.400,00	62
73	INGLESE STEP ONE - TEAM 1	200925736001	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.300,00	3.780,00	62
74	INGLESE STEP ONE - TEAM 2	200925736007	AMBIENTE SERVIZI SPA	2009	6.300,00	3.780,00	62
75	APPROFONDIMENTO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI DIRETTORI	200924749001	SERENI ORIZZONTI SPA	2009	11.828,57	7.097,14	61
76	CREDITI E FINANZA - A	200925758002	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2009	14.000,00	8.400,00	61
77	CREDITI E FINANZA - B	200925758003	KÄRNTNER SPARKASSE AG	2009	14.000,00	8.400,00	61

09_45_1_DDS_GEST INT 3842

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 20 ottobre 2009, n. 3842/CULT.FP/DPF

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti formativi Piccole e Medie Imprese - Mese di luglio 2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, lo Stato assegna alle Regioni fondi vincolati alla realizzazione di interventi di promozione di attività formative aziendali, settoriali, territoriali e per lo sviluppo della formazione continua;
VISTO l'Avviso per la presentazione di progetti formativi aziendali da finanziarsi ai sensi della legge 236/1993, approvato con deliberazioni della Giunta Regionale n. 1090 del 14 maggio 2009 e n. 1256 del 28 maggio 2009, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009;
PRECISATO che con decreto n. 2050/CULT.FP del 10 giugno 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 17 giugno 2009, è stato definito il testo coordinato dell'Avviso;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 18 giugno 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 dd. 08 luglio 2009, adottata in esecuzione del paragrafo 11 dell'Avviso;
VISTO il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 emanato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
PRECISATO che il citato Avviso prevede la presentazione dei progetti presso uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura, Sede distaccata di Udine, a partire dal 18 giugno 2009 e fino al 31 ottobre 2009, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che, per quanto riguarda le Piccole e Medie Imprese, ammontano ad euro 2.730.000,00;
EVIDENZIATO che i progetti vengono valutati mensilmente sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres. del 9 gennaio 2008;
RICORDATO che l'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010;
VISTO il decreto n. 3082/CULT.FP/DPF del 26 agosto 2009 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di giugno 2009 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 1.839.360,89;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2209 del 9 ottobre 2009 con la quale è stata aumentata la disponibilità finanziaria a favore delle Piccole e Medie Imprese ad euro 3.500.000,00;
CONSIDERATO che, a seguito del citato rifinanziamento e del decreto n. 3082/CULT.FP/DPF del 26 agosto 2009 la nuova disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 2.609.360,89;
VISTI i progetti presentati nel mese di luglio 2009 e precisato che l'esito della valutazione degli stessi è riassunto nei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento;
- graduatoria dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

EVIDENZIATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 181 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.199.945,89, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 1.651.373,53;
PRECISATO che i fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 1.651.373,53;

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Piccole e Medie Imprese ammonta ad euro 957.987,36;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed alla deliberazione della Giunta Regionale n.2209 del 9 ottobre 2009 ed a seguito della valutazione dei progetti concernenti attività formative per le Piccole e Medie Imprese presentati nel mese di luglio 2009 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante); tale graduatoria è distinta tra progetti presentati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale e progetti presentati dalle imprese private di cui al paragrafo 2 capoverso 1 dell'Avviso di riferimento;
- graduatoria dei progetti non approvati avendo raggiunto un punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante),
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 181 progetti formativi per un costo complessivo di euro 2.199.945,89, cui corrisponde un contributo pubblico di euro 1.651.373,53.
3. I fondi necessari sono prenotati come segue a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5814, competenza derivata 2008, euro 1.651.373,53

4. L'attività formativa in senso stretto deve concludersi entro e non oltre il 30 settembre 2010.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 ottobre 2009

FERFOGLIA

09_45_1_DDS_GEST INT 3842_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3842
di data 20/10/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIPMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER PMI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	RELAZIONI COMMERCIALI IN LINGUA INGLESE	200925627001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2009	12.600,00	10.080,00	72
2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE ORIENTATA AL CLIENTE PER L`OPERATORE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA FISCALE	200925500001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	4.500,00	3.600,00	72
3	COMUNICARE EFFICACEMENTE - ED.1	200925024003	IRES FVG	2009	8.100,00	6.480,00	71
4	COME AFFRONTARE E VALUTARE IL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO	200925500002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	4.500,00	3.600,00	71
5	STRUMENTI DI INFORMATICA E CONTABILITA'	200925663001	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA	2009	18.000,00	14.400,00	70
6	QUALITÀ NELLA GESTIONE DI TEMPI E METODI IN AZIENDA	200925767001	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2009	11.892,00	8.999,87	70
7	LA RELAZIONE CON LA PERSONA IN STATO DI BISOGNO	200925374001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	9.450,00	7.560,00	68
8	COMUNICARE EFFICACEMENTE - ED. 2	200925024004	IRES FVG	2009	8.100,00	6.480,00	68
9	STRUMENTI DI GESTIONE FINANZIARIA PER L'INNOVAZIONE	200925767002	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	2009	7.541,57	5.758,74	67
10	PROGETTARE CON CAD	200925024005	IRES FVG	2009	12.122,91	8.640,00	65
11	LINGUA INGLESE COMMERCIALE	200925247002	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2009	18.000,00	14.400,00	63

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
12	IL CONTROLLO DI GESTIONE: CONTABILITÀ ANALITICA E ANALISI DI BILANCIO	200925510002	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2009	6.171,42	4.319,99	63
13	CORSO PER VALUTATORI INTERNI ISO 9001:2008 - ISO 19011:2002	200925510001	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE UDINE	2009	5.400,00	4.320,00	62
14	LA COMUNICAZIONE NELLA VENDITA	200925755001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	7.168,00	5.734,40	61
15	CORSO DI LINGUA TEDESCA BASE	200925247001	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	2009	18.000,00	14.400,00	61
16	LA RELAZIONE PRIMARIA	200925752001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2009	12.150,00	9.720,00	60
			Totale con finanziamento		163.695,90	128.493,00	
			Totale		163.695,90	128.493,00	

236PMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CONTABILITA' - COMUNICAZIONE - SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE 2	200925026001	CENTRO SERVIZI ALLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - C.A.T.A. CNA SRL	2009	18.000,00	14.400,00	75
2	LINGUA INGLESE LIVELLO BEGINNER	200925662001	PMA SPA	2009	15.427,80	10.799,46	75
3	CORSO AVANZATO SU SOFTWARE DI PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE PER L'UFFICIO	200925743001	PULITECNO C.S.T. SCARL	2009	10.272,00	7.190,40	75
4	LA PROGETTAZIONE IN SOLID WORK	200925660001	ITALICA SPA	2009	10.125,00	8.100,00	74
5	BUSINESS ENGLISH	200925606003	SEMESTEB S.R.L.	2009	9.300,00	7.440,00	74
6	[illegible] IN UFFICIO	200925721002	DOMUS LINE S.R.L.	2009	20.571,42	14.399,99	73
7	INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE	200925606001	SEMESTEB S.R.L.	2009	17.000,00	13.600,00	73

8	LA COMUNICAZIONE EFFICACE	200925606004	SEMESTEB S.R.L.	2009	9.300,00	7.440,00	73
9	LA GESTIONE INFORMATICA DEI DOCUMENTI E IL PROTOCOLLO INFORMATICO	200925606002	SEMESTEB S.R.L.	2009	14.400,00	11.520,00	73
10	LOTUS NOTES CLIENT CORSO BASE	200925604001	KRISTALIA SRL	2009	17.000,00	13.600,00	72
11	LA GESTIONE DEL CLIENTE E IL CRM	200925604003	KRISTALIA SRL	2009	10.080,00	8.064,00	72
12	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL CRM	200925604002	KRISTALIA SRL	2009	17.000,00	13.600,00	72
13	INFORMATICA GESTIONALE - SUPPLY CHAIN	200925738001	NUOVA CON.TEC. SNC	2009	10.125,00	8.100,00	72
14	INFORMATICA GESTIONALE - AREA COMMERCIALE E MARKETING	200925738002	NUOVA CON.TEC. SNC	2009	10.125,00	8.100,00	72
15	LA GESTIONE DOCUMENTALE E OFFICE AUTOMATION	200925636001	MOBILBERGAMASCO SNC DI BERGAMASCO GIUSEPPE	2009	15.837,50	12.670,00	72
16	ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	200925636002	MOBILBERGAMASCO SNC DI BERGAMASCO GIUSEPPE	2009	15.837,50	12.670,00	72
17	EXECUTIVE LEADERSHIP	200925764002	CORALLO SRL	2009	10.286,00	7.200,20	72
18	STRUMENTI E TECNICHE PER IL CONTROLLO DELLA QUALITÀ	200925626001	HIGH-TECH SRL	2009	17.000,00	13.600,00	72
19	NUOVI STRUMENTI DI GESTIONALE AZIENDALE	200925678001	COLLODETTO ANGELO COSTRUZIONI SRL	2009	20.560,00	14.392,00	72
20	SVILUPPO PSICOFISICO DEL BAMBINO E PROGETTAZIONE EDUCATIVA-LIV 1	200925753001	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2009	17.100,00	13.680,00	71
21	SVILUPPO PSICOFISICO DEL BAMBINO E PROGETTAZIONE EDUCATIVA-LIV 2	200925753002	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2009	17.550,00	14.040,00	71

22	SVILUPPO PSICOFISICO DEL BAMBINO E PROGETTAZIONE EDUCATIVA-LIV 3	200925753003	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2009	14.850,00	11.880,00	71
23	AGGIORNAMENTO TECNICO PER LA PRODUZIONE - FASE 2	200925764001	CORALLO SRL	2009	15.429,60	10.800,72	71
24	GRAFICA COMPUTERIZZATA	200925674001	DREOSSI e C. SRL	2009	10.800,00	8.640,00	71
25	SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE: [illegible] SOTTO CONTROLLO	200925768001	CROATTO 1901 SRL	2009	4.444,80	3.333,60	71
26	LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE (2)	200925449003	GIOVANNI VIGNUDA AUTOMAZIONI S.R.L.	2009	10.350,00	8.280,00	71
27	STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE	200925721001	DOMUS LINE S.R.L.	2009	12.857,14	9.000,00	70
28	LA PROMOZIONE DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA NELLE PMI	200925614001	P.F.A. ASSOCIATE SAN MARCO SRL	2009	13.600,00	10.880,00	70
29	LINGUA INGLESE LIVELLO PRE INTERMEDIATE	200925662002	PMA SPA	2009	15.427,80	10.799,46	70
30	SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO 'ONE'	200925768002	CROATTO 1901 SRL	2009	6.759,68	5.069,76	70
31	SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO: BUDGETING & CONTROLLING	200925768003	CROATTO 1901 SRL	2009	8.646,80	6.485,10	70
32	SOFTWARE GESTIONALE INTEGRATO: MARKETING & SALES	200925768004	CROATTO 1901 SRL	2009	8.654,40	6.490,80	70
33	SVILUPPO PIATTAFORMA ON-LINE BUSINESS	200925768005	CROATTO 1901 SRL	2009	6.943,68	5.207,76	70
34	INTRODUZIONE ALL'E-COMMERCE	200925768006	CROATTO 1901 SRL	2009	6.943,68	5.207,76	70
35	SALDATURA ELETTRICA SU ACCIAIO E LEGHE	200925449001	GIOVANNI VIGNUDA AUTOMAZIONI S.R.L.	2009	18.000,00	14.400,00	70
36	STRUMENTI DI LOTUS MARK UP	200925671001	STRATEX SPA	2009	15.428,56	10.799,99	69

37	EVOLUZIONE DEL BAMBINO OLTRE I 6 ANNI E ATTIVITA' EDUCATIVE	200925754001	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2009	16.650,00	13.320,00	69
38	LA CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA	200925639003	ARBOR S.R.L.	2009	15.887,50	11.121,25	69
39	LE NUOVE NORME DELLA SICUREZZA IN AZIENDA E NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI	200925741001	AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZA RESIDENZIALE DI UDINE	2009	8.227,20	5.759,04	69
40	COMUNICAZIONE DI BASE IN LINGUA INGLESE	200925742001	ELETTROTECNICA FRAGIACOMO	2009	13.488,00	10.790,40	69
41	IL POTENZIAMENTO DELLA STRATEGIA DI MARKETING	200925246001	VALCUCINE SPA	2009	5.142,86	3.600,00	69
42	STRUMENTI DI BUSINESS INTELLIGENCE E DATA INTEGRATION	200925605002	COSMA SPA	2009	16.514,28	11.560,00	68
43	LA PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE CON I SISTEMI ERP	200925605001	COSMA SPA	2009	14.571,43	10.200,00	68
44	GESTIONE SOSTENIBILE D'IMPRESA E RESPONSABILITÀ SOCIALE	200925619001	G.F.R. ELETTRONICA S.N.C.	2009	14.450,00	11.560,00	68
45	GENERAL & BUSINESS ENGLISH - LIVELLO B1	200925619002	G.F.R. ELETTRONICA S.N.C.	2009	11.050,00	8.840,00	68
46	L'INGLESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA	200925765001	BEANTECH SRL	2009	18.000,00	14.400,00	68
47	QUALITA' E SICUREZZA IN PRODUZIONE	200925763001	CADEL SRL	2009	17.999,80	12.599,86	68
48	PROJECT MANAGEMENT AD ALTO LIVELLO DI INNOVAZIONE	200925766003	KAIRES SRL	2009	14.399,96	11.519,97	68
49	SVILUPPO E GESTIONE CRM AZIENDALE	200925766001	KAIRES SRL	2009	13.500,00	10.800,00	68
50	INFORMATIZZAZIONE DELLA GESTIONE LOGISTICA E COMMERCIALE	200925639001	ARBOR S.R.L.	2009	15.887,50	11.121,25	68
51	LINGUA TEDESCA LIVELLO PRE-INTERMEDIO	200922443001	C.M.T. SRL	2009	14.400,00	11.520,00	68

52	SPERIMENTARE LE INNOVAZIONI IN SICUREZZA	200925762001	AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C.	2009	12.150,00	9.720,00	68
53	LAVORI ELETTRICI SOTTO TENSIONE (1)	200925449002	GIOVANNI VIGNUDA AUTOMAZIONI S.R.L.	2009	10.350,00	8.280,00	68
54	LA CONTABILITA' PER LA DIREZIONE	200925760001	SELF SRL	2009	15.200,00	10.640,00	68
55	ASPETTI VIRTUOSI [illegible] IN SICUREZZA	200925724001	BORIN GIUSEPPE & C. S.N.C.	2009	10.800,00	8.640,00	68
56	SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO 'PROGEN'	200925512002	BERTI LEGNAMI SPA	2009	6.434,40	4.825,80	68
57	INNOVAZIONE SISTEMA INFORMATICO E RETE AZIENDALE	200925512001	BERTI LEGNAMI SPA	2009	4.216,64	3.162,48	68
58	BOARD - BUSINESS INTELLIGENCE E CORPORATE PERFORMANCE MANAGEMENT	200925653003	CODUTTI SPA	2009	14.000,00	9.800,00	68
59	IL PRODUCT DATA MANAGEMENT PER LA GRAFICA	200925734001	DELLA VALENTINA OFFICE SPA	2009	20.571,42	14.399,99	67
60	TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DELLE RELAZIONI	200925621001	QUORUM SRL	2009	10.985,00	8.788,00	67
61	TECNICHE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E ORGANIZZATIVA	200925766004	KAIRES SRL	2009	10.349,81	8.279,85	67
62	STRUMENTI E METODOLOGIE DI WEBMARKETING	200925766002	KAIRES SRL	2009	11.700,00	9.360,00	67
63	PIANIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE E CONTROLLO ECONOMICO DI COMMESSA	200925639002	ARBOR S.R.L.	2009	15.887,50	11.121,25	67
64	LE RELAZIONI EFFICACI NEL TEAM	200925763002	CADEL SRL	2009	10.286,40	7.200,48	67
65	LE DINAMICHE DELLA QUALITÀ TOTALE	200925693001	BA.VI.T S.R.L.	2009	12.342,85	8.640,00	67

66	STRUMENTI PER LA GESTIONE AZIENDALE	200925693002	BA.VI.T S.R.L.	2009	12.342,85	8.640,00	67
67	INFORMATICA E SICUREZZA IN AZIENDA	200925761001	AMSAGOMMA S.R.L.	2009	16.458,24	11.520,77	67
68	LOGISTICA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI	200925090001	FAMA S.R.L.	2009	18.000,00	14.400,00	67
69	AUTOMATIZZAZIONE DELLA LOGISTICA	200925512003	BERTI LEGNAMI SPA	2009	4.216,64	3.162,48	67
70	BUSINESS INTELLIGENCE E GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	200925512004	BERTI LEGNAMI SPA	2009	5.004,00	3.753,00	67
71	SISTEMA QUALITA' ISO 9001 E NUOVE PROCEDURE ORGANIZZATIVE	200925512005	BERTI LEGNAMI SPA	2009	15.491,20	11.618,40	67
72	ASPETTI SALIENTI DELLA SALUBRITA' NEL LUOGO DEL LAVORO - PER ADDETTI AL PRE-COMPRESSO E AUTISTI	200925697003	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	2009	6.171,42	4.319,99	66
73	ASPETTI SALIENTI DELLA SALUBRITA' NEL LUOGO DEL LAVORO - PER ADDETTI ALLA PRODUZIONE	200925697004	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	2009	6.171,42	4.319,99	66
74	ASPETTI SALIENTI DELLA SALUBRITA' NEL LUOGO DEL LAVORO - PER OPERAI E MAGAZZINIERI	200925697005	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	2009	6.171,42	4.319,99	66
75	LA FILOSOFIA DEL LAVORARE IN SICUREZZA - GRUPPO 1	200925697001	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	2009	7.199,99	5.039,99	66
76	LA FILOSOFIA DEL LAVORARE IN SICUREZZA - GRUPPO 2	200925697002	ZANETTE PREFABBRICATI S.R.L.	2009	7.199,99	5.039,99	66
77	ANALISI DEI COSTI DIRETTI PER PRODOTTO	200925726001	CESCA SRL	2009	10.799,99	7.559,99	66
78	LA GESTIONE DOCUMENTALE INFORMATIZZATA	200925726004	CESCA SRL	2009	11.571,42	8.099,99	66
79	IL CONTROLLO DELL'EQUILIBRIO FINANZIARIO	200925726003	CESCA SRL	2009	10.028,57	7.020,00	66

80	SVILUPPO DI SISTEMI DI IDENTIFICAZIONE INFORMATICA DI PRODOTTO LIVELLO BASE	200925700001	ARRITAL CUCINE S.P.A.	2009	20.571,42	14.399,99	66
81	LAVORARE IN GRUPPO CON SUCCESSO	200925720001	MP SRL	2009	4.500,00	3.600,00	66
82	COMUNICAZIONE INTERFUNZIONALE	200925720003	MP SRL	2009	4.500,00	3.600,00	66
83	MARKETING E VENDITE	200925720004	MP SRL	2009	10.800,00	8.640,00	66
84	LA RELAZIONE PRIMARIA E ATTIVITA' EDUCATIVE	200925754002	LA CASETTA COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2009	16.650,00	13.320,00	66
85	L'INFORMATICA PER LA GESTIONE AZIENDALE	200925762002	AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C.	2009	13.886,10	9.720,27	66
86	ASPETTI VIRTUOSI [illegible] IN SICUREZZA	200925694001	M2A ELECTRIC ENGINEERING S.R.L.	2009	10.800,00	8.640,00	66
87	RIORGANIZZAZIONE PRODUTTIVA E LOGISTICA IN PICCOLA IMPRESA	200925084001	NOVA C.G.C. SRL	2009	14.400,00	11.520,00	66
88	CONTROLLO DI GESTIONE - PARTE 1	200925653001	CODUTTI SPA	2009	5.000,00	3.500,00	66
89	PROWOOD E PROCOMPOSER: DALLA PROGETTAZIONE ALLA PREVENTIVAZIONE - PARTE 1	200925653004	CODUTTI SPA	2009	12.000,00	8.400,00	66
90	INGLESE LIVELLO C2	200925739001	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA E C S.A.S.	2009	15.750,00	12.600,00	65
91	APPLICARE LA SICUREZZA NEI CANTIERI	200925452003	PROMOSTAR S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	65
92	GESTIRE UN PROGRAMMA EFFICACE DI CUSTOMER RELATIONSHIP MANAGEMENT	200925609001	DISTILLERIE CAMEL SPA	2009	15.300,00	12.240,00	65
93	PROBLEM SOLVING E PROCESSI DECISIONALI	200925609002	DISTILLERIE CAMEL SPA	2009	13.600,00	10.880,00	65

94	LA QUALITA' NEI PROCESSI AZIENDALI	200925610001	CERVESATO GIORGIO SRL	2009	15.300,00	12.240,00	65
95	IL CONTROLLO DI GESTIONE NELLA PMI	200925618001	EUROLEGO DI SALATIN DENIS e C. SNC	2009	15.300,00	12.240,00	65
96	IL MIGLIORAMENTO CONTINUO ED IL TOTAL QUALITY MANAGEMENT	200925618002	EUROLEGO DI SALATIN DENIS e C. SNC	2009	15.300,00	12.240,00	65
97	INTRODUZIONE ALLA ISO 9001	200925623001	LARLA S.R.L.	2009	17.000,00	13.600,00	65
98	LA MARCATURA CE DEI PRODOTTI	200925623002	LARLA S.R.L.	2009	11.050,00	8.840,00	65
99	LA SICUREZZA DEL SERVIZIO	200925723001	ELETTRICA PRATESE S.R.L.	2009	7.200,00	5.760,00	65
100	CONTROLLO DI GESTIONE - PARTE 2	200925653002	CODUTTI SPA	2009	5.000,00	3.500,00	65
101	LA SALDATURA ELETTRICA SECONDO LE NORME UNI EN 287 E 288 E CONTROLLI ND	200925452002	PROMOSTAR S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	64
102	INFORMATICA GESTIONALE: ELEMENTI DI BASE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE	200925690001	FRIGOTECNO S.R.L.	2009	10.800,00	8.640,00	64
103	IL CONTROLLO ATTRAVERSO [illegible] DEL SISTEMA GESTIONALE - AREA MAGAZZINO	200925690002	FRIGOTECNO S.R.L.	2009	10.800,00	8.640,00	64
104	LA GESTIONE SICURA DEL LAVORO E DELLE RISORSE UMANE IN PRODUZIONE	200925665001	L.M.B. S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	64
105	TEAMWORK E GESTIONE POSTVENDITA	200925451001	NOXORSOKEMGROUP S.R.L.	2009	14.400,00	11.520,00	64
106	LEADERSHIP	200925720002	MP SRL	2009	4.500,00	3.600,00	63
107	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI E NORMATIVE DI SICUREZZA	200925667001	VENCHIAREDO S.P.A.	2009	14.271,44	9.990,01	63

108	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEL MAGAZZINO	200925685001	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.200,00	5.760,00	63
109	LA GESTIONE DEL CICLO PRODUTTIVO	200925685002	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.650,00	6.120,00	63
110	L'INFORMATIZZAZIONE DELLE VENDITE	200925685003	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.650,00	6.120,00	63
111	RIUNIRSI PER VINCERE	200925685004	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.200,00	5.760,00	63
112	CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEI REFERENTI AZIENDALI	200925685005	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.200,00	5.760,00	63
113	LA COMUNICAZIONE TELEFONICA	200925685006	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	7.200,00	5.760,00	63
114	LA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	200925685007	VITIS RAUSCEDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2009	5.850,00	4.680,00	63
115	LA LOGISTICA INFORMATIZZATA - AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA	200925733001	COMFER SPA	2009	10.285,71	7.200,00	63
116	LA LOGISTICA INFORMATIZZATA - COMMERCIALE E VENDITE	200925733002	COMFER SPA	2009	10.285,71	7.200,00	63
117	ASPETTI VIRTUOSI [illegible] IN SICUREZZA	200925691001	F.P. ELETTROIMPIANTI S.N.C. DI FURLAN VITTORIO E PALUMBO EUGENIO	2009	10.800,00	8.640,00	63
118	PROWOOD E PROCOMPOSER: DALLA PROGETTAZIONE ALLA PREVENTIVAZIONE - PARTE 2	200925653005	CODUTTI SPA	2009	20.000,00	14.000,00	63
119	PROCEDURE ORGANIZZATIVE E SOFTWARE GESTIONALI [illegible] ED.1	200924574003	LINEA FABBRICA SRL	2009	10.500,00	7.350,00	63
120	IL DRUM BUFFER ROPE	200925695001	MARCOLIN SRL	2009	10.800,00	8.640,00	62

121	IL TROUGHPUT ACCOUNTING	200925695002	MARCOLIN SRL	2009	10.125,00	8.100,00	62
122	IL CONFLITTO DI FONDO [illegible] CORE CONFLICT	200925695003	MARCOLIN SRL	2009	10.125,00	8.100,00	62
123	I TOOLS A SUPPORTO DEL PROCESSO DI PENSIERO [illegible] THINKING PROCESSES TOOLS	200925695004	MARCOLIN SRL	2009	10.125,00	8.100,00	62
124	[illegible] ANALITICA	200925667002	VENCHIAREDO S.P.A.	2009	14.271,44	9.990,01	62
125	GESTIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI CON OPEN OFFICE	200925609003	DISTILLERIE CAMEL SPA	2009	12.750,00	10.200,00	62
126	LE POLITICHE AMBIENTALI PER [illegible] DEL SERVIZIO	200925702003	BOZ CARTA S.N.C.	2009	17.485,71	12.240,00	62
127	TECNICHE DI VENDITA E CONTRATTUALISTICA	200925702001	BOZ CARTA S.N.C.	2009	17.485,71	12.240,00	62
128	IL LAVORO DI GRUPPO IN PRODUZIONE TEAM 1	200925702002	BOZ CARTA S.N.C.	2009	11.057,14	7.740,00	62
129	IL LAVORO DI GRUPPO IN PRODUZIONE TEAM 2	200925702004	BOZ CARTA S.N.C.	2009	11.057,14	7.740,00	62
130	LAVORAZIONI ELETTRICHE	200925450004	FORGES S.P.A.	2009	10.350,00	7.245,00	62
131	SALDATURA ELETTRICA SECONDO LE NORME UNI EN 287 E 288	200925670001	C F CARPENTERIE S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	62
132	SALDATURA ELETTRICA SECONDO LE SPECIFICHE WPS	200925670002	C F CARPENTERIE S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	62
133	CONTROLLI NON DISTRUTTIVI DELLA SALDATURA	200925670003	C F CARPENTERIE S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	62
134	I COSTI INDIRETTI PER CENTRO DI COSTO	200925726002	CESCA SRL	2009	10.799,99	7.559,99	61
135	INDUSTRIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	200925452001	PROMOSTAR S.R.L.	2009	16.650,00	13.320,00	61

136	I GESTI DELLA CURA-PENSARE ED AGIRE LA CURA NELLA DISABILITÀ GRAVE 1	200925744005	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.400,00	3.780,00	61
137	LE AZIONI [illegible] E SAPERI AL SERVIZIO DEL PROGETTO EDUCATIVO	200925744004	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.400,00	3.780,00	61
138	LA GESTIONE DEI PROCESSI SECONDO LE ISO 9001:2008	200925665002	L.M.B. S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	61
139	SVILUPPARE PROGETTI CON CAD 2D E 3D	200925665003	L.M.B. S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	61
140	INGLESE A1	200925687001	RONCADIN S.R.L.	2009	17.485,71	12.240,00	61
141	TEDESCO A1	200925687002	RONCADIN S.R.L.	2009	17.485,71	12.240,00	61
142	TECNICHE DI GESTIONE DEL TEMPO E PROBLEM SOLVING	200925687003	RONCADIN S.R.L.	2009	10.285,71	7.200,00	61
143	VERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO	200925740001	EUROINOX SRL	2009	6.171,42	4.319,99	60
144	INFORMATIZZARE I PROCESSI DI SUPPORTO [illegible]	200925740002	EUROINOX SRL	2009	6.171,42	4.319,99	60
145	CUSTOMER RELATIONSHIP E MANAGEMENT	200925740003	EUROINOX SRL	2009	6.171,42	4.319,99	60
146	TECNICHE DI PROBLEM SOLVING	200925740004	EUROINOX SRL	2009	6.171,42	4.319,99	60
147	QUALITÀ DEL PRODOTTO E BUONE PRASSI DI FABBRICAZIONE	200925667003	VENCHIAREDO S.P.A.	2009	14.271,44	9.990,01	60
148	PROCESSI ORGANIZZATIVI NELLE AZIENDE ALIMENTARI	200925667004	VENCHIAREDO S.P.A.	2009	14.271,44	9.990,01	60
149	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE AZIENDALE ATTRAVERSO LA LOGISTICA INTEGRATA - I FASE	200924747001	PREINDL e PAOLONI	2009	12.342,84	8.639,99	60

150	IL RIORDINO AUTOMATICO MEDIANTE POA	200925456001	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2009	19.028,59	13.320,01	60
151	CONTROLLO DI GESTIONE DEL PUNTO VENDITA A REGIME	200925456002	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2009	19.028,59	13.320,01	60
152	RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DEL PUNTO VENDITA	200925456003	COOP CASARSA - SOCIETÀ COOPERATIVA	2009	19.028,59	13.320,01	60
153	COMPETENZE TRASVERSALI PER ADDETTI AI SERVIZI AUSILIARI 1	200925744001	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.914,29	4.140,00	60
154	LA GESTIONE DELLE VISITE PROTETTE	200925744002	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.400,00	3.780,00	60
155	I GESTI DELLA CURA-PENSARE ED AGIRE LA CURA NELLA DISABILITÀ GRAVE 2	200925744003	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.400,00	3.780,00	60
156	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI	200925454001	SOCIETA' METALMECCANICA FRIULANA S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	60
157	GESTIONE DEI PROCESSI CON SOFTWARE QUALIBUS	200925454002	SOCIETA' METALMECCANICA FRIULANA S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	60
158	EMPATIA E RESPONSABILITA'	200925744006	LA QUERCIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2009	5.914,29	4.140,00	60
159	COUNSELING AVANZATO	200925454003	SOCIETA' METALMECCANICA FRIULANA S.R.L.	2009	19.028,59	13.320,01	60
160	SOLLEVAMENTO CARICHI DI GRANDI DIMENSIONI (2)	200925450002	FORGES S.P.A.	2009	7.200,00	5.040,00	60
161	SOLLEVAMENTO CARICHI DI GRANDI DIMENSIONI (1)	200925450001	FORGES S.P.A.	2009	7.200,00	5.040,00	60
162	METALLURGIA DI BASE	200925450005	FORGES S.P.A.	2009	7.200,00	5.040,00	60
163	CONTROLLI ULTRASUONI PER LA FORGIATURA	200925450003	FORGES S.P.A.	2009	18.000,00	12.600,00	60
164	LOGISTICA DI MAGAZZINO	200924574001	LINEA FABBRICA SRL	2009	20.000,00	14.000,00	60

165	CRITERI E TECNICHE PER LA STRUTTURAZIONE E LA CODIFICA DEGLI ARTICOLI DI MAGAZZINO	200924574002	LINEA FABBRICA SRL	2009	20.000,00	14.000,00	60
			Totale con finanziamento		2.036.249,99	1.522.880,53	
			Totale		2.036.249,99	1.522.880,53	
			Totale con finanziamento		2.199.945,89	1.651.373,53	
			Totale		2.199.945,89	1.651.373,53	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
236ENTIPMI	200925755002	TEAMBULDING:CREARE SQUADRA	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	58

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - LUGLIO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
236ENTIPMI	200925663002	STRUMENTI DI GESTIONE AZIENDALE - EDIZIONE BASE	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	SCUOLA IMPRESA SOCIETA COOPERATIVA
236ENTIPMI	200925501001	AGGIORNAMENTO PER NUOVE FASI PRODUTTIVE NEL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI DI SARTORIA	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
236PMI	200925695005	LE CARTE DI CONTROLLO SPC - STATISTICAL PROCESS CONTROL	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	MARCOLIN SRL
236PMI	200924574004	PROCEDURE ORGANIZZATIVE E SOFTWARE GESTIONALI [illegible] ED.2	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	LINEA FABBRICA SRL

09_45_1_DDS_GEST INT 3904

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo - Autorità di gestione 20 ottobre 2009, n. 3904/CULT.FP/2009

Fondo sociale europeo. POR 2007/2013. Linea di intervento n. 20 - Formazione finalizzata a sostenere il collocamento mirato dei disabili da parte delle Province - del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009". Avviso approvato con decreto n. 3612/CULT.FP/2009. Rettifica errore materiale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3612/CULT.FP/2009 dell'8 ottobre 2009 con il quale è stato approvato l'"Avviso per la presentazione di candidature da parte di raggruppamenti di soggetti formativi per la realizzazione di operazioni formative finalizzate a sostenere il collocamento mirato dei disabili - Asse 3 - Inclusione sociale", relativo all'attuazione della Linea di intervento n. 20 del documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. n. 920 del 24 aprile 2009;
CONSIDERATO che appare necessario provvedere alla correzione di un errore materiale nell'ambito del paragrafo 4, capoverso 7 del suddetto avviso;
CONSIDERATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nell'ambito dell'avviso indicato nelle premesse, paragrafo 4, capoverso 7, nel primo periodo la locuzione "e CS - Formazione continua e permanente per ambiti speciali" è sostituita dalla locuzione "o CS - Formazione continua e permanente per ambiti speciali".
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 20 ottobre 2009

FERFOGLIA

09_45_1_DDS_GEST INT 3984

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 23 ottobre 2009, n. 3984/CULT.FP/DPF

Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Azione 33PD - Formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 3 del 21 gennaio 2009, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 2 - Occupabilità del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Competitività regionale e Occupazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO il decreto n. 27/CULT.FP del 15 gennaio 2009 adottato in esecuzione del paragrafo 9 dell'Avviso;

PRECISATO che tale Avviso prevede l'attivazione di operazioni così individuate: azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
VISTO il decreto n. 1970/CULT.FP/DPF del 5 giugno 2009 con il quale sono state approvate 40 operazioni presentate nel mese di marzo 2009 ma ammesse a finanziamento solamente 23 operazioni a causa dell'anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili da bando, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 51.240,55;
VISTA la nota del LED di data 22 settembre 2009 con la quale viene comunicata la rinuncia alla realizzazione dell'operazione "Tecniche di ricezione alberghiera" codice 200906980001, approvata ed ammessa a finanziamento con il decreto n. 1243/CULT.FP/DPF del 22 aprile 2009 per un costo complessivo di euro 58.718,00 e dell'operazione "Tecniche di gestione della contabilità" codice 200906980002, approvata ed ammessa a finanziamento con il succitato decreto n. 1970/CULT.FP/DPF per un costo complessivo di euro 58.718,00;
ATTESO pertanto che la disponibilità residua si ridetermina in euro 168.676,55;
RITENUTO, nell'ottica di una ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili da bando, di effettuare uno scorrimento della graduatoria al fine di finanziare una parte delle operazioni, già approvate ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili con il succitato decreto n. 1970/CULT.FP/DPF;
VISTA la nota dell'EN.A.I.P. Friuli-Venezia Giulia di data 2 ottobre 2009 con la quale viene comunicata la disponibilità a realizzare l'operazione "Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile" codice 200910780001 per un costo complessivo di euro 60.552,00, in quanto, dall'elencazione delle operazioni ammesse a finanziamento con il succitato decreto n.1970/CULT.FP/DPF, risulta la prima approvata ma non finanziata;
VISTA la nota del CE.F.A.P di data 2 ottobre 2009 con la quale viene comunicata la disponibilità a realizzare l'operazione "Tecniche commerciali nel settore agroalimentare" codice 200911093002 per un costo complessivo di euro 58.728,00, in quanto, dall'elencazione delle operazioni ammesse a finanziamento con il succitato decreto n.1970/CULT.FP/DPF, risulta la seconda approvata ma non finanziata;
VISTA la nota del Comitato regionale dell'E.N.F.A.P. del Friuli Venezia Giulia di data 13 ottobre 2009 con la quale viene comunicata la disponibilità a realizzare l'operazione "Gestione amministrativa del personale" codice 200909839001 con un contributo ridotto di euro 49.396,55, in quanto, dall'elencazione delle operazioni ammesse a finanziamento con il succitato decreto n. 1970/CULT.FP/DPF, risulta la terza approvata ma non finanziata;
RITENUTO di conseguenza di procedere all'ammissione al finanziamento delle sopradescritte operazioni, come da allegato 1 parte integrante (spesa complessiva euro 168.676,55);
PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5960 - competenza derivata - euro 168.676,55;

CONSIDERATO che, in relazione ai tempi di approvazione della graduatoria delle operazioni sopradescritte, appare necessario provvedere alla modifica della data di conclusione dell'attività formativa e della data di presentazione del rendiconto;
RITENUTO di prorogare la data ultima per la conclusione delle operazioni al 30 giugno 2010 e di prevedere la presentazione del rendiconto entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, ad integrazione del decreto n.1970/CULT.FP/DPF/2009, sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 punti (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni finanziate finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 168.676,55.

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della Regione:

- Cap. 5960 - competenza derivata - euro 168.676,55.-

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio dopo il ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Istruzione, Formazione e Cultura comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento dell'operazione e deve concludersi entro il 30 giugno 2010.

5. Il rendiconto deve essere presentato entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto.

6. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 23 ottobre 2009

FERFOGLIA

09_45_1_DDS_GEST INT 3984_ALL1

Decreto di approvazione
n.ro 3984
di data 23/10/2009

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PDE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33PD - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL CANTIERE EDILE	200910780001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2009	60.552,00	60.552,00	72
2	TECNICHE COMMERCIALI NEL SETTORE AGROALIMENTARE	200911093002	CE.F.A.P.	2009	58.728,00	58.728,00	72
3	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200909839001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2009	49.396,55	49.396,55	72
			Totale con finanziamento		168.676,55	168.676,55	
			Totale		168.676,55	168.676,55	
			Totale con finanziamento		168.676,55	168.676,55	
			Totale		168.676,55	168.676,55	

09_45_1_DDS_GEST INT 4013

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 27 ottobre 2009, 4013/CULT.FP/DPF

Apprendistato professionalizzante. Finanziamento dell'attività di assistenza tecnica offerta alle imprese ed agli apprendisti per la redazione dei Piani formativi - Approvazione Piani formativi di apprendistato e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845, la quale stabilisce che le funzioni amministrative concernenti la formazione professionale degli apprendisti mediante le attività di insegnamento complementare di cui agli articoli 16 e seguenti delle legge n. 25/55 rientrano nella competenza delle Regioni;
VISTO l'articolo 16 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0168/Pres. del 6 giugno 2002 con il quale sono state approvate le "Direttive per la realizzazione di attività formative rivolte agli apprendisti";
VISTI gli articoli 47, 48 e 49 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, di attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
VISTI gli articoli 61 e 62 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 415/Pres. del 26 novembre 2005 con il quale è stato approvato il "Regolamento dell'Apprendistato Professionalizzante", e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 549 del 17 marzo 2006 con la quale è stato determinato il contributo regionale per l'assistenza tecnica offerta alle imprese ed agli apprendisti per la redazione di un singolo Piano formativo individuale, come di seguito specificato, precisando che tale assistenza riveste carattere di gratuità e che i soggetti preposti a fornire il supporto tecnico non possono richiedere alcun pagamento riferito a detta attività:
- contributo pari ad euro 60,00 per l'assistenza tecnica fornita direttamente all'impresa, attraverso un incontro specifico con un operatore specializzato;
- contributo pari ad euro 25,00 per l'assistenza tecnica fornita in via esclusiva telefonicamente;

VISTO il decreto del Direttore Centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca n.902/LAVFOR del 12 giugno 2006 che approva le direttive con le quali vengono stabiliti termini e modalità per la presentazione, la valutazione ed il finanziamento dell'attività di assistenza tecnica offerta alle imprese ed agli apprendisti, da parte degli organismi bilaterali e dagli enti di formazione accreditati per la formazione nell'ambito del contratto di apprendistato, per la redazione dei Piani formativi individuali;
PRECISATO che, in base alle Direttive:
- gli organismi bilaterali e gli enti di formazione accreditati per la formazione nell'ambito del contratto di apprendistato devono presentare con cadenza semestrale la domanda di contribuzione per l'assistenza tecnica sulla predisposizione dei Piani formativi individuali già fornita alle imprese;
- il finanziamento dell'attività di assistenza tecnica offerta alle imprese ed agli apprendisti viene assegnato a seguito di una valutazione di ammissibilità che tiene conto del corretto utilizzo della domanda di finanziamento e dell'elenco analitico, presentato anche su supporto informatico, dei Piani formativi individuali per cui il soggetto richiedente ha prestato assistenza tecnica, debitamente datati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e del rispetto dei parametri finanziari ivi indicati;

PRECISATO inoltre che il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale assegna periodicamente alle Regioni contributi finalizzati alla formazione esterna degli apprendisti;
VISTI i Piani formativi presentati da parte degli organismi bilaterali e dagli enti di formazione accreditati per la formazione nell'ambito del contratto di apprendistato;
CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegato:
- graduatoria dei Piani formativi di apprendistato I semestre 2009 approvati ed ammessi al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 Piani formativi di apprendistato I semestre 2009 per complessivi euro 108.800,00 con oneri a carico del capitolo S/5818;
CONSIDERATO che, sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del capitolo s/5818 del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5818 - competenza derivata 2008 - euro 102.493,28
- Cap. 5818 - competenza 2009 - euro 6.306,72

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la L.R. 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L.R. 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008, e successive modificazioni;

DECRETA

1. In relazione all'attività illustrata in premessa, la valutazione dei Piani formativi di apprendistato I semestre 2009 presentati da parte degli organismi bilaterali e dagli enti di formazione accreditati per la formazione nell'ambito del contratto di apprendistato, determina la predisposizione del seguente documento:
- graduatoria dei Piani formativi di apprendistato I semestre 2009 approvati ed ammessi al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 Piani formativi di apprendistato I semestre 2009 per complessivi euro 108.800,00 con oneri a carico del capitolo S/5818.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A, si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del capitolo s/5818 del bilancio pluriennale della Regione:
- Cap. 5818 - competenza derivata 2008 - euro 102.493,28
- Cap. 5818 - competenza 2009 - euro 6.306,72

4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 27 ottobre 2009

FERFOGLIA

09_45_1_DGR_496_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2009, n. 496
LR 28/2002 - Costituzione dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione FVG. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28, recante tra l'altro norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica;
VISTO in particolare l'art. 20 della predetta L.R. 28/2002 che stabilisce possa essere costituita l'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia fra tutti i Consorzi di bonifica operanti sul territorio regionale;
VISTO che il comma 5 dell'art. 21 della medesima L.R. 28/2002 fissa l'approvazione dello statuto dell'Associazione con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale.;
VISTA la nota di data 28 ottobre 2008 sottoscritta dai rappresentanti dei consorzi di Bonifica della Regione: per il Consorzio di bonifica Bassa friulana prot.n. 5209, per il Consorzio di bonifica Cellina Meduna prot.n. 11541, per il Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento prot.n. 5562 e per il Consorzio di bonifica Pianura isontina prot.n. 2450, con la quale si comunica l'adozione della bozza di statuto della costituenda Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia;
RAVVISATA opportuna l'approvazione dell'atto in esame;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO l'art. 12 della L.R. 20.03.2000, n. 7;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali e forestali
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare lo Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia nell'articolato allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_45_1_DGR_496_2_ALL1

Art. 1
(Costituzione)

E' istituita "l'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia".

L'Associazione è dotata di personalità giuridica pubblica in quanto struttura stabile di diritto pubblico per la gestione in via esclusiva di servizi in comune fra i Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi della Legge Regionale n. 28/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

La durata dell'Associazione è stabilita dalla data della sua legale costituzione sino al 31 (trentuno) dicembre 2040 (duemilaquaranta), salvo proroga.

L'Associazione può essere sciolta anticipatamente nei casi previsti dalla legge o per decisione unanime dei Consorzi aderenti

Non è ammesso il recesso unilaterale dei Consorzi aderenti.

L'Associazione ha sede in Udine.

Art. 2
(Scopi)

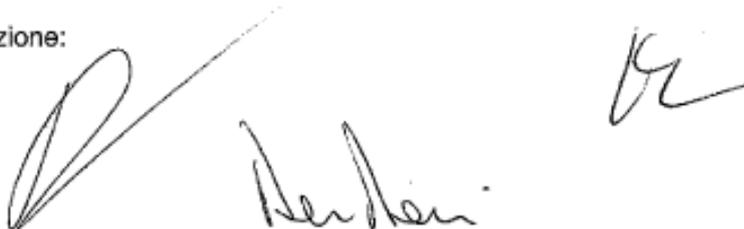
L'Associazione non ha fini di lucro e si prefigge i seguenti scopi:

a) conseguire economie di spesa attraverso la razionalizzazione delle attività dei Consorzi aderenti e la soppressione di analoghe attività presenti nei Consorzi medesimi;
b) proporre, sostenere e realizzare iniziative d'interesse delle bonifiche, delle irrigazioni, dei miglioramenti fondiari e delle opere idrauliche ed ambientali;
c) rappresentare i Consorzi di Bonifica presso gli Enti Pubblici, nonché tutelare ed assistere i medesimi nel conseguimento delle loro finalità istituzionali;
d) favorire l'attività legislativa ed amministrativa dello Stato, della Regione e degli altri Enti Pubblici concernente la bonifica ed i relativi Consorzi e collaborare con l'Amministrazione regionale alla formazione dei programmi di intervento sul territorio;
e) promuovere studi, convegni e corsi di specializzazione pertinenti ai problemi della bonifica, della tutela del territorio, delle sue peculiarità ambientali, nonché nel settore del risanamento delle acque;
f) assumere ogni altra funzione od incarico compatibile con gli scopi sopra indicati.

L'Associazione in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate e previste dal D.Lgs. 385/93 e dalla legge 197/91 può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, finanziarie necessarie o utili al raggiungimento dell'oggetto sociale principale.

Art. 3
(Organi dell'Associazione)

Sono organi dell'Associazione:

a) il Consiglio
b) il Presidente

c) il Collegio dei revisori Contabili

Art. 4
(Consiglio – Composizione)

Il Consiglio dell'Associazione è composto, ai sensi dell'articolo 21, secondo comma della legge regionale n. 28/2002, dai legali rappresentanti dei Consorzi di Bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

In caso di decadenza del loro mandato presso i Consorzi dei quali sono legali rappresentanti, i consiglieri decadono dalla carica.

Il Consiglio dell'Associazione nomina nel proprio seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente che durano in carica cinque anni. Nella nomina del Presidente viene seguito il criterio della rotazione fra i legali rappresentanti dei Consorzi associati.

Il Consiglio può altresì nominare una commissione consultiva composta da un numero massimo di cinque esperti del mondo della bonifica, scelti tra persone fisiche e giuridiche che abbiano dato un rilevante contributo nel campo culturale o in quello operativo della bonifica.

Gli esperti partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Gli esperti cessano dalla carica ogni qualvolta il Presidente viene a cessare la scadenza del mandato o per altro motivo e possono essere nuovamente nominati.

Art. 5
(Consiglio – Attribuzioni)

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo esecutivo dell'Associazione.

Esso compie tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria che non rientrino nelle competenza del Segretario.

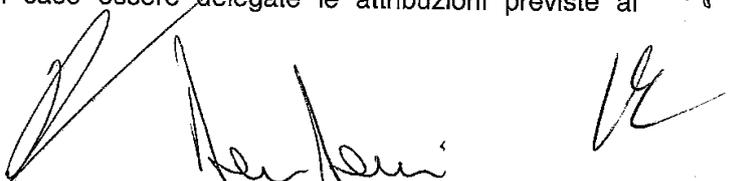
Il Consiglio può deliberare un compenso ed i rimborsi per le spese inerenti alla carica da attribuire agli amministratori e/o al Segretario

Rientrano inoltre nelle attribuzioni del Consiglio i seguenti atti fondamentali:

a) elegge nel proprio seno il Presidente ed eventualmente un Vice Presidente;
b) approva il bilancio preventivo ed il rendiconto consuntivo;
c) nomina gli esperti del mondo della bonifica;
d) nomina i componenti di sua competenza del Collegio dei Revisori;
e) adotta le modifiche statutarie;
f) nomina il Segretario su proposta del Presidente.

Il Consiglio può, altresì, revocare il Presidente od il Vice Presidente con le stesse maggioranze necessarie per la loro elezione.

Il Consiglio può delegare al Presidente e/o ad altri componenti l'esercizio di proprie funzioni relative alla gestione dell'associazione, determinandone il contenuto, i limiti, le eventuali modalità di esercizio ed i termini.

Non possono in ogni caso essere delegate le attribuzioni previste al precedente 3° comma.

Art. 6
(Consiglio – Convocazione)

Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di Previsione e del Conto Consuntivo.

Il Consiglio si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario per trattare gli argomenti che rientrino nella sua competenza.

La convocazione è disposta dal Presidente anche qualora lo richiedano almeno due componenti entro venti giorni dal ricevimento della stessa.

Il Consiglio è convocato mediante avviso che può essere trasmesso anche per via telematica o fax contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso deve pervenire agli interessati almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nei casi di urgenza il Consiglio può essere convocato 48 (quarantotto) ore prima dell'adunanza mediante telegramma, fax o per via telematica recante in sintesi gli argomenti da trattare.

Almeno 48 (quarantotto) ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'Associazione a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi di urgenza.

Art. 7
(Consiglio – Svolgimento delle sedute e modalità di votazione)

Il Consiglio è validamente costituito quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le votazioni di regola sono palesi e avvengono per appello nominale. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano persone.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei componenti presenti, fatto salvo quanto infra indicato.

Per la nomina o la revoca del Presidente e del Vice Presidente è necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio stesso.

Per l'approvazione delle modifiche statutarie è necessario il voto favorevole di tutti i componenti del Consiglio.

Nelle votazioni palesi in caso di parità prevale il voto del Presidente.

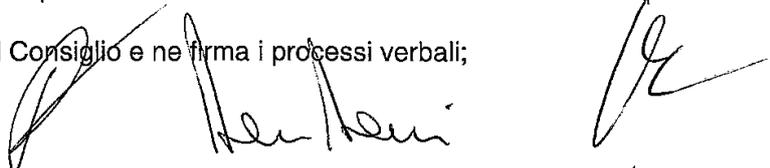
Gli astenuti non vengono considerati ai fini del computo dei voti.

Alle riunioni del Consiglio possono essere chiamati ad assistere rappresentanti istituzionali di Enti Pubblici, dipendenti dei Consorzi di Bonifica o terzi per fornire chiarimenti od indicazioni su argomenti in discussione.

Art. 8
(Presidente)

La firma sociale, la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente.

Il Presidente

a) convoca e presiede il Consiglio e ne firma i processi verbali;

b) vigila sull'applicazione dello statuto;
c) sovrintende al buon funzionamento dei servizi degli uffici qualora esistano, nonché all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
d) firma i contratti, i documenti contabili, gli altri atti e la corrispondenza con facoltà di delegare per determinate materie e per la corrispondenza stessa il Segretario dell'Associazione;
e) promuove le azioni possessorie e i provvedimenti conservativi;
f) provvede altresì alla predisposizione del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo da presentarsi al Consiglio;
g) propone al Consiglio la nomina del Segretario;
h) sovraintende al personale;
i) delibera e conseguentemente dispone i pagamenti e le riscossioni
j) comunica al Consiglio i provvedimenti adottati in esecuzione di deleghe ottenute;
k) delibera in caso d'urgenza tale da non consentire la convocazione del Consiglio sulle materie di competenza dello stesso con esclusione di quelle previste all'art. 5 comma 3). Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella riunione immediatamente successiva.

Il Presidente è coadiuvato nell'assolvimento dei suoi compiti dal Vice Presidente, qualora eletto, che lo sostituisce ad ogni effetto in caso di assenza o impedimento; la presenza del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

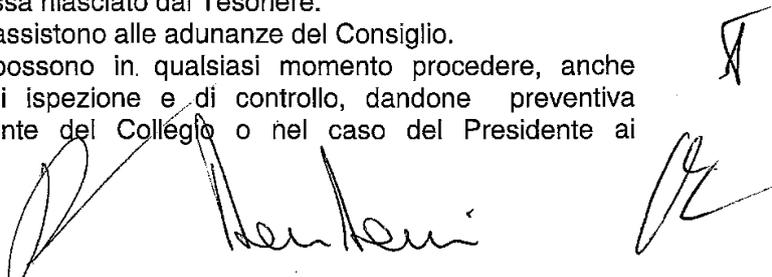
Il Presidente ed il Vice Presidente rimangono in carica con la durata e le modalità indicate nell'art. 4 comma 2) e sono rieleggibili.

Art. 9
(Collegio dei Revisori contabili)

Il Collegio dei revisori contabili è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due membri supplenti, scelti tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti. Il Presidente, un membro effettivo e uno supplente sono nominati dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura; un membro effettivo e uno supplente sono nominati dal Consiglio dell'Associazione. La cancellazione o la sospensione dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti è causa di decadenza della carica.

Il Collegio dei Revisori contabili in particolare:
a) vigila sulla gestione dell'Associazione;
b) accerta la corrispondenza del Bilancio e del Conto consuntivo con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
c) presenta al Consiglio una relazione sul Bilancio di Previsione, sul Conto Consuntivo e un parere sulle variazioni al bilancio;
d) esamina e vista almeno ogni 3 (tre) mesi il conto di cassa e effettua verifiche trimestrali al conto di cassa rilasciato dal Tesoriere.

I membri del Collegio assistono alle adunanze del Consiglio.

I Revisori contabili possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, dandone preventiva comunicazione al Presidente del Collegio o nel caso del Presidente ai componenti dello stesso.

In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo, l'Organo competente provvede alla sostituzione. I Revisori così eletti decadono insieme con quelli in carica all'atto della loro elezione, nel frattempo i Revisori supplenti sostituiscono gli effettivi che cessano dalla carica.

Il Collegio decide a maggioranza e delle riunioni viene redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i presenti.

Qualora il Collegio accerti gravi irregolarità, dovrà chiedere per iscritto al Presidente dell'Associazione l'immediata convocazione del Consiglio.

Ai Revisori effettivi viene corrisposto un compenso annuo forfetario fissato dal Consiglio.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si applica la normativa in materia di società di capitali, in quanto compatibile.

Art. 10
(Segretario)

Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente preferibilmente nell'ambito dei dirigenti del sistema consortile.

Il Segretario dell'Associazione partecipa alle riunioni del Consiglio e redige i relativi verbali.

Il Segretario collabora con il Presidente nella predisposizione e nell'esecuzione dell'attività dell'Associazione ed assolve ai compiti demandatigli dal Consiglio o dallo stesso Presidente.

Art. 11
(Dotazione organica)

L'organizzazione dell'Associazione è improntata al principio generale per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli Organi previsti all'art. 3, mentre la gestione amministrativa è attribuita al Segretario e, qualora presente, al personale direttivo.

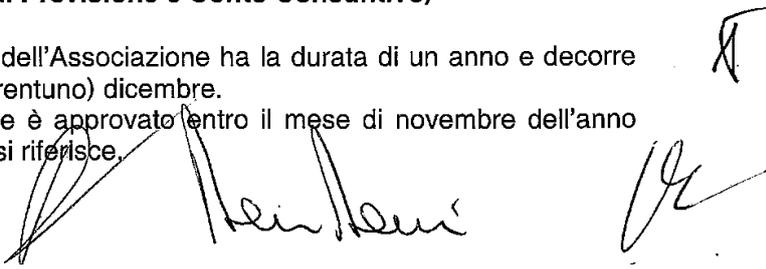
Per l'espletamento delle proprie funzioni e attività, l'Associazione può dotarsi di una struttura tecnico-amministrativa; può inoltre avvalersi degli uffici e dei servizi dei Consorzi di Bonifica aderenti.

L'Associazione applicherà i contratti collettivi di categoria sottoscritti dallo SNEBI al personale alle sue dipendenze.

Nell'ipotesi di assunzione di personale proveniente dai Consorzi aderenti, sarà assicurato il mantenimento delle qualifiche professionali e dei livelli di inquadramento posseduti al momento della cessazione del rapporto di lavoro presso il Consorzio stesso.

Art. 12
(Bilancio di Previsione e Conto Consuntivo)

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha la durata di un anno e decorre dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il bilancio di previsione è approvato entro il mese di novembre dell'anno precedente a cui il bilancio si riferisce.

Il Consiglio provvede all'approvazione del bilancio preventivo del futuro esercizio, determinando contestualmente l'ammontare dei contributi a carico dei Consorzi di Bonifica della Regione FVG previsti dal successivo art. 13.

Il conto consuntivo è approvato entro il mese di giugno dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario e deve essere accompagnato da una relazione del Presidente e da una del Collegio dei Revisori contabili.

L'Associazione è tenuta al perseguimento dell'equilibrio finanziario.

Art. 13
(Patrimonio ed entrate)

L'Associazione può avere un patrimonio proprio.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da entrate proprie, dai contributi dei Consorzi di Bonifica, dello Stato, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di altri enti pubblici e privati e dalle somme incassate per atti di liberalità, per sovvenzioni o per qualsiasi altro titolo.

I contributi a carico dei Consorzi di Bonifica sono annualmente fissati dal Consiglio in relazione alle esigenze di gestione dell'Associazione e secondo le potenzialità economiche ed organizzative dei medesimi.

Art. 14
(Controllo e vigilanza della Regione)

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita sull'Associazione funzioni di controllo e vigilanza ai sensi della normativa regionale vigente.

Le funzioni di controllo sugli atti dell'Associazione sono esercitate, ai sensi degli artt. 22 e 23 dela L.R. n. 28/2002, e successive modificazioni ed integrazioni, con provvedimenti definitivi.

Il controllo sugli atti amministrativi dell'Associazione è limitato alla valutazione di legittimità.

Art. 15
(Scioglimento)

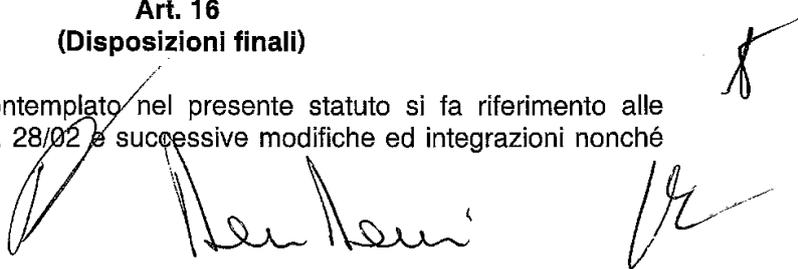
In caso di scioglimento, il Consiglio provvede alla nomina di un liquidatore.

L'eventuale patrimonio netto, risultante dal bilancio di liquidazione, va devoluto ai fini di attività solidaristiche nel settore agricolo.

Le eventuali passività sono a carico dei Consorzi di Bonifica secondo i criteri di cui al 3 comma del precedente articolo 13.

In caso di scioglimento, il personale assunto e proveniente dai Consorzi aderenti avrà diritto alla riassunzione nei rispettivi Consorzi di provenienza e sarà assicurato il mantenimento delle qualifiche professionali e dei livelli di inquadramento posseduti presso l'Associazione al momento dello scioglimento.

Art. 16
(Disposizioni finali)

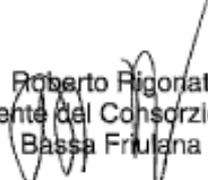
Per quanto non contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle norme previste dalla L.R. 28/02 e successive modifiche ed integrazioni nonché

alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi speciali vigenti in materia e, in quanto compatibili, alle norme previste dal codice civile per la disciplina delle associazioni.

Art. 17
Norma transitoria

Entro 20 giorni dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione del decreto di approvazione del presente statuto da parte del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, il Presidente dell'Unione Regionale Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia convoca il Consiglio per l'elezione del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori contabili di competenza dell'Associazione.

Qualora alla prima riunione del Consiglio non venga eletto il Presidente, il Presidente dell'Unione Regionale Consorzi di Bonifica del Friuli Venezia Giulia procede alla convocazione del Consiglio entro 10 giorni dalla prima riunione o da quelle successive.

Fino all'elezione del Presidente, il Presidente dell'Unione Regionale può compiere gli atti indifferibili ed urgenti necessari per l'attività dell'Associazione.

Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella riunione immediatamente successiva.

Roberto Rigonat
Presidente del Consorzio di Bonifica
Bassa Friulana

Amerigo Pippo
Presidente del Consorzio di Bonifica
Cellina Meduna

VISTO: IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_45_1_ADC_AMB LLPP PN MHT MECCANICA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/687/IPD/972.1, emesso in data 23.09.2009 e firmato per accettazione in data 07.10.2009, è stato assentito alla ditta MHT Meccanica Hi Tech srl, il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,03 (3 l/s), per un consumo massimo non superiore a 600 mc annui d'acqua, da falda sotterranea mediante pozzo artesiano ubicato sul terreno al fg. 3 mapp. 442 di S.Vito al Tagliamento per uso potabile ed igienico fino al 30.04.2037.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_45_1_ADC_AMB LLPP UD 10-22 IDROELETTRICA PAULARO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21 comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua all'Idroelettrica Paularo.

La Idroelettrica Paularo S.a.s., con sede in Paularo, ha presentato domanda in data 11/12/2007 per ottenere la concessione a derivare acqua, per uso idroelettrico, in destra del Torrente Chiarsò, in variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua di cui al decreto n. AMB/2261/UD/IPD/179 dd. 24/12/1992, in corrispondenza di una briglia esistente, con soglia di sfioro alla quota di m. 628,28 s.l.m.; l'opera di presa è posizionata immediatamente a valle della confluenza del Rio Orteglas con lo stesso Torrente Chiarsò, in Comune di Paularo;la captazione è prevista nella misura di massimi 3.600 l/sec., medi 1880 l/sec e minimi 720 l/sec atti a produrre con un salto indicato di m. 38,37 la potenza nominale media di kW 707,21, con restituzione alla quota di m. 587,25 s.l.m. in sponda destra dello stesso Torrente.

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 14 dicembre 2009, e pertanto fino a tutto il 28 dicembre 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 22 gennaio 2010.

La visita locale d'istruttoria, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26 gennaio 2010 , con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Paularo.

Udine, 22 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_45_1_ADC_MOB ENER ISTANZA CONC DEMANIALE_TELECOM ITALIA

Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto - Servizio logistico e trasporto merci

Ordine di pubblicazione di istanza di rinnovo di concessione demaniale di Telecom Italia Spa. Avviso di affissione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza pervenuta in data 26.10.2009 della TELECOM ITALIA S.p.A. c.f. 00488410010, con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 2 e sede amministrativa in Trieste, Via Pascoli n. 9, finalizzata al

rinnovo della concessione demaniale marittima rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Monfalcone, giusta Licenza n. 78/2006 dd. 25.05.2006, ed avente ad oggetto l'occupazione di un'area demaniale, sita in Comune di Monfalcone, Località Portorosega, della superficie complessiva di mq. 240,47, allo scopo di mantenere una linea telefonica;
VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Viabilità e dei Trasporti n. 13/2002 con il quale si dispone che, al fine di garantire la trasparenza della gestione delle aree demaniali, tutte le istanze di nuova concessione, indipendentemente dalla loro importanza per entità o scopo, debbano essere pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione ed affisse all'albo del Comune territorialmente interessato;
VISTO l'ordine di servizio del Direttore Regionale della Pianificazione Territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di Trasporto n. 5/2004 con il quale si dispone che, per "istanze di nuova concessione" di cui al precitato ordine di servizio n. 13/2002 debbano intendersi tutte le domande che prevedono comunque l'utilizzo di nuove aree demaniali, indipendentemente dall'entità della superficie richiesta;

ORDINA

1) La pubblicazione dell'istanza citata in premessa, mediante affissione in copia e senza allegati all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone per la durata di giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso;
2) L'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del presente avviso di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone.

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata e gli elaborati che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico presso la Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, Servizio Logistica e Trasporto Merci, via Giulia 75/1 a Trieste, per il periodo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione Centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto, via Giulia 75/1 a Trieste, entro il termine perentorio stabilito per l'affissione e il deposito, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso inutilmente il termine stabilito, si darà corso alla pratica inerente la concessione richiesta.
Entro e non oltre il periodo di affissione e deposito possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione prevista dall'art. 6, titolo II, capo I del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima.
Trieste, 29 ottobre 2009

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Mauro Zinnanti

09_45_1_ADC_PIAN TERR PASIAN DI PRATO 44 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 75 del 29 settembre 2009 il comune di Pasian di Prato ha approvato la variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, con l'introduzione della modifica conseguente al parziale accoglimento dell'opposizione ad essa presentata.

09_45_1_ADC_PIAN TERR VALVASONE 21 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Valvasone. Avviso di adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Valvasone, con deliberazione consiliare n. 29 del 18 maggio 2009, ha adottato la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_45_1_ADC_PIAN TERR_UDINE_173 PRG_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18. Variante n. 173 al Piano regolatore generale del Comune di Udine: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 63 del 27 luglio 2009.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0302/Pres. del 29 ottobre 2009, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 63 del 27 luglio 2009, con cui il comune di Udine ha approvato la variante n. 173 al Piano regolatore generale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento della riserva espressa in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1562 del 3 luglio 2009.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

09_45_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN n. 1289 presentato il 21.07.2009
GN n. 1581 presentato il 02.09.2009
GN n. 1630 presentato il 15.09.2009
GN n. 1666 presentato il 18.09.2009
GN n. 1673 presentato il 21.09.2009
GN n. 1677 presentato il 21.09.2009
GN n. 1679 presentato il 22.09.2009
GN n. 1682 presentato il 22.09.2009
GN n. 1683 presentato il 22.09.2009
GN n. 1684 presentato il 22.09.2009
GN n. 1685 presentato il 22.09.2009
GN n. 1697 presentato il 23.09.2009
GN n. 1705 presentato il 23.09.2009
GN n. 1706 presentato il 23.09.2009
GN n. 1712 presentato il 24.09.2009
GN n. 1718 presentato il 25.09.2009
GN n. 1730 presentato il 29.09.2009
GN n. 1732 presentato il 29.09.2009
GN n. 1734 presentato il 29.09.2009
GN n. 1735 presentato il 29.09.2009
GN n. 1737 presentato il 29.09.2009
GN n. 1779 presentato il 05.10.2009

GN n. 1780 presentato il 05.10.2009
GN n. 1788 presentato il 07.10.2009
GN n. 1811 presentato il 07.10.2009
GN n. 1821 presentato il 09.10.2009
GN n. 1853 presentato il 13.10.2009
GN n. 1854 presentato il 13.10.2009
GN n. 1855 presentato il 13.10.2009
GN n. 1869 presentato il 15.10.2009
GN n. 1871 presentato il 15.10.2009
GN n. 1892 presentato il 19.10.2009
GN n. 1893 presentato il 19.10.2009

09_45_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5293 presentato il 15.11.2006
GN 5294 presentato il 15.11.2006
GN 5295 presentato il 15.11.2006
GN 5296 presentato il 15.11.2006
GN 5297 presentato il 15.11.2006
GN 5302 presentato il 15.11.2006
GN 5303 presentato il 15.11.2006
GN 5304 presentato il 15.11.2006
GN 5314 presentato il 16.11.2006
GN 5316 presentato il 16.11.2006
GN 5317 presentato il 16.11.2006
GN 5319 presentato il 16.11.2006
GN 5320 presentato il 16.11.2006
GN 5322 presentato il 16.11.2006
GN 5323 presentato il 16.11.2006
GN 5324 presentato il 16.11.2006
GN 5325 presentato il 16.11.2006
GN 5326 presentato il 16.11.2006
GN 5329 presentato il 16.11.2006
GN 5330 presentato il 16.11.2006
GN 5331 presentato il 16.11.2006
GN 5332 presentato il 16.11.2006
GN 5348 presentato il 17.11.2006
GN 5350 presentato il 17.11.2006
GN 5351 presentato il 17.11.2006
GN 5352 presentato il 17.11.2006
GN 5358 presentato il 17.11.2006
GN 5359 presentato il 17.11.2006
GN 5360 presentato il 17.11.2006
GN 5362 presentato il 17.11.2006
GN 5363 presentato il 17.11.2006
GN 5364 presentato il 17.11.2006
GN 5365 presentato il 17.11.2006
GN 5366 presentato il 17.11.2006
GN 5371 presentato il 20.11.2006
GN 5372 presentato il 20.11.2006
GN 5373 presentato il 20.11.2006
GN 5374 presentato il 20.11.2006
GN 5375 presentato il 20.11.2006
GN 5376 presentato il 20.11.2006
GN 5377 presentato il 20.11.2006
GN 5379 presentato il 20.11.2006
GN 5380 presentato il 20.11.2006
GN 5381 presentato il 20.11.2006
GN 5392 presentato il 22.11.2006
GN 5394 presentato il 22.11.2006
GN 5395 presentato il 22.11.2006
GN 5398 presentato il 22.11.2006
GN 5401 presentato il 22.11.2006
GN 5402 presentato il 22.11.2006
GN 5406 presentato il 23.11.2006
GN 5407 presentato il 23.11.2006
GN 5408 presentato il 23.11.2006
GN 5409 presentato il 23.11.2006
GN 5410 presentato il 23.11.2006
GN 5411 presentato il 23.11.2006
GN 5413 presentato il 23.11.2006
GN 5415 presentato il 23.11.2006
GN 5416 presentato il 23.11.2006
GN 5417 presentato il 23.11.2006
GN 5418 presentato il 23.11.2006
GN 5422 presentato il 23.11.2006
GN 5430 presentato il 24.11.2006
GN 5432 presentato il 24.11.2006
GN 5435 presentato il 24.11.2006
GN 5436 presentato il 24.11.2006
GN 5437 presentato il 24.11.2006
GN 5438 presentato il 24.11.2006
GN 5439 presentato il 24.11.2006
GN 5440 presentato il 24.11.2006
GN 5441 presentato il 24.11.2006
GN 5442 presentato il 24.11.2006
GN 5443 presentato il 24.11.2006
GN 5445 presentato il 24.11.2006
GN 5446 presentato il 24.11.2006
GN 5457 presentato il 27.11.2006
GN 5459 presentato il 27.11.2006
GN 5460 presentato il 27.11.2006
GN 5461 presentato il 27.11.2006
GN 5462 presentato il 27.11.2006
GN 5463 presentato il 27.11.2006
GN 5464 presentato il 27.11.2006
GN 5465 presentato il 27.11.2006
GN 5467 presentato il 27.11.2006
GN 5468 presentato il 27.11.2006
GN 5471 presentato il 27.11.2006
GN 5472 presentato il 27.11.2006
GN 5473 presentato il 27.11.2006
GN 5474 presentato il 27.11.2006
GN 5475 presentato il 27.11.2006

GN 5476 presentato il 27.11.2006
GN 5477 presentato il 28.11.2006
GN 5483 presentato il 28.11.2006
GN 5484 presentato il 28.11.2006
GN 5485 presentato il 28.11.2006
GN 5487 presentato il 28.11.2006
GN 5491 presentato il 29.11.2006
GN 5492 presentato il 29.11.2006
GN 5493 presentato il 29.11.2006
GN 5494 presentato il 29.11.2006
GN 5495 presentato il 29.11.2006
GN 5496 presentato il 29.11.2006
GN 5513 presentato il 29.11.2006
GN 5518 presentato il 29.11.2006
GN 5519 presentato il 29.11.2006
GN 5520 presentato il 29.11.2006
GN 5522 presentato il 29.11.2006
GN 5524 presentato il 30.11.2006
GN 5527 presentato il 30.11.2006
GN 5528 presentato il 30.11.2006
GN 5529 presentato il 30.11.2006
GN 5531 presentato il 30.11.2006
GN 5532 presentato il 30.11.2006
GN 5533 presentato il 30.11.2006
GN 5534 presentato il 30.11.2006
GN 5536 presentato il 30.11.2006
GN 5537 presentato il 30.11.2006
GN 5538 presentato il 30.11.2006
GN 5541 presentato il 30.11.2006
GN 5542 presentato il 30.11.2006
GN 5543 presentato il 30.11.2006
GN 5545 presentato il 30.11.2006
GN 5546 presentato il 30.11.2006
GN 5549 presentato il 30.11.2006
GN 5548 presentato il 30.11.2006
GN 5550 presentato il 30.11.2006
GN 5551 presentato il 30.11.2006
GN 5552 presentato il 30.11.2006
GN 5553 presentato il 30.11.2006
GN 5563 presentato il 01.12.2006
GN 5564 presentato il 01.12.2006
GN 5565 presentato il 01.12.2006
GN 5566 presentato il 01.12.2006
GN 5567 presentato il 01.12.2006
GN 5568 presentato il 01.12.2006
GN 5570 presentato il 01.12.2006
GN 5571 presentato il 01.12.2006
GN 5572 presentato il 01.12.2006
GN 5574 presentato il 01.12.2006
GN 5575 presentato il 01.12.2006
GN 5576 presentato il 01.12.2006
GN 5577 presentato il 01.12.2006
GN 5578 presentato il 01.12.2006
GN 5579 presentato il 01.12.2006
GN 5580 presentato il 01.12.2006
GN 5581 presentato il 01.12.2006
GN 5585 presentato il 01.12.2006
GN 5586 presentato il 01.12.2006
GN 5587 presentato il 01.12.2006
GN 5588 presentato il 01.12.2006
GN 5590 presentato il 01.12.2006
GN 5594 presentato il 04.12.2006
GN 5595 presentato il 04.12.2006
GN 5603 presentato il 04.12.2006
GN 5604 presentato il 04.12.2006
GN 5605 presentato il 04.12.2006
GN 2002 presentato il 04.04.2008
GN 4870 presentato il 04.08.2008
GN 6118 presentato il 07.10.2008
GN 934 presentato il 03.03.2009
GN 941 presentato il 04.03.2009
GN 948 presentato il 04.03.2009
GN 995 presentato il 06.03.2009
GN 1009 presentato il 06.03.2009
GN 1011 presentato il 06.03.2009
GN 1013 presentato il 06.03.2009
GN 1014 presentato il 06.03.2009
GN 1049 presentato il 09.03.2009
GN 1050 presentato il 09.03.2009
GN 1058 presentato il 10.03.2009
GN 1082 presentato il 11.03.2009
GN 1058 presentato il 11.03.2009
GN 1089 presentato il 11.03.2009
GN 1090 presentato il 11.03.2009
GN 1106 presentato il 12.03.2009
GN 1145 presentato il 16.03.2009
GN 1168 presentato il 17.03.2009
GN 1169 presentato il 17.03.2009
GN 1185 presentato il 18.03.2009
GN 1186 presentato il 18.03.2009
GN 1189 presentato il 18.03.2009
GN 1201 presentato il 19.03.2009
GN 1202 presentato il 19.03.2009
GN 1256 presentato il 23.03.2009
GN 1262 presentato il 23.03.2009
GN 1263 presentato il 23.03.2009
GN 1280 presentato il 25.03.2009
GN 1281 presentato il 25.03.2009
GN 1286 presentato il 25.03.2009
GN 1300 presentato il 26.03.2009
GN 1304 presentato il 26.03.2009
GN 1305 presentato il 26.03.2009
GN 1327 presentato il 30.03.2009
GN 1328 presentato il 30.03.2009
GN 1432 presentato il 05.01.2009
GN 1440 presentato il 06.04.2009
GN 1446 presentato il 06.04.2009
GN 1657 presentato il 14.04.2009
GN 1658 presentato il 14.04.2009
GN 1667 presentato il 14.04.2009
GN 1668 presentato il 14.04.2009
GN 1715 presentato il 17.04.2009
GN 1716 presentato il 17.04.2009
GN 1725 presentato il 17.04.2009
GN 1732 presentato il 17.04.2009
GN 1740 presentato il 20.04.2009
GN 1755 presentato il 20.04.2009
GN 1756 presentato il 20.04.2009
GN 1757 presentato il 20.04.2009
GN 1832 presentato il 24.04.2009
GN 1833 presentato il 24.04.2009
GN 1957 presentato il 29.04.2009

GN 2299 presentato il 18.05.2009
GN 2300 presentato il 18.05.2009
GN 2446 presentato il 26.05.2009
GN 2447 presentato il 26.05.2009
GN 2452 presentato il 26.05.2009
GN 2453 presentato il 26.05.2009
GN 2454 presentato il 26.05.2009
GN 2455 presentato il 26.05.2009
GN 2526 presentato il 29.06.2009
GN 2527 presentato il 29.05.2009
GN 3136 presentato il 29.06.2009
GN 3137 presentato il 29.06.2009
GN 3942 presentato il 07.08.2009
GN 3943 presentato il 07.08.2009
GN 4024 presentato il 12.08.2009
GN 4072 presentato il 14.08.2009
GN 4461 presentato il 04.09.2009
GN 4500 presentato il 08.09.2009
GN 4501 presentato il 08.09.2009
GN 4724 presentato il 21.09.2009

09_45_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI

Segretariato Generale - Servizio Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 05873/06 presentato il 18/04/06
GN 09774/06 presentato il 29/06/06
GN 10091/06 presentato il 05/07/06
GN 10111/06 presentato il 05/07/06
GN 11434/06 presentato il 01/08/06
GN 11435/06 presentato il 01/08/06
GN 13766/06 presentato il 22/09/06
GN 17077/06 presentato il 01/12/06
GN 02585/07 presentato il 01/03/07
GN 02657/07 presentato il 02/03/07
GN 02663/07 presentato il 02/03/07
GN 02670/07 presentato il 02/03/07
GN 02671/07 presentato il 02/03/07
GN 02672/07 presentato il 02/03/07
GN 02764/07 presentato il 05/03/07
GN 02769/07 presentato il 05/03/07
GN 07575/07 presentato il 19/06/07
GN 07577/07 presentato il 19/06/07
GN 07580/07 presentato il 19/06/07
GN 13368/07 presentato il 23/10/07
GN 13637/07 presentato il 30/10/07
GN 13716/07 presentato il 31/10/07
GN 14155/07 presentato il 07/11/07
GN 14314/07 presentato il 12/11/07
GN 14327/07 presentato il 12/11/07
GN 14370/07 presentato il 12/11/07
GN 14401/07 presentato il 13/11/07
GN 14580/07 presentato il 16/11/07
GN 15413/07 presentato il 30/11/07
GN 01452/08 presentato il 31/01/08
GN 03133/08 presentato il 04/03/08
GN 03806/08 presentato il 18/03/08
GN 04011/08 presentato il 21/03/08
GN 04013/08 presentato il 21/03/08
GN 04283/08 presentato il 31/03/08
GN 04298/08 presentato il 31/03/08
GN 04346/08 presentato il 31/03/08
GN 04347/08 presentato il 31/03/08
GN 04348/08 presentato il 31/03/08
GN 04371/08 presentato il 01/04/08
GN 04757/08 presentato il 09/04/08
GN 05782/08 presentato il 29/04/08
GN 05783/08 presentato il 29/04/08
GN 06189/08 presentato il 09/05/08
GN 06190/08 presentato il 09/05/08
GN 06196/08 presentato il 09/05/08
GN 06197/08 presentato il 09/05/08
GN 06375/08 presentato il 14/05/08
GN 07528/08 presentato il 04/06/08
GN 08112/08 presentato il 13/06/08
GN 08891/08 presentato il 01/07/08
GN 10786/08 presentato il 08/08/08
GN 12765/08 presentato il 03/10/08
GN 14812/08 presentato il 18/11/08
GN 15406/08 presentato il 27/11/08
GN 15407/08 presentato il 27/11/08
GN 15801/08 presentato il 05/12/08
GN 16440/08 presentato il 18/12/08
GN 16441/08 presentato il 18/12/08
GN 16442/08 presentato il 18/12/08
GN 16739/08 presentato il 23/12/08
GN 16741/08 presentato il 23/12/08
GN 16745/08 presentato il 23/12/08
GN 16749/08 presentato il 23/12/08
GN 17066/08 presentato il 30/12/08
GN 17067/08 presentato il 30/12/08
GN 17068/08 presentato il 30/12/08
GN 00063/09 presentato il 07/01/09
GN 01211/09 presentato il 02/02/09
GN 01311/09 presentato il 04/02/09
GN 01555/09 presentato il 10/02/09
GN 01653/09 presentato il 11/02/09
GN 01655/09 presentato il 11/02/09
GN 01733/09 presentato il 13/02/09
GN 01833/09 presentato il 17/02/09
GN 01835/09 presentato il 17/02/09
GN 01959/09 presentato il 19/02/09
GN 02030/09 presentato il 20/02/09
GN 02037/09 presentato il 20/02/09
GN 02038/09 presentato il 20/02/09
GN 02058/09 presentato il 20/02/09
GN 02193/09 presentato il 25/02/09

GN 02207/09 presentato il 25/02/09
GN 02749/09 presentato il 10/03/09
GN 03313/09 presentato il 19/03/09
GN 03974/09 presentato il 02/04/09
GN 03975/09 presentato il 02/04/09
GN 04012/09 presentato il 03/04/09
GN 04624/09 presentato il 16/04/09
GN 04648/09 presentato il 16/04/09
GN 05031/09 presentato il 24/04/09
GN 05376/09 presentato il 29/04/09
GN 05378/09 presentato il 29/04/09
GN 05390/09 presentato il 29/04/09
GN 05393/09 presentato il 29/04/09
GN 05395/09 presentato il 29/04/09
GN 05593/09 presentato il 05/05/09
GN 05595/09 presentato il 05/05/09
GN 05597/09 presentato il 05/05/09
GN 06182/09 presentato il 15/05/09
GN 06366/09 presentato il 20/05/09
GN 06370/09 presentato il 20/05/09
GN 06387/09 presentato il 20/05/09
GN 07046/09 presentato il 05/06/09
GN 07353/09 presentato il 11/06/09
GN 09861/09 presentato il 03/08/09
GN 09865/09 presentato il 03/08/09

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_45_3_GAR_AZ TERR ATERAF ASTA VENDITA IMMOBILI_002

Ater Alto Friuli - Tolmezzo (UD)

Estratto avviso d'asta pubblica vendita immobili.

L'Ater Alto Friuli con sede in 33028 Tolmezzo, Via Matteotti 7, procederà alla vendita mediante asta pubblica delle seguenti 4 unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze, suddivise in n. 4 lotti, siti in comune di Tarvisio UD, Località Cave del Predil, al prezzo a base d'asta indicato a fianco di ciascun lotto:

Lotto 1 - immobili 5.161.017.05 - 5.161.035.510- 5.161.035.511 - via Garibaldi, 4 - prezzo base € 11.381,37;
Lotto 2 - immobile 5.161.018.01 - Piazza della Chiesa, 5 - prezzo base € 23.888,28;
Lotto 3 - immobili 5.161.018.04 - Piazza della Chiesa, 1 - prezzo base € 17.803,10;
Lotto 4 - immobile 5.161.018.05 - Piazza della Chiesa, 1 - prezzo base € 17.944,24;

L'asta si terrà in data 16.12.2009, con inizio alle ore 10,00 per i lotti sopra descritti, con presentazione delle offerte entro le ore 15,00 del 14.12.2009.
Per avere copia dell'avviso integrale di asta pubblica e per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo/ufficio patrimonio all'indirizzo dell'ATER ALTO FRIULI, Via Matteotti n. 7 - 33028 Tolmezzo UD - tel. 043340865 - Fax 04332702 - E- mail ateraf@ater-altofriuli.regione.fvg.it. o visitare il sito www.ater-altofriuli.it.
Tolmezzo, 26 ottobre 2009

IL DIRETTORE:
avv. Andrea Simoni

09_45_3_GAR_COM CHIUSAFORTE ASTA TESORERIA_008

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di asta pubblica (estratto) per la concessione del servizio di tesoreria comunale dal 01.01.2010 al 31.12.2014.

ENTE APPALTANTE: Comune di CHIUSAFORTE - Piazza Pieroni n.1, 33010 Chiusaforte, telefono 0433 52030, fax 0433 52243;
OGGETTO DEL SERVIZIO: Concessione del Servizio di Tesoreria Comunale dal 01.01.2010 al 31.12.2014;
SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: Asta pubblica ad unico incanto, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett.b) del D.to Leg.vo 17.03.1995, n. 157, avuto riguardo ai criteri di appalto approvati dal Consiglio Comunale, con delibera n. 31 del 28.09.2009;
PRESTAZIONE SERVIZIO RISERVATA: a banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del D.to Leg.vo 385/1993;
RITIRO BANDO E VISIONE ATTI DI GARA: presso l'Ufficio Ragioneria del Comune durante le ore d'ufficio;
TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 12.00 del 30.11.2009;
APERTURA OFFERTE: ore 8.30 del 04.12.2009.
Chiusaforte, 28 ottobre 2009

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
ECONOMICO-FINANZIARIA:
dott.ssa Tiziana Venuti

09_45_3_GAR_COM STARANZANO_GARA_VENDITA_CAVALLI_RAZZA_CAMARGUE_023

Comune di Staranzano (GO)
Bando di gara per la vendita cavalli di razza Camargue - Riserva naturale regionale della "Foce dell'Isonzo".

IL SINDACO

In qualità di Presidente dell'Organo Gestore della Riserva Naturale Regionale della "Foce dell'Isonzo";
In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale nr. 93 dd. 29.10.2009 esecutiva a sensi di legge;

RENDE NOTO

che il Comune di Staranzano intende provvedere alla vendita di n. 2 Cavalli di razza "Camargue" inseriti nella Riserva Naturale Regionale della "Foce dell'Isonzo" - Località Isola della Cona.
Gli interessati all'acquisto dovranno far pervenire esclusivamente per posta raccomandata al Comune di Staranzano Ufficio Segreteria (P.zza Dante Alighieri n. 26) entro le ore 12°° del giorno 25.11.2009 l'offerta redatta su carta da bollo da € 14,62,
Per informazioni rivolgersi al Comune di Staranzano tel. 0481/716912 - 716916.
Staranzano, 2 novembre 2009

IL SINDACO:
avv. Lorenzo Presot

09_45_3_AVV_ASS INTERCOM DECR 8640 ESPROPRIO_005

Associazione intercomunale del Gemonese - Gestione associata dell'Ufficio Espropri. Espropri in Comune di Venzone (UD)
Lavori di creazione nuovo impianto sportivo - 2° lotto - decreto di esproprio - prot. n. 8640.

IL RESPONSABILE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Comune di VENZONE, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

1) N.C.T. Fg. 16 n. 1222 di are 16,60
N.C.T. Fg. 16 n. 1224 di are 34,20
N.C.T. Fg. 16 n. 1228 di are 0,70
Indennità corrisposta = € 7.725,00.-
Ditta proprietaria:
MAZZAROLLI GIACOMINA nata a Trieste il 25.5.1915 - usufruttuaria parziale
PASCOLI ANTONIO nato a Trieste il 25.3.1936 - proprietario per 1/12
PASCOLI ANNA nata a Postumia Grotte il 28.6.1938 - proprietaria per 1/12
PASCOLI ROBERTO nato a Tolmezzo il 17.7.1940 - proprietario per 1/12
PASCOLO ANTONIETTA nata a Venzone il 18.12.1903 - proprietaria per 3/12
PASCOLO GUIDO nato a Venzone il 23.8.1909 - proprietario per 3/12
PASCOLO JOLE nata a Venzone il 16.6.1912 - proprietaria per 3/12

2) N.C.T. Fg. 16 n. 1437 di are 27,30
N.C.T. Fg. 16 n. 1223 di are 19,10
N.C.T. Fg. 16 n. 1834 di are 8,30
Indennità corrisposta = € 8.205,00.-

Ditta proprietaria:
FADI FRANCO nato a Udine il 9.11.1959 - proprietario per 1/1

3) N.C.T. Fg. 16 n. 1721 di are 27,00
N.C.T. Fg. 16 n. 1831 di are 19,10
Indennità corrisposta = € 6.915,00.-
Ditta proprietaria:
BELLINA BEATRICE nata in Francia il 17.8.1967 - proprietaria per 1/1

4) N.C.T. Fg. 16 n. 1409 di are 33,60
Indennità corrisposta = € 5.040,00.-
Ditta proprietaria:
MORETTI NATALINA nata a Venzone l'8.9.1929 - proprietaria per 3/9
COPETTI GIANNA nata a Venzone il 16.8.1949 - proprietaria per 2/9
COPETTI VALENTINA nata a Gemona del Friuli il 6.12.1963 - proprietaria per 2/9
COPETTI LAURA nata a Gemona del Friuli il 7.6.1967 - proprietaria per 2/9

5) N.C.T. Fg. 16 n. 1225 di are 5,90
Indennità corrisposta = € 885,00.-
Ditta proprietaria:
PIVA EMILIO nato a Venzone il 7.8.1917 - proprietario per ½
MADRASSI LEA nata a Venzone il 18.12.1920 - proprietaria per ½

(omissis)

Venzone, 20 ottobre 2009

IL RESPONSABILE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_45_3_AVV_CAVE PIETRA SCORIA AVVISO PROCEDURA VIA_011

Cave Pietra Scoria Srl - Trieste

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità (art. 20, DLgs. n. 4/08) per il Progetto di autorizzazione unica per un impianto di recupero di rifiuti inerti ai sensi del capo IV art. 208 del DLgs. 152/2006 - Passaggio da procedura semplificata a procedura ordinaria di un impianto per recupero rifiuti inerti in località Sant'Antonio in Bosco in Comune di San Dorligo della Valle.

Proponente:Cave Pietra Scoria s.r.l.,con sede in Strada di Fiume 545 Trieste 34149.
Descrizione del progetto:Passaggio da procedura semplificata a procedura ordinaria di un impianto per recupero rifiuti inerti in località Sant'Antonio in Bosco in Comune di San Dorligo della Valle.Progetto all'interno dell'area di cava di calcare, finalizzato anche al reperimento di materiali per il ripristino ambientale della cava stessa.
Deposito studio e progetto: Regione FVG Servizio VIA;
Comune di San Dorligo della Valle Ts
Depositati in data 19 ottobre 2009
Tempi per la presentazione delle osservazioni: 45 giorni dalla data di pubblicazione.
Trieste, 28 ottobre 2009

IL TECNICO INCARICATO:
Mario Gili

09_45_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 2 PRPC G2A_007

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di variante n. 2 al PRPC "G2a" di Sella Nevea.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma settimo della legge regionale 23 febbraio 2008, n. 5 e succ. mod. ed integr., il Comune di CHIUSAFORTE, ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 23.10.2009, il Progetto di Variante n. 2 al P.R.P.C. "G2a" di Sella Nevea.
Chiusaforte, 28 ottobre 2009

IL SINDACO:
geom. Luigi Marcon

09_45_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 30 PRGC_009

Comune di Chiusaforte (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del progetto di variante n. 30 al PRGC del Comune di Chiusaforte.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma settimo della legge regionale 23 febbraio 2008, n. 5 e succ. mod. ed integr., il Comune di CHIUSAFORTE, ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 23.10.2009, il Progetto di Variante n. 30 al P.R.G.C. del Comune di Chiusaforte.
Chiusaforte, 28 ottobre 2009

IL SINDACO:
geom. Luigi Marcon

09_45_3_AVV_COM CIVIDALE DEL FRIULI PAC RUALIS 2009_013

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Avviso di adozione del PAC di iniziativa privata denominato "Iniziativa Rualis 2009" - via Friuli - via dei Miani.

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA-ED. PRIVATA

Vista la Legge Regionale 23.2.2007, n. 5 e successive modificazioni ed integrazioni e il Regolamento di attuazione della parte I urbanistica ai sensi della L.R. 23.02.2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che gli atti del progetto del P.A.C. di iniziativa privata denominato "iniziativa Rualis" adottato con deliberazione consiliare n. 29 del 03.09.2009 saranno depositati per la durata di trenta giorni dal giorno 11.11.2009, a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni e opposizioni al Piano.
Le osservazioni dovranno essere redatte in carta resa legale e gli eventuali grafici allegati dovranno essere prodotti in originale e quattro copie.
Cividale del Friuli, 28 ottobre 2009

IL RESPONSABILE U.O. URBANISTICA/ED. PRIVATA:
geom. Paolo Cudrig

09_45_3_AVV_COM CLAUT_12_PRGC_020

Comune di Claut (PN) - Servizio tecnico

Avviso di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore comunale.

Con deliberazione consiliare n. 26 del 10.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Claut ha preso atto, in ordine alla variante urbanistica n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni, che non sono interessati beni immobili vincolati dalla

parte II del D.Lgs. 42/2004 e che non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 17, comma 6 del decreto del Presidente della Regione 20.03.2008 n. 086/Pres. ed ha approvato la variante stessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2 e art. 17, comma 8, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007, approvato con decreto del Presidente della Regione 20.03.2008 n. 086/Pres..
Claut, 2 novembre 2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
p.i. Sonia Martini

09_45_3_AVV_COM CLAUT_13_PRGC_021

Comune di Claut (PN) - Servizio tecnico
Avviso di adozione della variante n. 13 al Piano regolatore comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 11, comma 2 e art. 17, comma 4, del Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007, approvato con decreto del Presidente della Regione 20.03.2008 n. 086/Pres., si rende noto che con deliberazione consiliare n. 25 del 10.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Claut ha approvato il progetto preliminare per la riqualificazione urbana centro e frazioni - 4° lotto, adottando nel contempo la variante urbanistica n. 13 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Gli elaborati progettuali e la variante n. 13 al P.R.G.C. saranno depositati presso la Segreteria Comunale, in tutti i loro elementi, per la durata di 30 giorni effettivi, dal 11.11.09 al 16.12.09, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono presentare opposizioni.
Claut, 2 novembre 2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO:
p.i. Sonia Martini

09_45_3_AVV_COM CORDENONS PAC ZE 280 AREA 03_006

Comune di Cordenons (PN)
Avviso di approvazione PAC di iniziativa privata ZE 280 Area 03.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 e la L.R. 12/08;
Visto l'art. 7 del Regolamento di attuazione della Parte 1^ "Urbanistica" della L.R. 5/2007;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliare n. 5 del 17.01.2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 173 del 05.10.2009, esecutiva nei termini di legge, è stato approvato il Piano attuattivo comunale di iniziativa privata ZE 280 Area 03.
Cordenons, 28 ottobre 2009

IL RESPONSABILE:
geom. Roberto Piccin

09_45_3_AVV_COM FONTANAFREDDA_PRPC_CORTE_GRIGOLETTI_018

Comune di Fontanafredda (PN)
Avviso di deposito relativo all'esame e all'adozione del PRPC di iniziativa privata, denominato "Corte Grigoletti" e relativo schema di convenzione.

IL COORDINATORE DELL'AREA

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 19.10.2009 di esame ed adozione del P.R.P.C. di iniziativa privata, denominato "Corte Grigoletti" e relativo schema di convenzione e la successiva deliberazione integrativa di Giunta Comunale n. 236 del 28.10.2009;
VISTI gli articoli n. 25 comma 2 della L.R. 5/2007 e n.7 comma 7 del D.P.Reg. n. 086/2008;

RENDE NOTO

- che il suddetto P.R.P.C. sarà depositato presso l'Ufficio dell'Area Servizi Urbanistici, per la durata di 30 giorni effettivi, a partire dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso possono presentare opposizioni;
- che le osservazioni e le opposizioni potranno essere inoltrate con esposto al Sindaco.

Fontanafredda, 30 ottobre 2009

IL COORDINATORE DELL'AREA SERVIZI URBANISTICI:
geom. Roberto Fratter

09_45_3_AVV_COM MONFALCONE 35 PRGC_012

Comune di Monfalcone (GO)
Avviso di adozione della variante n. 35 al PRGC "Approvazione progetto preliminare per l'ampliamento della sede Windsurf a Marina Julia ai sensi dell'art. 11 c. 2° del DPReg. 20 marzo 2008 n. 85.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2° del D.P.Reg. 20 marzo 2008 n. 86 e con le procedure di cui all'art. 17, 3° comma e seguenti del medesimo Decreto, si rende noto che il Comune di Monfalcone con delibera consiliare n. 24/74 del 21/10/2009 ha adottato la Variante 35 al PRGC.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n. 35 sarà depositata presso la Segreteria comunale, con tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Monfalcone, 28 ottobre 2009

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

09_45_3_AVV_COM RESIA_DEC_ESPR_54_CASERMA_CARABINIERI_019

Comune di Resia (UD)
Decreto di esproprio n. 54. Lavori di straordinaria manutenzione per il rafforzamento e adeguamento antisismico del fabbricato ex sede della caserma dei Carabinieri da destinare a centro di aggregazione giovanile sito in Prato di Resia - 1° lotto. Estratto decreto di esproprio sottoposto a condizione sospensiva (art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. n. 327/2001;

DECRETA

Art. 1

Sono espropriati a favore del COMUNE DI RESIA con sede a Resia in Via Roma, n. 21 gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di straordinaria manutenzione per il rafforzamento ed adeguamento

antisismico del fabbricato ex sede della Caserma dei carabinieri da destinare a centro di aggregazione giovanile sito in loc. Prato di Resia, 1° lotto, ed identificati come di seguito:

N.C.E.U. DEL COMUNE DI RESIA:

1) Foglio 16 particella 38 subalterno 3 - quota da espropriare 1/1
categoria A/2 cl. 1 - consistenza 5,5 vani - rendita € 218,72
Foglio 16 particella 38 subalterno 6 - quota da espropriare 1/1
categoria C/6 cl. U - consistenza 65 mq - rendita € 70,50
Unità immobiliari insistenti sulla particella censita al N.C.T. al foglio 16 n. 38 - ente urbano di mq 1710.
Indennità depositata: € 43.898,95
Ditta:
MAROADI ELIO nato in Jugoslavia il 11.11.1940 - c.f. MRD LEI 40S11 Z118H - proprietà per 1/2 in regime di comunione legale dei beni con Scarlatta Mariella
SCARLATTA MARIELLA nata a Vigliano Biellese il 02.12.1937 - c.f. SCR MLL 37T42 L880V - proprietà per 1/2 in regime di comunione legale dei beni con Maroadi Elio

(omissis)

Resia, 2 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott. Gianni Verona

09_45_3_AVV_COM SPILIMBERGO PAC EX ALBA_014

Comune di Spilimbergo (PN)
Avviso di deposito del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa privata denominato "Ex Alba - Filanda nuova" in via Udine.

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 05/2007 e s.m.i., si rende noto che con deliberazione n. 184 del 01.10.2009, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale in seduta pubblica, ha adottato il P.A.C. di iniziativa privata relativo al "Recupero e riuso delle aree e dei fabbricati dell'Ex Alba - Filanda Nuova in Via Udine".
La predetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati del Piano, sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Area Assetto del Territorio - per trenta giorni effettivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso.
Durante il periodo di deposito chiunque ha facoltà di prendere visione, nel normale orario d'ufficio, di tutti i documenti in questione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni al P.A.C. sopra indicato, con esposto rivolto al Sindaco e redatto su carta bollata da € 14,62.
Nel medesimo termine e con le stesse modalità, i proprietari degli immobili vincolati dal P.A.C. posso presentare opposizioni allo stesso.
Spilimbergo, 27 ottobre 2009

IL DIRIGENTE:
arch. Flavio Bortuzzo

09_45_3_AVV_COM STARANZANO TELEFONIA_001

Comune di Staranzano (GO)
Avviso di approvazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTA la L.R. n. 28 dd. 06/10/2004, "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile";
VISTO il relativo Regolamento di Attuazione, D.P.Reg. n. 094 dd. 19/04/2005;
PRESO ATTO che, trascorso il periodo di pubblicazione e deposito della Deliberazione n. 16 del

22/04/2009 di adozione del Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 4 co. 3 lettera b) della L.R. n. 28/04, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
VISTO in particolare l'art. 4 comma 3 lettera f) della L.R. n. 28/2004,

RENDE NOTO

che con Delibera del Consiglio Comunale n. 33 dd. 29/09/2009 è stato approvato il Piano di Settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile nel territorio comunale di Staranzano.
È depositata
la Deliberazione Consiliare n. 33 dd. 29/09/2009.
Tali atti sono depositati nella Sede Municipale di Piazza Dante Alighieri n. 26, presso l'Ufficio Segreteria, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 12.30 nei giorni feriali escluso il sabato, per 15 giorni effettivi consecutivi,
dal 11/11/2009 al 25/11/2009.
Entro tale periodo, chiunque può presentare al Comune le proprie osservazioni e/o opposizioni.
Staranzano, 22 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DI SETTORE:
geom. Bruno Bon

09_45_3_AVV_COM TAVAGNACCO 1 PRPC GIAIDE_003

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa privata denominato "Giaide 5" in Feletto Umberto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 comma 7;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 173 del 09.09.2009, è stata approvata la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata denominato "Giaide 5" in Feletto Umberto.
Feletto Umberto, 15 ottobre 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
dott. Claudio Barbini

09_45_3_AVV_COM TAVAGNACCO PAC AMBITO C_004

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione del PAC di iniziativa privata denominato "Ambito C" in Tavagnacco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 comma 7;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 172 del 09.09.2009, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Ambito C" in Tavagnacco.
Feletto Umberto, 15 ottobre 2009

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
dott. Claudio Barbini

09_45_3_AVV_COMITATO GEST VOL FVG DEL 5

Comitato di gestione del Fondo speciale per il volontariato del Friuli Venezia Giulia - Trieste
Deliberazione n. 5/2009: proroga dell'assegnazione della ge-

stione del Centro servizi volontariato per l'anno 2010.

IL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO

istituito nella Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge 266/1991, della legge regionale 12/1995 e sue successive modifiche e integrazioni e del Decreto del Ministro del Tesoro 8 ottobre 1997, rinnovato per il biennio 2007 - 2009 con decreto del Presidente della Regione n. 0357/Pres. del 20 dicembre 2007

VISTO il Decreto del Ministro del Tesoro di data 8 ottobre 1997 concernente le "Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato nelle regioni";

VISTA la propria deliberazione del 27 settembre 2000, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 2 novembre 2000, con la quale è stato istituito il Centro di servizio del volontariato ed è stata assegnata la gestione dello stesso al Centro Interprovinciale servizi di volontariato del Friuli Venezia Giulia, con sede a Pordenone;

VISTE le proprie deliberazioni di data 18 dicembre 2002, con la quale l'assegnazione della gestione del Centro di servizio è stata rinnovata per il triennio 2003-2005; di data 15 dicembre 2005, n. 4, con la quale l'assegnazione della gestione è stata rinnovata fino al 31 dicembre 2006 nonchè di data 21 dicembre 2006, n. 10, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2007, con la quale è stata rinnovata l'assegnazione della gestione del Centro di servizio al suddetto Centro Interprovinciale Servizi di Volontariato del Friuli Venezia Giulia per il triennio 2007/2009;

ATTESO che l'assegnazione della gestione del Centro di Servizio è in scadenza al 31 dicembre 2009 ed è necessario assicurare anche per l'anno 2010 la continuità degli interventi e delle iniziative riguardanti il volontariato nell'ambito del Friuli Venezia Giulia, previsti dalle citate deliberazioni;

VISTA la domanda di data 3 giugno 2009 con cui il Centro Interprovinciale Servizi di Volontariato ha chiesto il rinnovo dell'assegnazione del Centro Servizi, in scadenza al 31 dicembre 2009, esprimendo la disponibilità a proseguire nell'attività di gestione del Centro stesso e presentando un progetto di sviluppo dell'azione e dell'attività;

CONSIDERATO che l'attuale Comitato di Gestione, con proprie deliberazioni, ha approvato, tra l'altro, i documenti contabili presentati dal Centro Interprovinciale e riguardanti i Bilanci di previsione per l'anno 2008 e per l'anno 2009 con i relativi Programmi di attività da svolgere a favore delle Associazioni di volontariato nonché il Bilancio consuntivo per l'anno 2008, attestandone la regolarità, come prescritto dall'articolo 2, comma 6, lettera f) e dall'articolo 5 del Decreto del Ministro del Tesoro dell'8 ottobre 1997;

CONSIDERATO che il mandato dell'attuale Comitato di gestione è in scadenza alla data del 17 settembre 2009 e che pertanto è necessario adottare le determinazioni atte a garantire continuità nel prossimo anno 2010 all'attività Centro di Servizio a favore del volontariato;

CONSIDERATO inoltre che nel primo semestre 2010 saranno rinnovati anche gli organi del Centro Interprovinciale Servizi Volontariato;

CONSIDERATO infine che l'attuale crisi economico-finanziaria, secondo quanto già indicato dalle Fondazioni bancarie, comporterà nei prossimi anni una drastica riduzione degli accantonamenti e della consistenza del Fondo speciale, rendendo pertanto problematica nelle attuali circostanze una programmazione pluriennale degli interventi di sostegno al settore;

VISTA la propria deliberazione n. 4 di data odierna, concernente la ricognizione degli accantonamenti delle fondazioni bancarie, delle erogazioni al Centro Interprovinciale Servizi Volontariato e delle disponibilità residue alla data del 15 settembre 2009;

RITENUTO opportuno, per le considerazioni sopra riportate, di prorogare in via transitoria l'assegnazione della gestione del Centro di servizio al suddetto Centro Interprovinciale limitatamente all'anno 2010;

Il Comitato, all'unanimità

DELIBERA

Per quanto specificato in premessa :

1. È prorogata in via transitoria per il periodo di un anno, fino al 31 dicembre 2010, l'assegnazione della gestione del Centro di servizio di volontariato al Centro Interprovinciale Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia, con sede a Pordenone, di cui alla deliberazione n. 10 del 21 dicembre 2006.

2. È assegnato al suddetto Centro Interprovinciale per l'attività da svolgere nell'anno 2010 ed ai fini della formulazione del Bilancio di previsione 2010, un finanziamento a carico del Fondo Speciale ammontante complessivamente ad euro 1.350.000, con le seguenti destinazioni e finalizzazioni specifiche:

- euro 1.000.000 per l'attività ordinaria;
- euro 315.000 per il sostegno dei progetti delle Associazioni di Volontariato;
- euro 35.000 per il funzionamento del Comitato di gestione.

3. Nell'impostazione e nello svolgimento della sua attività, il Centro Interprovinciale Servizi Volontariato

è tenuto ad attuare, a partire dall'anno 2010 con crescente proiezione negli anni successivi, un rilevante progressivo contenimento degli oneri connessi alla struttura, alla gestione ed alle attività ordinarie del predetto Centro Servizi, in relazione alla prevista riduzione nel prossimo futuro dell'ammontare dei conferimenti delle Fondazioni al Fondo speciale per il volontariato nel Friuli Venezia Giulia.
4. Sono confermate le prescrizioni contenute ai numeri 3, 4 e 5 della citata deliberazione n.10/2006, gli indirizzi generali contenuti nel "Progetto triennale di consolidamento, rilancio e sviluppo dell'azione e dell'attività del Centro Servizi Volontariato F.V.G nel triennio 2007-2009". di cui al punto 1 della medesima deliberazione nonché le indicazioni nel documento concernente "La qualità della progettualità del CSV - bandi, regolamento e sistema di valutazione" allegato alla deliberazione n. 9 del 14 novembre 2008.
5. Nello svolgimento della propria attività, il Centro Servizi terrà conto delle seguenti ulteriori indicazioni:
- Avvio del sistema di monitoraggio e valutazione della qualità;
- La scelta educativa come emergenza sociale;
- Nuove povertà ed emarginazione sociale

come specificate nel documento allegato alla presente deliberazione.
6. Il Presidente del Comitato è incaricato di richiedere la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 15 settembre 2009

IL PRESIDENTE:
dott. Francesco Prioglio

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 1

Soggetto attuatore emergenza "Corridoio V" autostrada A4

Provvedimento n. 1 del 24 ottobre 2009 - Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione degli interventi, riportati in dettaglio nell'allegato A al presente provvedimento, funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
VISTO la legge 21 dicembre 2001, n. 443;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commis-

sario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;
VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., nell'autorizzare il Commissario a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, a contrario, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata che ricadono nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha, fra le funzioni attribuite, anche quella di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, con individuazione delle attività eventualmente allo stesso delegate non già previste dalla normativa vigente;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009 di individuazione della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi, specificati in dettaglio negli allegati nr. 1 e 2 al decreto stesso, di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi SS 13, SS 14 e SR 56, di riqualificazione delle SR 305 e SR 354 e di riqualificazione e messa in sicurezza sulle SR 463 e SR 464, ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 e s.m.i.;
VISTO l'allegato A del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SS13, nel tratto Basiliano (UD) - Zoppola (PN), contenuti nell'allegato nr. 1 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;
CONSIDERATO che l'ambito territoriale su cui insistono gli interventi da realizzare riportati nell'allegato A al presente provvedimento ricade interamente all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che il geom. Salvatore Claudio Maiorana, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:
1. di nominare il geom. Salvatore Claudio Maiorana, nato a Trapani il 03.09.1951, C.F. MRNSVT51P03L331R, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, domiciliato per la carica presso la sede della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade in Corso Italia n. 28 in Comune di Porcia (PN), Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti per gli interventi riportati nell'allegato A del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;
2. di attribuire al geom. Salvatore Claudio Maiorana, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni stabilite dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., tra le quali:
a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di lavori, servizi e di forniture connessi all'incarico affidato;
b) curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;

e) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornire al Commissario i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
g) proporre al Commissario la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) proporre l'indizione, o, ove competente, indire la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, svolgendo le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative;
3. di assegnare al geom. Salvatore Claudio Maiorana tutte le ulteriori funzioni attribuite al RUP dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. nonché quelle stabilite dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i., ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) promuovere e sovrintendere agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
b) verificare in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi;
c) redigere l'eventuale documento preliminare alla progettazione;
d) accertare e certificare la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
e) coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;
f) coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
g) proporre al Commissario i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di procedura negoziata il RUP effettua le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuove la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
h) richiedere al Commissario la nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di appalto, effettuando le relative attività propedeutiche e proponendone la composizione;
i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accertare la sussistenza delle condizioni che, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla struttura commissariale e alla S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade;
j) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
k) effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
l) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
m) trasmettere al Commissario la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
n) assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le eventuali varianti in corso d'opera;
o) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
p) accertare e certificare negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
q) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
r) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori;
4. di affidare al RUP il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i. e dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

5. di attribuire al RUP ogni altra funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
6. di stabilire che il RUP sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
7. di disporre che il RUP svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni, e, nel caso di inadeguatezza dell'organico societario, proponga di porre in essere gli opportuni procedimenti per un conseguente ampliamento dello stesso, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni dotati di comprovata esperienza;
8. che il RUP dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i..
L'allegato A fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 1_ALL1_INTERVENTI TRATTO BASILIANO-ZOPPOLA

Allegato A al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 1 del 24 ottobre 2009

Interventi di messa in sicurezza sull'asse SS13 nel tratto Basiliano (UD) – Zoppola (PN):

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 87+365 in Comune di Zoppola. PROGETTO DEFINITIVO	Loc. Poincicco intersezione via Pescincanna - via dei Fiori	Zoppola	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 88+550 in Comune di Zoppola. PROGETTO DEFINITIVO	Loc. Cusano Intersezione via Montello	Zoppola	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 94+000 in Comune di Casarsa della Delizia. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.P. n° 46 di Orcenigo"	Casarsa della Delizia	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 94+400 in Comune di Casarsa della Delizia. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.p.n° 1 "della Val d'Arzino" - via Aldo Moro e località Molino	Casarsa della Delizia	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 97+200 nei Comuni di Casarsa della Delizia e San Vito al Tagliamento. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con via Valcunsat e via le Comunali di Mezzo	Casarsa della Delizia San Vito al Tagliamento	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 97+580 in Comune di Valvasone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via Tabina	Valvasone	PN
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 102+160 in Comune di Codroipo. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con S.R. n° 463 "Bivio Coseat"	Codroipo	UD
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 104+714 in Comune di Codroipo. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via Pordenone	Codroipo	UD
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+129 in Comune di Codroipo. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P. n° 39 "del Varmo" Via Paglieri - via San Daniele	Codroipo	UD
S.S. n° 13 "Pontebbana" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+980 in Comune di Codroipo. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via Beano - via Fiume	Codroipo	UD

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 2

Soggetto attuatore emergenza "Corridoio V" autostrada A4
Provvedimento n. 2 del 24 ottobre 2009. Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione degli interventi, riportati in dettaglio nell'allegato A al presente provvedimento, funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
VISTO la legge 21 dicembre 2001, n. 443;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;
VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., nell'autorizzare il Commissario a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, a contrario, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;
VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre

2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata che ricadono nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha, fra le funzioni attribuite, anche quella di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, con individuazione delle attività eventualmente allo stesso delegate non già previste dalla normativa vigente;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009 di individuazione della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi, specificati in dettaglio negli allegati nr. 1 e 2 al decreto stesso, di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi SS 13, SS 14 e SR 56, di riqualificazione delle SR 305 e SR 354 e di riqualificazione e messa in sicurezza sulle SR 463 e SR 464, ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 e s.m.i.;
VISTO l'allegato A del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SS14 nel tratto Ronchi dei Legionari (GO) - Latisana (UD), contenuti nell'allegato nr. 1 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;
CONSIDERATO che l'ambito territoriale su cui insistono gli interventi da realizzare riportati nell'allegato A al presente provvedimento ricade interamente all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che il geom. Fulvio Dell'Ovo, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:
1. di nominare il geom. Fulvio Dell'Ovo, nato a Pignataro Maggiore (CE) il 02.04.1949, C.F. DLLFLV49D02G6661F, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, domiciliato per la carica presso la sede della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade in via Mazzini n. 22 in Comune di Trieste, Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti per gli interventi riportati nell'allegato A del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;
2. di attribuire al geom. Fulvio Dell'Ovo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni stabilite dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., tra le quali:
a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di lavori, servizi e di forniture connessi all'incarico affidato;
b) curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
e) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornire al Commissario i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
g) proporre al Commissario la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) proporre l'indizione, o, ove competente, indire la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, svolgendo le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative;
3. di assegnare al geom. Fulvio Dell'Ovo tutte le ulteriori funzioni attribuite al RUP dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. nonché quelle stabilite dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i., ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) promuovere e sovrintendere agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
b) verificare in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi;
c) redigere l'eventuale documento preliminare alla progettazione;
d) accertare e certificare la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
e) coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel

rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;
f) coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
g) proporre al Commissario i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di procedura negoziata il RUP effettua le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuove la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
h) richiedere al Commissario la nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di appalto, effettuando le relative attività propedeutiche e proponendone la composizione;
i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accertare la sussistenza delle condizioni che, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla struttura commissariale e alla S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade;
j) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
k) effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
l) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
m) trasmettere al Commissario la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
n) assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le eventuali varianti in corso d'opera;
o) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
p) accertare e certificare negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
q) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
r) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori;
4. di affidare al RUP il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i. e dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
5. di attribuire al RUP ogni altra funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
6. di stabilire che il RUP sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
7. di disporre che il RUP svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni, e, nel caso di inadeguatezza dell'organico societario, proponga di porre in essere gli opportuni procedimenti per un conseguente ampliamento dello stesso, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni dotati di comprovata esperienza;
8. che il RUP dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i..
L'allegato A fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 2_ALL1_INTERVENTI TRATTO RONCHI-LATISANA

Allegato A al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 2 del 24 ottobre 2009

Interventi di messa in sicurezza sull'asse SS14 nel tratto Ronchi dei Legionari (GO) – Latisana (UD):

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 89+500 in Comune di Palazzolo dello Stella. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione SP n° 43 "del Torsa"	Palazzolo dello Stella	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 92+200 in Comune di Muzzana del Turgnano. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.R. n° 353 S.P. n° 70 "S. Gervasio"	Muzzana del Turgnano	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 98+700 in Comune di San Giorgio di Nogaro. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P.n° 80 "dell'Aussa Corno"	S.Giorgio di Nogaro	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 104+250 in Comune di Torviscosa. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.P. n° 69 "di Torviscosa" - Stradone Zuino - via Vittorio Veneto	Torviscosa	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 106+000 nei Comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli e Bagnaria Arsa. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.p.n° 108 del Taglio" - loc.Treponti	Cervignano del Friuli Torviscosa Bagnaria Arsa	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 108+430 in Comune di Cervignano del Friuli. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione Via Udine S.R. n° 352 "di Grado"	Cervignano del Friuli	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 109+300 in Comune di Cervignano del Friuli. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione Via Gorizia S.R. n° 351 "di Cervignano"	Cervignano del Friuli	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 112+550 in Comune di Cervignano del Friuli. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.P. n° 54 "di Ponte Versa" (via Grado) e via Lino Stabile	Cervignano del Friuli	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 115+230 in Comune di Villa Vicentina. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.P. n° 8 "Aquileiense" via Borgo Pacco e via Aquileia	Villa Vicentina	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 115+750 in Comune di Fiumicello. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione con la S.P.n° 68 "del Fossalon"	Fiumicello Villa Vicentina	UD
S.S. n° 14 "della Venezia Giulia" in gestione alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 118+980 in Comune di San Canzian d'Isonzo. PROGETTO DEFINITIVO	Pieris (Intersezione S.P. n° 1 e S.P. n° 2)	San Canzian d'Isonzo	GO

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 3

Soggetto attuatore emergenza "Corridoio V" autostrada A4

Provvedimento n. 3 del 24 ottobre 2009. Nomina del Responsabile unico del procedimento per la realizzazione degli interventi, riportati in dettaglio negli allegati A e B al presente provvedimento, funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza, di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
VISTO la legge 21 dicembre 2001, n. 443;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostradada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia", che prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. che stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1 comma 2 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. espressamente dispone che Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
CONSIDERATO, altresì, che l'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i. prevede che il Commissario delegato si avvalga, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;
VISTA la nomina dei soggetti attuatori da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia e del Presidente della Regione Veneto rispettivamente con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008, dott. Riccardo Riccardi, e con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008 del Presidente della Regione Veneto, ing. Silvano Vernizzi;
VISTO l'art. 1 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., introdotto dall'art. 13 dell'Ordinanza 3764 del 6 maggio 2009, che prevede che il compito del Commissario delegato è anche quello di provvedere alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;
CONSIDERATO che l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i., nell'autorizzare il Commissario a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, a contrario, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 3764 del 6 maggio 2009, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 comma 1 lett. c) dell'Ordinanza citata che ricadono nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che ha, fra le funzioni attribuite, anche quella di nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i, con individuazione delle attività eventualmente allo stesso delegate non già previste dalla normativa vigente;
VISTO il decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009 di individuazione della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi, specificati in dettaglio negli allegati nr. 1 e 2 al decreto stesso, di messa in sicurezza e fluidificazione del traffico sugli assi SS 13, SS 14 e SR 56, di riqualificazione delle SR 305 e SR 354 e di riqualificazione e messa in sicurezza sulle SR 463 e SR 464, ai sensi dell'art. 2 comma 1 bis dell'Ordinanza Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/2008 e s.m.i.;
VISTO l'allegato A del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 56 nel tratto Cormons (GO) - Pradamano (UD), contenuti nell'allegato nr. 1 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;
VISTO l'allegato B del presente provvedimento che riporta in dettaglio gli interventi strategici inseriti nell'elenco annuale di FVG Strade S.p.A. funzionali al decongestionamento di arterie autostradali sulle SR 305 "di Redipuglia" SR 354 "di Lignano", SR 463 "del Tagliamento" e SR 464 "di Spilimbergo", contenuti nell'allegato nr. 2 del citato decreto del Commissario delegato n. 32 del 2 ottobre 2009;
CONSIDERATO che l'ambito territoriale su cui insistono gli interventi da realizzare riportati negli allegati A e B al presente provvedimento ricade interamente all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che il geom. Sandro Gori, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, del D.lgs. 12 aprile 2006, 163 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:
1. di nominare il geom. Sandro Gori, nato a Mortegliano (UD) il 24.01.1963, C.F. GR0SDR63A24F756B, dipendente della S.p.A Friuli Venezia Giulia Strade con qualifica di quadro A e Responsabile Centro di Manutenzione, domiciliato per la carica presso la sede della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade in via della Rosta n. 6/A in Comune di Udine, Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti per gli interventi riportati negli allegati A e B del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;
2. di attribuire al geom. Sandro Gori, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni stabilite dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., tra le quali:
a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di lavori, servizi e di forniture connessi all'incarico affidato;
b) curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
c) curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
e) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
f) fornire al Commissario i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
g) proporre al Commissario la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
h) proporre l'indizione, o, ove competente, indire la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, svolgendo le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative;
3. di assegnare al geom. Sandro Gori tutte le ulteriori funzioni attribuite al RUP dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. nonché quelle stabilite dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i., ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:
a) promuovere e sovrintendere agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
b) verificare in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi;

c) redigere l'eventuale documento preliminare alla progettazione;
d) accertare e certificare la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
e) coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;
f) coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
g) proporre al Commissario i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di procedura negoziata il RUP effettua le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuove la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
h) richiedere al Commissario la nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di appalto, effettuando le relative attività propedeutiche e proponendone la composizione;
i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accertare la sussistenza delle condizioni che, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla struttura commissariale e alla S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade;
j) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
k) effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
l) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
m) trasmettere al Commissario la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
n) assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le eventuali varianti in corso d'opera;
o) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
p) accertare e certificare negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
q) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
r) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori;
4. di affidare al RUP il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i. e dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
5. di attribuire al RUP ogni altra funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
6. di stabilire che il RUP sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;
7. di disporre che il RUP svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della S.p.A. Friuli Venezia Giulia Strade e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni, e, nel caso di inadeguatezza dell'organico societario, proponga di porre in essere gli opportuni procedimenti per un conseguente ampliamento dello stesso, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni dotati di comprovata esperienza;
8. che il RUP dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza 3702/2008 e s.m.i..
Gli allegati A e B fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 3_ALL1_INTERVENTI TRATTO CORMONS-PRADAMANO

Allegato A al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 3 del 24 ottobre 2009

Interventi di messa in sicurezza sull'asse SR 56 nel tratto Cormons (GO) – Pradamano (UD):

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 8+500 in Comune di Pradamano. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.p.n° 38 "di Pradamano" - Bivio Lovaria	Pradamano	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 9+750 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via Orment e via Bariglaria	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 10+600 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P. n° 14 "di Orsaria" Via Divisione Julia e via Malignani	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione di una corsia di accumulo al km. 11+510 in Comune di Buttrio. PROGETTO DEFINITIVO	Officine Danieli	Buttrio	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 14+830 in Comune di Manzano. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.p. n° 78 "di Mortegliano" S.P. n° 29 "del Collio" - Via IV Novembre - via del Cristo	Manzano	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 16+900 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione S.P. n° 50 " Palmarina" - via G.B. Tiepolo (strada per Bolzano)	San Giovanni al Natisone	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 17+300 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione via della Stazione e via Palmarina	San Giovanni al Natisone	UD
S.R. n° 56 "di Gorizia" Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km. 17+700 in Comune di San Giovanni al Natisone. PROGETTO DEFINITIVO	Intersezione Via delle Rosie - via delle Colonne	San Giovanni al Natisone	UD

09_45_3_AVV_SOG ATT PROVV 3_ALL2_INTERVENTI STRATEGICI_SR 305_SR 354_SR 463_SR 464

Allegato B al Provvedimento del Soggetto Attuatore n. 3 del 24 ottobre 2009

Interventi strategici inseriti nell'elenco annuale di FVG Strade S.p.A. funzionali al decongestionamento di arterie autostradali sulle SR 305 "di Redipuglia" SR 354 "di Lignano", SR 463 "del Tagliamento" e SR 464 "di Spilimbergo":

Intervento	Localizzazione	Comune	Prov.
S.R. n° 354 "di Lignano" Lavori per l'eliminazione della intersezione a raso in località Picchi in Comune di Latisana mediante la realizzazione di una rotatoria al km. 10+600.	Intersezione S.C. per Bibione	Latisana	UD
S.R. n° 464 "di Spilimbergo" Lavori di miglioramento della viabilità all'incrocio tra la S.R. n° 464 "di Spilimbergo" e via Codroipo in località Cisterna, mediante la realizzazione di una rotatoria compatta al km. 28+200.	Intersezione S.P. n° 39 "del Varmo"	Coseano	UD
S.R. n° 305 "di Redipuglia" Lavori per la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'incrocio tra la S.R. n° 305 e la S.P. n° 1 al km. 11+400 e realizzazione di passaggi pedonali in località Fogliano – Redipuglia	Intersezione S.P n° 1	Fogliano-Redipuglia	GO
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di adeguamento viario della S.R. n° 463 comportante la realizzazione di una rotatoria in località Rivoli ed allargamento da prog. Km. 0+850 a 1+720 in Comune di Osoppo.	Intersezione S.P. n° 49 "Osovana"	Osoppo	UD
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di costruzione di una rotatoria al km. 54+540 della Strada Regionale n° 463 "del Tagliamento"	Intersezione con S.C. per la Zona Industriale	Cordovado	PN
S.R. n° 463 "del Tagliamento" Lavori di messa in sicurezza dell' incrocio tra la S.R. n° 463 "del Tagliamento" e la S.P. n° 62 "di Coseano" mediante la realizzazione di una rotatoria in località Carpacco.	Intersezione S.P. n° 62 "di Coseano"	Dignano	UD

09_45_3_AVV_TCO ENERGIA_AVVISO PROCEDURA VIA_COMUNE ARTA TERME_024

Ditta TCO Energia Srl - Comeglians (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a VIA di progetto preliminare per impianto di derivazione ad uso idroelettrico con potenza nominale superiore a 100 kW in comune di Arta Terme.

Premesso che la ditta T.C.O. ENERGIA s.r.l. ha presentato presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine -Regione Friuli Venezia Giulia - in data 16/10/2009 istanza di derivazione ad uso idroelettrico sul rio Chiandelin e suoi affluenti fosso di Catarunt e rio Ambruseit in Comune di Arta Terme. Che la potenza di concessione è superiore a 100kW.
Tutto ciò premesso

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art.20 comma 2 del D.Lgs. 16.01.2008 n.4 sono stati depositati presso la Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Valutazione Impatto Ambientale (VIA) in via Giulia 75/1 - 34126 Trieste copia degli atti. Il progetto prevede una derivazione ad uso idroelettrico sul rio Chiandelin e suoi affluenti fosso di Catarunt e rio Ambruseit in Comune di Arta Terme ed eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45gg. Dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR. Analogo avviso è pubblicato presso l'albo pretorio del Comune di Arta Terme.
Comeglians, 2 novembre 2009

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA:
Vante Di Piazza

09_45_3_AVV_TOMAT E ALTRI_AVVISO PROCEDURA VIA_FIUME_TAGLIAMENTO

Tomat Spa - Tolmezzo (UD) - Ghiaie Beton Spa - Osoppo (UD) - Collini Srl - Osoppo (UD) - Scarsini Giulio Eredi Snc - Tolmezzo (UD) - Icop Spa - Basiliano (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del "Piano di manutenzione dell'alveo del fiume Tagliamento tra il ponte di Cimano-Cornino e la confluenza dell'Arzino" in Comune di Forgaria, San Daniele del Friuli e Ragogna.

LE IMPRESE:

- Tomat S.p.A. con sede legale in Via Bersaglio, 14 a Udine (UD) e uffici amministrativi in Via A. P. Candoni, 70 a Tolmezzo (UD);
- Ghiaie Beton S.p.A. con sede legale e amm. in Via degli Artigiani, 8 a Osoppo (UD);
- Collini s.r.l. con sede legale e amministrativa in Via Matteotti, 10 a Osoppo (UD);
- Scarsini Giulio Eredi s.n.c. con sede legale e amm. in Via Lovea, 14 a Tolmezzo (UD);
- Icop S.p.A. con sede legale e amministrativa in Via Silvio Pellico, 2 a Basiliano (UD);

proponenti dei lavori in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDONO NOTO

che ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositi presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al "Piano di manutenzione dell'alveo del fiume Tagliamento tra il ponte di Cimano-Cornino e la confluenza dell'Arzino" in Comune di Forgaria, San Daniele del Friuli e Ragogna (UD).
Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio dei Comuni di Forgaria, San Daniele del Friuli e Ragogna (Ud). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno

essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Udine, 27 ottobre 2009

LE DITTE PROPONENTI:
Eddi Tomat (Tomat S.p.A.)
Edgarda Fiorini (Ghiaie Beton S.p.A.)
Mario Collini (Collini s.r.l.)
Orlando Scarsini (Scarsini Giulio Eredi s.n.c.)
Vittorio Petrucco (Icop S.p.A.)

09_45_3_AVV_UFF ESPR INTERCOM AG ORDINE DEPOSITO INDENNITA' PROT 29219_015

Ufficio Espropri intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Magnano in Riviera (UD). Esproprio immobili interessati dal "Completamento lavori di manutenzione rete idrografica minore - Interventi n. 1 e 5". Ordine deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01. Prot. n. 29219/ESPR/Magnano in Riviera/04.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Magnano in Riviera, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA
INTERVENTO N. 1 - Rio dell'Acqua
Fg. 6 mappale n. 1535 (ex 399/b) di are 1,56
Da espropriare mq 156 - coltura considerata : seminativo
Indennità provvisoria : mq 156 x V.A.M. €/mq 1,90 = €. 296,40
Ditta proprietaria: VALERIO MUZZOLINI, nato a Udine il 10/11/1953 - proprietario per 1/1
(omissis)
Gemona del Friuli, 15 ottobre 2009

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

09_45_3_CNC_AZ OSP ANGELI CONCORSO OSTETRICA_016

Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" - Pordenone

Bando di concorso pubblico ad un posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - cat. D.

In attuazione alla determinazione n. 339 del 22.10.2009, si rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - categoria D - profilo professionale: collaboratore professionale sanitario: personale infermieristico.

Il concorso è disciplinato dal DPR 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni e integrazioni, dal D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, dal D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal DPR n. 487

del 09.05.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal DPR 27 marzo 2001, n. 220.
Questa amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alla legge 127 del 15.05.1997 e successive modifiche ed integrazioni, al DPR 445/200 e al DPR 220/2001.
Si applica altresì in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. n. 196/2003.
Sono di seguito riportati:
- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (art. 30 e 37 del DPR 27 marzo 2001, n. 220);
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- diploma universitario di ostetrica conseguito ai sensi dell'art. 06, comma 3 del D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- iscrizione all'albo professionale delle ostetriche attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: tema o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica vertente su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alle seguenti materie: scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche, assistenza al parto, igiene e puericultura, patologie della gravidanza e del parto, legislazione sanitaria;
Prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche ed attività specifiche relative alle materie di: patologia ostetrica, medicina perinatale, assistenza al parto;
Prova orale: vertente sulle materie inerenti il profilo a concorso, oggetto della prova scritta. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica, ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica, almeno a livello iniziale, della lingua inglese;

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti del S.S.N. è dIspensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'Albo professionale ove richiesto per l'esercizio della professione: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.
Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:
a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea

devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 07.02.1994, n. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi,
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
i) il consenso al trattamento dei dati personali.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
La omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.
La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.
Chi ha titolo di riserva deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto DPR.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33.=(dieci/33) in nessun caso rimborsabile, da versarsi su vaglia postale o su bollettino di C/C postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Friulcassa S.p.A. - Cassa di Risparmio Regionale, Via Mazzini , 12 - Pordenone, specificando la causale (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce).
- certificato attestante l'iscrizione all'albo professionale, se richiesto quale requisito specifico, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione, il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un valido documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti;

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.
In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria vanno altresì indicati i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura di riduzione del punteggio. Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (art. 21 DPR 27.02.2001, n. 220) tale caratteristica (convenzionamento o accreditamento) deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestato all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 22 del DPR 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze Armate, ai sensi dell'art. 22 della L.

24.12.1986 , n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20, comma 2 del DPR 27.03.2001, n. 220.
I titoli devono essere prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.
Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze o delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del DPR 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive - che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore - possono essere rese:
a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o inviata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altri funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:
a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del SSN, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del DPR 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;
b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 PORDENONE
ovvero
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio Protocollo generale - Via Monterela, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata

apposita ricevuta.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domanda devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo dei candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.
L'avviso di convocazione per la prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla.
In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico. Le prove del concorso non possono svolgersi nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR 220/2001 agli artt. 8, 20, 21 e 22. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per i titoli;
b) 70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli delle sottoindicate categorie, viene così stabilita:
a) titoli di carriera: 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: 5 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della L. 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età.
La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L' Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato d contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del CCNL vigente.

Nel contratto di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 199, n. 68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.30 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali - sabato escluso - alla Struttura Politiche del Personale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 Pordenone - (tel.: 0434/399727).

L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE F.F. S.C. POLITICHE DEL PERSONALE
dott.ssa Vania Costella

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli"
Via Montereale, 24
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ....

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico, per la copertura, di posti di CPS - Ostetrica - categoria "D" - presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza il ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat... a ....il ....;
2) di essere residente a .... (Prov. ....), Via ....n. ....;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b).);
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- diploma universitario di .... conseguito il............presso ....;
- Iscrizione Albo delle Ostetriche della Provincia di .... al n. ....dal ....;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....(c);
9) di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ....(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
11) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

- sig:..
via/piazza.................n. .... telefono n. ....
cap. n. ….. città ....(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea, diversi dall'Italia;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a ____

nato/a a ____________________________ (prov. _____) il ___________________

residente a _______________________________________ (prov. ____________)

in Via ____ n. ___________

consapevole delle sanzioni penali, nal caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000

d i c h i a r a

………
………………………

………

………

………

………

………

………

………
……………

………

………

………

…………………………………………………………………………

………

………

…………………………………………………

<u>Allega copia di un documento di identità</u>

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

…………………………………………
(luogo e data)

IL/LADICHIARANTE

…………………………………………………………………
(firma per esteso e leggibile)

A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- di essere iscritto all'Albo……………………………della Provincia di ………. al n………..;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio………………….. conseguito il ……………… presso……………………………...

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso

09_45_3_CNC_AZ SS6 II GRADUATORIA FARMACIE ESTERNE_010

Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale" - Pordenone

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esame per l'assegnazione di n. 10 sedi farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella Provincia di Pordenone.

Si comunica che con deliberazione n. 346 in data 22.10.2009 è stata approvata la nuova graduatoria di merito per l'assegnazione di n. 10 Sedi Farmaceutiche di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio nella provincia di Pordenone, relativa al concorso bandito con deliberazione n. 31 del 26.01.2006 e n. 302 del 29.07.2008.

GRADUATORIA DI MERITO:

N. Progressivo	Cognome nome Candidato	Totale su 100 p.	
1	PERISSINOTTI ANNA	90,2400	
2	CORAZZA RODOLFO	90,0000	
3	GENTILE ELVIRA	89,9112	
4	SIMONE PATRIZIA	89,3540	
5	GUARNIERO LUCA	89,3239	
6	RASOTTO FRANCESCA	89,3040	
7	CANNISTRARO CLAUDIO	89,3030	
8	D'AMICO GENNARO	89,2630	
9	MORESCHINI EVITA	89,2000	
10	MANDARELLI DINO	88,7590	
11	ROSSO ROBERTO	88,7060	
12	MARINI MARIA LUISA	88,6280	
13	RUTTER EDDA CARLA	88,6120	
14	ZAFFINO MARIA	88,1370	
15	SALVATORE DOMENICO	87,2650	
16	RUGGIERI GIANNI ROCCO	87,1500	
17	MURA MARIA BRUNELLA	87,0020	
18	SCALCHI LUIGI	86,9620	
19	PANSINI LAURA	86,7510	
20	RAIMONDI ROCCO ANTONIO	86,6800	
21	STRINGARI LAURA	86,6000	
22	D'AMELIO ROCCO	86,5878	
23	LENZI VALERIA	86,1410	
24	MORET LORETTA	86,1262	
25	CENCETTI ALESSANDRO	86,1000	
26	MANNO ANTONIO	85,5000	
27	CAIS MARIANGELA	85,2930	
28	D'OTTAVI LILLIA	85,1830	
29	CORTINA PAOLO	85,1000	
30	GEMMA NICOLA	84,6010	
31	QUAGLIA GIORGIO	84,3889	
32	NOBILIO FRANCESCO	84,2795	
33	TORTORICI MARCO	84,2551	
34	FEMIA GIUSEPPE	84,1030	
35	RIZZO BIAGIO	84,0674	
36	FORLIN PALMIRA	84,0146	
37	LAZZARI PATRIZIA	83,8480	
38	EMANUELE MARIA RITA	83,7560	
39	BOSCAROL LUIGINA	82,7167	
40	SIMONETTI ROSARIA	82,6659	
41	SENATORE SALVINA	82,6198	
42	AMBROSIO RITA	82,2710	

43	CORSARO ANTONIETTA MARIA	82,1170	
44	BUONOCORE PATRIZIA	81,8455	
45	CELIN ALBERTO	81,8241	
46	CIERI GABRIELLA	81,7508	
47	ANGELICO LORENA	81,7375	
48	MAINENTE GIOVANNI	81,1070	
49	FASULO GIOVANNI	80,8535	
50	POLETTI PATRIZIA	80,7835	
51	GEATTI MARINA	80,2367	
52	AMERUSO MARIAPIA	79,9375	
53	FLORIO TEA	79,8500	
54	CROSATO RITA	79,7146	
55	SCARABELLO SILVIA	79,2636	
56	SORC ALENKA	79,0673	
57	COLELLA NICOLETTA	78,8365	
58	DELLO STRITTO ANNA	78,6750	
59	RODOLICO GIOVANNA	78,6240	
60	NOVELLO VITTORIO	78,6000	
61	ONGARO LORENZO	78,5000	
62	ANTONELLI GUIDO	78,3580	
63	CAVENAGO ALBERTO	78,0008	
64	ELLI ADRIANA	77,8147	
65	FARINARO DOMENICO	77,4955	
66	DE TOMMASI GIUSY	77,2938	
67	COLANTUONO CRESCENZIO	77,1933	
68	PIOVESAN GIANDUCCIO	77,1000	
69	DI MONACO DELIA	77,0000	
70	RAJGELJ CHIARA	76,3729	
71	PATTINI MARIA TERESA	75,7835	
72	ZANOTTI ANNA MARIA	74,9708	
73	PATRUNO ROCCO	74,6881	
74	ROSANO' ANTONIO ROCCO	74,0875	
75	DI FANT LORIS	73,9157	
76	MANFREDI NICOLA	73,8475	
77	PELLICANO' CARMELA	73,7131	
78	BUSCEMI BARBARA	73,4850	
79	CODELLA ELVIRA FILOMENA	73,1074	
80	SARNO BRUNELLA	73,0847	
81	CARPANO NICOLA	71,9069	
82	RUSSO LUIGI VINCENZO	71,7631	
83	PEREGO DANIELE	71,4305	
84	AIROLDI GAUDENZIO	70,6714	
85	PICCIN ROBERTA	70,3778	
86	MASTROENI SALVATORE	70,1361	
87	LAURELLI GIUSEPPE - FRANCO	69,9467	
88	GUIDOLIN CLORINDA	69,8279	
89	BRUNELLI DARIA	69,7885	
90	CASADEI GIOVANNI	69,3985	
91	VENDRAMIN MICHELA	69,2089	
92	LASTORIA OLGA	68,3962	
93	QUARTA ROBINIA	67,5551	
94	GHERARDINI MICHELA	67,0936	
95	PASE CHIARA	66,6200	
96	VIRGINIO ANDREA ROSANA	66,4000	
97	LO VERDE GABRIELLA	66,1812	
98	FIRMANO' MARIA ANGELA GABRIELLA	66,1659	
99	SITA' SALVATORE	66,1633	

100	GIULIANA ROSARIA AMALIA VALERIA	65,9124	
101	DOMINIJANNI SAVERIO	65,8715	
102	SEMBENELLI GIUSEPPE	65,6546	
103	MENGHI LUCIA	64,5504	
104	DALLA VEDOVA MARINA	64,4474	
105	CANDELA MARIA ISABELLA	64,0935	
106	BALDINI VALERIA	63,4220	
107	BARCELLA SIMONA	63,2939	
108	MANNO ESTER	63,2670	
109	MONTECCHIESI LUIGI	63,2597	
110	RITUCCI ARMANDO	63,0897	
111	VIOTTO MARCO	62,8285	
112	CADAMURO LUCA	62,2552	
113	CANCIANI MONICA	61,8092	
114	ZORZETTO DIEGO	61,3110	
115	SANTAROSSA PAOLA	61,1360	
116	CIBIN MIRCO	60,1183	
117	DEL GRANDE GERARDO	60,0788	
118	VISENTINI FLAVIA	59,2237	
119	RENZETTI ALESSANDRO	59,1989	
120	DE CESARE LUISA	57,2125	
121	GRAZIANO FRANCESCA MARIA	56,8750	
122	ZOCCARATO TANIA	56,4738	
123	CIRIACO MASSIMILIANO	56,1468	
124	LATIN LAURA	55,6063	
125	LOVISETTO MAURO	54,9625	
126	D'ANNA GRAZIA	54,9221	
127	PESCE CARMINE	54,5910	
128	SCLIPPA ELENA	54,3759	
129	SEMINARA CARMELA	53,2322	
130	PACIELLO ARRIGO	53,0850	
131	MARANZANA VALERIA	53,0025	
132	SIMEONI EMANUELE (04.01.1979 ore 13.45)	52,9562	precede per età
133	SIMEONI FRANCESCO (04.01.1979 ore 13.20)	52,9562	
134	NICOLETTI ARCANGELA	52,7812	
135	SGUOTTI ANGELICA	52,7519	
136	DAL MORO DAVIDE	52,5006	
137	FRALLONARDO PASQUALINO	52,2138	
138	CORADAZZI CORRADO	52,0504	
139	MAZZILLI VINCENZO	51,8660	
140	MIANI FRANCESCO	51,5000	
141	BUONOFIGLIO ROSETTA	50,6226	
142	SPIZZIRRI GAETANO	46,8950	
143	FACCINI FRANCESCO	46,6000	
144	MARINO LAURA	46,1000	
145	COLAMASSARO ANGELA MARIA	46,0716	
146	TAMBÈ GIANCARLO	45,1000	
147	MACALUSO MARIA RITA	45,0087	
148	GUANCI LEONARDO	44,6960	
149	PALAMARA ALDO	43,5450	
150	DAL POS VALENTINA	43,3520	
151	RUSTICI RAMON	42,6000	
152	TRINTINAGLIA LUCY	41,7180	
153	MARTELLOTTA SANDRA	40,1000	

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Nicola Delli Quadri

09_45_3_CNC_COM CIVIDALE DEL FRIULI ESTRATTO AVVISO SELEZIONE POLIZIA MUNICIPALE_017

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Estratto di avviso di selezione, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni mediante contratto di formazione e lavoro di personale di cat. PLA - pos. ec. PLA 1 - UO Polizia municipale - Attività produttive.

CARATTERISTICHE del CFL
- CFL mirato ad agevolare l'inserimento professionale mediante un'esperienza lavorativa;
- durata: 12 mesi;
- periodo obbligatorio di formazione: non inferiore a venti ore;
- orario settimanale di lavoro: 36 ore;
- inquadramento contrattuale: Cat. PLA - posizione economica PLA 1;
- Unità Operativa di inserimento: Polizia Municipale - Attività Produttive;

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. generali
- essere di età non inferiore a 18 anni e non avere compiuto 32 anni;
- cittadinanza italiana; ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 07.02.1994 N°174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (candidati di sesso maschile);
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art.127/1 lett.d) D.P.R. n.3/1957;

2. specifici
- diploma di scuola media superiore quinquennale ed abilitazione alla conduzione di veicoli (patente di guida cat. B).

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDE

in carta semplice come da schema allegato all'avviso entro il 15° (quindicesimo) giorno consecutivo successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del presente estratto (al riguardo si rinvia alla lett. E dell'avviso).

SELEZIONE

il colloquio si terrà il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 09.00 presso la Sala Riunioni al piano terra della Residenza Municipale in Corso Paolino d'Aquileia n. 2 - 33043 Cividale del Friuli (UD) (al riguardo si rinvia alla lett. F dell'avviso).

Il testo integrale dell'avviso, cui per ogni altro aspetto si rinvia, e lo schema della domanda di ammissione sono disponibili c/o l'U.O. Segreteria Generale/Personale/Affari Generali e Legali del Comune di Cividale del Friuli - C.so Paolino d'Aquileia n. 2 - Cividale del Friuli. - e sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.cividale-del-friuli.ud.it

Eventuali informazioni: Ufficio del Personale tel. 0432/710124-710121.

Cividale del Friuli, 2 novembre 2009

IL RESPONSABILE DELL'U.O. SEGRETERIA GENERALE/
PERSONALE/AFFARI GENERALI E LEGALI:
dott. Alfredo de Rubertis

09_45_3_CNC_COM CIVIDALE DEL FRIULI_SELEZIONE ASSISTENTI SOCIALI A TEMPO DETERMINATO_022

Comune di Cividale del Friuli (UD)

Estratto di avviso di selezione, mediante valutazione di curriculum e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di assistenti sociali - cat. D - po-

sizione economica D1 - CCRL vigente - da assegnare alla pianta organica aggiuntiva del servizio sociale dei Comuni afferenti all'ambito socio-assistenziale del Cividalese (con riserva ex art. 1/560 L n. 296/2006).

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. generali

- essere di età non inferiore agli anni 18;
- cittadinanza italiana; ai sensi dell'art.3 del D.P.C.M. 07.02.1994 N°174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti: 1) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza; 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (candidati di sesso maschile);
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico ai sensi dell'art.127/1 lett.d) D.P.R. n.3/1957;

2. specifici

1) Titolo di studio:

- Diploma di assistente sociale ex D.P.R. 14/87 o Diploma Universitario in Servizio Sociale

oppure

- Laurea triennale ed D.M. 509/99 appartenente alla classe 6 "Scienze del Servizio Sociale" o corrispondente Laurea triennale ex D.M. 270/04 appartenente alla classe L39 "Servizio sociale"

oppure

- Laurea specialistica ex D.M. 509/99 appartenente alla classe 57/S "Programmazione e Gestione delle politiche e dei servizi sociali" o corrispondente Laurea specialistica ex D.M. 270/04 appartenente alla classe LM 87 "Servizio sociale e politiche sociali";

è esclusa ogni equipollenza;

2) iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali;

3) possesso della patente di guida cat. B e disponibilità di proprio automezzo.

Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDE

in carta semplice come da schema allegato all'avviso entro il 15° (quindicesimo) giorno consecutivo successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia del presente estratto (al riguardo si rinvia alla lett. E dell'avviso).

SELEZIONE

il colloquio si terrà il giorno 10 dicembre 2009 alle ore 09.00 presso la Sala Riunioni al piano terra della Residenza Municipale in Corso Paolino d'Aquileia n. 2 - 33043 Cividale del Friuli (UD) (al riguardo si rinvia alla lett. F dell'avviso).

Il testo integrale dell'avviso, cui per ogni altro aspetto si rinvia, e lo schema della domanda di ammissione sono disponibili c/o l'U.O. Segreteria Generale/Personale/Affari Generali e Legali del Comune di Cividale del Friuli - C.so Paolino d'Aquileia n. 2 - Cividale del Friuli. - e sul sito del Comune all'indirizzo: www.comune.cividale-del-friuli.ud.it

Eventuali informazioni: Ufficio del Personale tel. 0432/710124-710121.

Cividale del Friuli,2 novembre 2009

IL RESPONSABILE DELL'U.O. SEGRETERIA GENERALE/
PERSONALE/AFFARI GENERALI E LEGALI
dott. Alfredo de Rubertis

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
    - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
    - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
    - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste